ISSN 1725-2466

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 76 E

51° anno

27 marzo 2008

Edizione in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione | Sommario | Pagina

IV *(Informazioni)*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI E DAGLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 2007-2008

Sedute del 9 e 10 maggio 2007

Mercoledì 9 maggio 2007

(2008/C 76 E/01) PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA 1

1. Ripresa della sessione 1
2. Approvazione del processo verbale della seduta precedente 1
3. Composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico (termine per la presentazione di emendamenti) 2
4. Ordine del giorno 2
5. Dichiarazione di interessi finanziari 2
6. Presentazione di documenti 2
7. Dichiarazioni scritte (presentazione) 4
8. Dichiarazioni scritte (articolo 116 del regolamento) 4
9. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio 5
10. Seguito dato alle posizioni e risoluzioni del Parlamento 5
11. Rafforzare la legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori (proposte di risoluzione presentate) 5
12. Dichiarazione della Presidenza (Estonia) 6
13. Vertice UE/Russia (discussione) 6
14. Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea (discussione) 7
15. Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I (discussione) 7
16. Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II (discussione) 8
17. Interventi di un minuto su questioni di rilevanza politica 8

(Segue)

IT

18. Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II (discussione) 9
19. Industria automobilistica: omologazione di veicoli, rimorchi e sistemi ***II (discussione) 9
20. Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (discussione) 9
21. Valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea (discussione) 10
22. Protezione dell'ambiente dalle radiazioni a seguito dello schianto di un aereo militare in Groenlandia (petizione n. 720/2002) (discussione) 10
23. Ordine del giorno della prossima seduta 11
24. Chiusura della seduta 11

ELENCO DEI PRESENTI 12

ALLEGATO I

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE 14
1. Modifica dell'ordine del giorno — Richiesta di rinvio della relazione Lulling (A6-0148/2007) . . 14

ALLEGATO II

COMMISSIONE TEMPORANEA SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15

Giovedì 10 maggio 2007

(2008/C 76 E/02) PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA 18
1. Apertura della seduta 18
2. Presentazione di documenti 18
3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio 19
4. Storni di stanziamenti 19
5. Alloggi e politica regionale — Contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'UE (discussione) 20
6. Approvazione del processo verbale della seduta precedente 20
7. Turno di votazioni 21
7.1. Semplificazione della legislazione comunitaria (modifiche del regolamento del Parlameno europeo) (articolo 131 del regolamento) (votazione) 21
7.2. Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II (votazione) 21
7.3. Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II (votazione) 21
7.4. Industria automobilistica: omologazione di veicoli, rimorchi e sistemi ***II (votazione) . . 22
7.5. Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I (votazione) 22
7.6. Composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico (votazione) . . . 22
7.7. Vertice UE/Russia (votazione) 23
7.8. Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea (votazione) 23
7.9. Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (votazione) 24
7.10. Valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea (votazione) 24
7.11. Protezione dell'ambiente dalle radiazioni a seguito dello schianto di un aereo militare in Groenlandia (petizione n. 720/2002) (votazione) 24
7.12. Alloggi e politica regionale (votazione) 24
7.13. Contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'UE (votazione) . 25
7.14. Rafforzare la legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori (votazione) 25
8. Dichiarazioni di voto 25
9. Correzioni e intenzioni di voto 26

(Segue)

10. Richiesta di difesa dell'immunità parlamentare 26
11. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta 26
12. Calendario delle prossime sedute 26
13. Interruzione della sessione 26

ELENCO DEI PRESENTI 27

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI 29
1. Semplificazione della legislazione comunitaria (modifiche al regolamento del Parlamento europeo) 29
2. Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II 29
3. Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II 32
4. Industria automobilistica: omologazione di veicoli, rimorchi e sistemi ***II 32
5. Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I 32
6. Composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico 33
7. Vertice UE-Russia 33
8. Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea? 34
9. Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo . . . 36
10. Valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea 36
11. Protezione dell'ambiente dalle radiazioni a seguito dello schianto di un aereo militare in Groenlandia (petizione n. 720/2002) 40
12. Alloggi e politica regionale 40
13. Contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'UE 41
14. Rafforzare la legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori 43

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE 44
1. Relazione Reynaud A6-0143/2007 — Risoluzione 44
2. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamento 6/1 45
3. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamento 7 47
4. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamento 14 48
5. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamento 55 50
6. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamento 56 52
7. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamento 75 54
8. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007 — Emendamenti 49 + 67 55
9. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia — Emendamento 5 57
10. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia — Emendamento 6 59
11. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia — Emendamento 7 61
12. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia — Emendamento 9 62
13. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia — Emendamento 3 64
14. Relazione Rocard A6-0127/2007 — Emendamento 19 66
15. Relazione Rocard A6-0127/2007 — Emendamento 20 68
16. Relazione Rocard A6-0127/2007 — Emendamento 21 70
17. Relazione Maldeikis A6-0129/2007 — Emendamento 4 71
18. Relazione Maldeikis A6-0129/2007 — Emendamento 8 73
19. Relazione Maldeikis A6-0129/2007 — Paragrafo 49 75
20. Relazione Maldeikis A6-0129/2007 — Paragrafo 50 77
21. Relazione Maldeikis A6-0129/2007 — Risoluzione 78
22. Relazione Wallis A6-0156/2007 — Emendamento 5 80
23. Relazione Wallis A6-0156/2007 — Risoluzione 82
24. Relazione Andria A6-0090/2007 — Emendamento 1/rev 84
25. Relazione Andria A6-0090/2007 — Paragrafo 3 85
26. Relazione Andria A6-0090/2007 — Risoluzione 87

TESTI APPROVATI

P6_TA(2007)0173

Semplificazione della legislazione comunitaria (modifiche del regolamento del Parlamento europeo)

Decisione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulle modifiche da apportare al regolamento del Parlamento europeo per adeguare le procedure interne alle esigenze di semplificazione della legislazione comunitaria (2005/2238(REG)) 89

P6_TA(2007)0174

Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70 (13736/1/2006 — C6-0042/2007 — 2000/0212(COD)) 92

P6_TC2-COD(2000)0212

Posizione del Parlamento europeo definita in seconda lettura il 10 maggio 2007 in vista dell'adozione del regolamento (CE) n. …/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70 92

P6_TA(2007)0175

Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio (13484/1/2006 — C6-0039/2007 — 2004/0248(COD)) 93

P6_TC2-COD(2004)0248

Posizione del Parlamento europeo definita in seconda lettura il 10 maggio 2007 in vista dell'adozione della direttiva 2007/…/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio 93

P6_TA(2007)0176

Industria automobilistica: omologazione dei veicoli a motore, rimorchi e sistemi ***II

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli («Direttiva quadro») (9911/3/2006 — C6-0040/2007 — 2003/0153(COD)) 94

P6_TC2-COD(2003)0153

Posizione del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2007 in vista dell'adozione della direttiva 2007/…/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli («Direttiva quadro») 94

P6_TA(2007)0177

Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità (COM(2006)0570 — C6-0332/2006 — 2006/0183(COD)) 95

P6_TC1-COD(2006)0183

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 10 maggio 2007 in vista dell'adozione della direttiva 2007/…/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità 95

P6_TA(2007)0178

Vertice UE/Russia

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 Vertice UE/Russia in programma a Samara il 18 maggio 2007 95

P6_TA(2007)0179

Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea?

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulle riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea? (2006/2172(INI)) 100

P6_TA(2007)0180

Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sul Corno d'Africa: un partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (2006/2291(INI)) 106

P6_TA(2007)0181

Valutare l'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulla valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica europea in materia di energia nucleare (2006/2230(INI)) 114

P6_TA(2007)0182

Conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulle conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968 (Petizione 720/2002) (2006/2012(INI)) 122

P6_TA(2007)0183

Alloggi e politica regionale

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sugli alloggi e la politica regionale (2006/2108(INI)) 124

P6_TA(2007)0184

Contributo della futura politica regionale alla capacità di innovazione dell'UE

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sul contributo della futura politica regionale alla capacità di innovazione dell'Unione europea (2006/2104(INI)) 130

P6_TA(2007)0185

Rafforzare la legislazione comunitaria nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sul rafforzamento della legislazione comunitaria nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori 138

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(La procedura di applicazione é fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

AFET	commissione per gli affari esteri
DEVE	commissione per lo sviluppo
INTA	commissione per il commercio internazionale
BUDG	commissione per i bilanci
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari
EMPL	commissione per l'occupazione e gli affari sociali
ENVI	commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare
ITRE	commissione per l'industria, la ricerca e l'energia
IMCO	commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori
TRAN	commissione per i trasporti e il turismo
REGI	commissione per lo sviluppo regionale
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
PECH	commissione per la pesca
CULT	commissione per la cultura e l'istruzione
JURI	commissione giuridica
LIBE	commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
AFCO	commissione per gli affari costituzionali
FEMM	commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PPE-DE	gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani) e dei Democratici europei
PSE	gruppo socialista al Parlamento europeo
ALDE	gruppo dell'Alleanza dei Liberali e dei Democratici per l'Europa
UEN	gruppo Unione per l'Europa delle Nazioni
Verts/ALE	gruppo Verde/Alleanza libera europea
GUE/NGL	gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica
IND/DEM	gruppo Indipendenza e Democrazia
ITS	gruppo Identità, Tradizione, Sovranità
NI	Non iscritti

Mercoledì 9 maggio 2007

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI E DAGLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 2007-2008

Sedute del 9 e 10 maggio 2007

BRUXELLES

PROCESSO VERBALE

(2008/C 76 E/01)

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

PRESIDENZA: Hans-Gert PÖTTERING

Presidente

1. Ripresa della sessione

La seduta è aperta alle 16.30.

2. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Jan Jerzy Kułakowski comunica che era presente alle sedute del 25.04.2007 e del 26.04.2007 ma che il suo nome non figurava sugli elenchi dei presenti.

*

* *

Intervengono Paul Rübig sui motivi del depennamento dall'ordine del giorno della sua relazione relativa al roaming sulle reti mobili pubbliche (A6-0155/2007) che invece vi era inizialmente prevista (punto 76), e Brian Crowley sulla formazione, avvenuta ieri, di un nuovo governo in Irlanda del Nord (Il Presidente comunica di aver inviato una lettera di congratulazioni al Primo ministro e al vice Primo ministro nordirlandesi).

Mercoledì 9 maggio 2007

3. Composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico
(termine per la presentazione di emendamenti)

Il Presidente comunica di aver ricevuto dalla Conferenza dei presidenti le proposte di nomina alla commissione temporanea sul cambiamento climatico, nomine che sono state trasmesse ai deputati per posta elettronica e che figurano in allegato al presente processo verbale.

Termine per la presentazione di emendamenti: 09.05.2007 alle 18.00

Votazione: *punto 7.6 del PV del 10.05.2007*.

4. Ordine del giorno

L'ordine dei lavori è stato fissato *(punto 13 del PV del 23.04.2007)* ed è stato distribuito un corrigendum all'ordine del giorno (PE 387.009/OJ/COR).

Richieste di modifica dell'ordine del giorno:

— richiesta del gruppo PPE-DE di rinviare alla prossima tornata la relazione Elmar Brok sulla relazione annuale 2005 sulla PESC (A6-0130/2007).

Interviene Joseph Daul, a nome del gruppo PPE-DE, che illustra i motivi della richiesta.

Il Parlamento accoglie la richiesta.

— richiesta del gruppo PSE di rinviare alla prossima tornata la relazione Astrid Lulling relativa al ravvicinamento delle aliquote di accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche (A6-0148/2007).

Intervengono Hannes Swoboda, a nome del gruppo PSE, che illustra i motivi della richiesta, Astrid Lulling (relatore) e Nils Lundgren.

Con voto per appello nominale (IND/DEM) (72 a favore, 64 contrari, 2 astensioni), il Parlamento accoglie la richiesta.

L'ordine del giorno è così stabilito.

5. Dichiarazione di interessi finanziari

I seguenti deputati non hanno ancora aggiornato la loro dichiarazione di interessi finanziari per l'anno 2006, a norma dell'allegato I, articolo 2, paragrafo 5, del regolamento:

Luis Herrero-Tejedor e Michael Henry Nattrass.

6. Presentazione di documenti

Sono stati presentati i seguenti documenti

1) dalle commissioni parlamentari:

1.1) relazioni:

— Relazione su «Promuovere la possibilità di un lavoro dignitoso per tutti» (2006/2240(INI)) — commissione EMPL.
Relatore: Marie Panayotopoulos-Cassiotou (A6-0068/2007)

— Relazione sugli aiuti al commercio dell'Unione europea (2006/2236(INI)) — commissione INTA.
Relatore: David Martin (A6-0088/2007)

— Relazione su «Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010» (2006/2233(INI)) — commissione ENVI.
Relatore: Adamos Adamou (A6-0089/2007)

— Relazione sulla politica degli alloggi e la politica regionale (2006/2108(INI)) — commissione REGI.
Relatore: Alfonso Andria (A6-0090/2007)

— Relazione sul contributo della futura politica regionale alla capacità di innovazione dell'Unione europea (2006/2104(INI)) — commissione REGI.
Relatore: Mieczysław Edmund Janowski (A6-0096/2007)

— ***I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità (COM(2006)0570 — C6-0332/2006 — 2006/0183(COD)) — commissione TRAN.
Relatore: Paolo Costa (A6-0124/2007)

— Relazione sulle riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea? (2006/2172(INI)) — commissione AFET.
Relatore: Michel Rocard (A6-0127/2007)

— Relazione sulla valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea (2006/2230(INI)) — commissione ITRE.
Relatore: Eugenijus Maldeikis (A6-0129/2007)

— Relazione sulla relazione annuale del Consiglio al Parlamento europeo sugli aspetti principali e le scelte di base della PESC, comprese le implicazioni finanziarie per il bilancio generale delle Comunità europee (sezione H, punto 40 dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999) — 2005 (2006/2217(INI)) — commissione AFET.
Relatore: Elmar Brok (A6-0130/2007)

— * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un secondo protocollo aggiuntivo dell'accordo di partenariato economico, coordinamento politico e cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e gli Stati Uniti del Messico, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea (COM(2006)0777 — C6-0077/2007 — 2006/0259(CNS)) — commissione INTA.
Relatore: Helmuth Markov (A6-0138/2007)

— Relazione sulle modificazioni da apportare al regolamento del Parlamento europeo per adeguare le procedure interne alle esigenze di semplificazione della legislazione comunitaria (2005/2238(REG)) — commissione AFCO.
Relatore: Marie-Line Reynaud (A6-0143/2007)

— Relazione sul Corno d'Africa: un partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (2006/2291(INI)) — commissione DEVE.
Relatore: Filip Kaczmarek (A6-0146/2007)

— * Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 92/84/CEE relativa al ravvicinamento delle aliquote di accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche (COM(2006)0486 — C6-0319/2006 — 2006/0165(CNS)) — commissione ECON.
Relatore: Astrid Lulling (A6-0148/2007)

— Relazione sull'impatto e le conseguenze delle politiche strutturali sulla coesione dell'Unione europea (2006/2181(INI)) — commissione REGI.
Relatore: Francisca Pleguezuelos Aguilar (A6-0150/2007)

— ***I Relazione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al roaming sulle reti mobili pubbliche all'interno della Comunità e che modifica la direttiva 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (COM(2006)0382 — C6-0244/2006 — 2006/0133(COD)) — commissione ITRE.
Relatore: Paul Rübig (A6-0155/2007)

— Relazione sulle conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968 (Petizione n. 720/2002) (2006/2012(INI)) — commissione PETI.
Relatore: Diana Wallis (A6-0156/2007)

1.2) raccomandazioni per la seconda lettura:

— ***II Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70 (13736/1/2006 — C6-0042/2007 — 2000/0212(COD)) — commissione TRAN.
Relatore: Erik Meijer (A6-0131/2007)

— ***II Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio (13484/1/2006 — C6-0039/2007 — 2004/0248(COD)) — commissione IMCO.
Relatore: Jacques Toubon (A6-0144/2007)

— ***II Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli (direttiva quadro) (09911/3/2006 — C6-0040/2007 — 2003/0153(COD)) — commissione IMCO.
Relatore: Malcolm Harbour (A6-0145/2007)

7. **Dichiarazioni scritte** (presentazione)

I deputati il cui nominativo è riportato in appresso hanno trasmesso dichiarazioni scritte per l'iscrizione nel registro (articolo 116 del regolamento):

— Radu Podgorean, Daciana Octavia Sârbu, Dan Mihalache, Alexandru Athanasiu e Cristian Dumitrescu sulle misure volte a combattere la violenza tra i bambini e i giovani negli istituti scolastici (46/2007);

— Georgs Andrejevs sull'ipertensione arteriosa (47/2007);

— Jean-Luc Bennahmias, Claire Gibault, Catherine Trautmann, Helga Trüpel e Henri Weber sulle difficoltà per entrare nel territorio europeo incontrate da artisti e operatori culturali non europei (48/2007);

— Mario Borghezio, Gian Paolo Gobbo e Francesco Enrico Speroni sull'inaccettabile ingerenza della Cina nei confronti dell'Italia e sul rischio di infiltrazione della mafia cinese in Europa (49/2007);

— Renate Sommer, Luisa Morgantini, Ana Maria Gomes, Heide Rühle e Maria Carlshamre sulla condanna a morte per lapidazione di due donne accusate di adulterio (50/2007);

— Zita Gurmai, Gyula Hegyi, Glenys Kinnock e Linda McAvan sulla povertà infantile (51/2007).

8. **Dichiarazioni scritte** (articolo 116 del regolamento)

Le dichiarazioni scritte n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12/2007 non hanno raccolto il numero di firme necessario e pertanto decadono, a norma dell'articolo 116, paragrafo 5, del regolamento.

9. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Consiglio ha trasmesso copia conforme dei seguenti documenti:

— accordo tra la Comunità europea e la Repubblica del Paraguay su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei;

— protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione (APC) tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e l'Ucraina, dall'altra, relativo all'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'APC;

— protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea;

— accordo in forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e l'Ucraina, rappresentata dal governo dell'Ucraina, che proroga e modifica l'accordo tra la Comunità europea e l'Ucraina sul commercio dei prodotti tessili.

10. Seguito dato alle posizioni e risoluzioni del Parlamento

La comunicazione della Commissione sul seguito dato alle posizioni e alle risoluzioni approvate dal Parlamento europeo nella tornata di febbraio 2007 è stata distribuita (Lettera SG G/1 JM/ak D(2007)3678 del 24.04.2007 — Documento SP(2007)1040).

La comunicazione della Commissione sul seguito dato dalla Commissione europea alla risoluzione non legislativa (B6-0067/2007/P6_TA(2007)0045), approvata dal Parlamento europeo nella tornata di febbraio 2007, è stata distribuita (Lettre SG G/1 JM/ak D(2007) 3510 du 19.04.2007 — Document SP(2007)1557).

La comunicazione della Commissione sul seguito dato dalla Commissione europea alle risoluzioni non legislative approvate dal Parlamento europeo nelle tornate di gennaio I e II 2007 è stata distribuita (Lettera SG G/1 JM/ak D(2007) 3677 del 24.04.2007 — Documento SP(2007)1426).

11. **Rafforzare la legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori** (proposte di risoluzione presentate)

La discussione si è svolta il 25.04.2007 *(punto 21 del PV del 25.04.2007)*.

Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento, per concludere la discussione:

— Jan Jerzy Kułakowski e Bernard Lehideux, a nome del gruppo ALDE, sul rafforzamento della legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori (B6-0189/2007);

— Jean Lambert, Elisabeth Schroedter e Sepp Kusstatscher, a nome del gruppo Verts/ALE, sul rafforzamento della legislazione europea in materia di informazione e consultazione dei lavoratori (B6-0193/2007);

— Martin Schulz, Harlem Désir, Stephen Hughes, Jan Andersson, Kader Arif, Glyn Ford, Matthias Groote, Inés Ayala Sender, Alejandro Cercas, Harald Ettl e Anne Van Lancker, a nome del gruppo PSE, sul rafforzamento della legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori (B6-0197/2007);

— Gabriele Stauner e Philip Bushill-Matthews, a nome del gruppo PPE-DE, sul rafforzamento della legislazione europea in materia di informazione e consultazione dei lavoratori (B6-0198/2007).

Votazione: *punto 7.14 del PV del 10.05.2007*.

Mercoledì 9 maggio 2007

12. Dichiarazione della Presidenza (Estonia)

Il Presidente rende una dichiarazione sulla situazione in Estonia.

Intervengono Tunne Kelam, a nome del gruppo PPE-DE, Hannes Swoboda, a nome del gruppo PSE, Siiri Oviir, a nome del gruppo ALDE, Brian Crowley, a nome del gruppo UEN, Daniel Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, e Gabriele Zimmer, a nome del gruppo GUE/NGL.

PRESIDENZA: Alejo VIDAL-QUADRAS

Vicepresidente

Intervengono Nils Lundgren, a nome del gruppo IND/DEM, e Bruno Gollnisch, a nome del gruppo ITS.

13. **Vertice UE/Russia** (discussione)

Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione: Vertice UE/Russia

Günter Gloser (Presidente in carica del Consiglio) e Günter Verheugen (Vicepresidente della Commissione) fanno le dichiarazioni.

Intervengono Joseph Daul, a nome del gruppo PPE-DE, Jan Marinus Wiersma, a nome del gruppo PSE, Graham Watson, a nome del gruppo ALDE, Hanna Foltyn-Kubicka, a nome del gruppo UEN, Daniel Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, Esko Seppänen, a nome del gruppo GUE/NGL, Bastiaan Belder, a nome del gruppo IND/DEM, Jean-Marie Le Pen, a nome del gruppo ITS, Gunnar Hökmark, Reino Paasilinna, Toomas Savi, Inese Vaidere e Bart Staes.

PRESIDENZA: Manuel António dos SANTOS

Vicepresidente

Intervengono Vladimír Remek, Georgios Karatzaferis, Dumitru Gheorghe Mircea Coşea, Charles Tannock, Andres Tarand, Alexander Lambsdorff, Gintaras Didžiokas, Angelika Beer, Gerard Batten, Jacek Saryusz-Wolski, Justas Vincas Paleckis, Jeanine Hennis-Plasschaert, Mirosław Mariusz Piotrowski, Ria Oomen-Ruijten, Józef Pinior, Guntars Krasts, József Szájer, Monika Beňová, Wojciech Roszkowski, Christopher Beazley, Marianne Mikko e Jan Tadeusz Masiel.

Proposte di risoluzione presentate ai sensi dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento, per concludere la discussione:

— Jan Marinus Wiersma, Hannes Swoboda, Reino Paasilinna e Panagiotis Beglitis, a nome del gruppo PSE, sul vertice UE-Russia (B6-0190/2007);

— Annemie Neyts-Uyttebroeck, a nome del gruppo ALDE, sui preparativi per il IX vertice UE-Russia del 18 maggio a Samara (B6-0191/2007);

— Bart Staes, Milan Horáček, Marie Anne Isler Béguin e Angelika Beer, a nome del gruppo Verts/ALE, sui preparativi per il 9º Vertice UE-Russia a Samara il 18 maggio 2007 (B6-0192/2007);

— André Brie e Gabriele Zimmer, a nome del gruppo GUE/NGL, sul Vertice UE-Russia (B6-0194/2007);

— Charles Tannock, Ria Oomen-Ruijten e Tunne Kelam, a nome del gruppo PPE-DE, sul Vertice UE-Russia che avrà luogo a Samara, il 18 maggio 2007 (B6-0195/2007);

— Inese Vaidere, Ģirts Valdis Kristovskis, Konrad Szymański, Hanna Foltyn-Kubicka, Ryszard Czarnecki, Gintaras Didžiokas, Adam Bielan e Michał Tomasz Kamiński, a nome del gruppo UEN, sul Vertice UE-Russia che si terrà a Samara il 18 maggio 2007 (B6-0196/2007).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.7 del PV del 10.05.2007*.

14. **Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea** (discussione)

Relazione sulle riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea? [2006/2172(INI)] — Commissione per gli affari esteri.
Relatore: Michel Rocard (A6-0127/2007)

Michel Rocard illustra la sua relazione.

Intervengono Günter Gloser (Presidente in carica del Consiglio) e Günter Verheugen (Vicepresidente della Commissione).

PRESIDENZA: Luigi COCILOVO

Vicepresidente

Intervengono Antonio Tajani, a nome del gruppo PPE-DE, Hannes Swoboda, a nome del gruppo PSE, Marco Cappato, a nome del gruppo ALDE, Mario Borghezio, a nome del gruppo UEN, Caroline Lucas, a nome del gruppo Verts/ALE, Kyriacos Triantaphyllides, a nome del gruppo GUE/NGL, Philip Claeys, a nome del gruppo ITS, Francisco José Millán Mon, Véronique De Keyser, Luisa Morgantini, Simon Busuttil, Libor Rouček, Pierre Schapira, Richard Howitt, Michel Rocard, Günter Gloser e Jacques Barrot (Vicepresidente della Commissione).

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.8 del PV del 10.05.2007*.

15. **Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I** (discussione)

Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità [COM(2006)0570 — C6-0332/2006 — 2006/0183(COD)] — Commissione per i trasporti e il turismo.
Relatore: Paolo Costa (A6-0124/2007)

Intervengono Jacques Barrot (Vicepresidente della Commissione) e Engelbert Lütke Daldrup (Presidente in carica del Consiglio).

Paolo Costa illustra la sua relazione.

Intervengono Georg Jarzembowski, a nome del gruppo PPE-DE, Silvia-Adriana Ţicău, a nome del gruppo PSE, e Marian Harkin, a nome del gruppo ALDE.

Mercoledì 9 maggio 2007

PRESIDENZA: Miguel Ángel MARTÍNEZ MARTÍNEZ

Vicepresidente

Intervengono Michael Cramer, a nome del gruppo Verts/ALE, Erik Meijer, a nome del gruppo GUE/NGL, Dieter-Lebrecht Koch, Zita Gurmai, Engelbert Lütke Daldrup e Jacques Barrot.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.5 del PV del 10.05.2007*.

16. Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II (discussione)

Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 del Consiglio [13736/1/2006 — C6-0042/2007 — 2000/0212(COD)] — Commissione per i trasporti e il turismo.
Relatore: Erik Meijer (A6-0131/2007)

Erik Meijer presenta la raccomandazione per la seconda lettura.

Intervengono Engelbert Lütke Daldrup (Presidente in carica del Consiglio) e Jacques Barrot (Vicepresidente della Commissione).

Intervengono Mathieu Grosch, a nome del gruppo PPE-DE, Brian Simpson, a nome del gruppo PSE, Paolo Costa, a nome del gruppo ALDE, Leopold Józef Rutowicz, a nome del gruppo UEN, Michael Cramer, a nome del gruppo Verts/ALE, Johannes Blokland, a nome del gruppo IND/DEM, Georg Jarzembowski, Gilles Savary, Jeanine Hennis-Plasschaert, Reinhard Rack, Silvia-Adriana Ţicău, Gabriele Albertini, Christine De Veyrac, Engelbert Lütke Daldrup e Jacques Barrot.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.2 del PV del 10.05.2007*.

17. Interventi di un minuto su questioni di rilevanza politica

Intervengono, ai sensi dell'articolo 144 del regolamento, per interventi di un minuto volti a richiamare l'attenzione del Parlamento su questioni aventi rilevanza politica, i seguenti deputati: György Schöpflin.

PRESIDENZA: Diana WALLIS

Vicepresidente

Proinsias De Rossa, Marco Pannella, Zdzisław Zbigniew Podkański, Gerard Batten, Hans-Peter Martin, Jaroslav Zvěřina, Eugenijus Gentvilas, Malcolm Harbour, John Attard-Montalto, Marian Harkin, Antonio De Blasio, Marios Matsakis, Milan Gaľa, Zita Pleštinská e Czesław Adam Siekierski.

18. Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II (discussione)

Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio [13484/1/2006 — C6-0039/2007 — 2004/0248(COD)] — Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori.
Relatore: Jacques Toubon (A6-0144/2007)

Jacques Toubon presenta la raccomandazione per la seconda lettura.

Interviene Günter Verheugen (Vicepresidente della Commissione).

Intervengono Malcolm Harbour, a nome del gruppo PPE-DE, Evelyne Gebhardt, a nome del gruppo PSE, Janelly Fourtou, a nome del gruppo ALDE, e Charlotte Cederschiöld.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.3 del PV del 10.05.2007*.

19. Industria automobilistica: omologazione di veicoli, rimorchi e sistemi ***II (discussione)

Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli (direttiva quadro) [09911/3/2006 — C6-0040/2007 — 2003/0153(COD)] — Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori.
Relatore: Malcolm Harbour (A6-0145/2007)

Malcolm Harbour presenta la raccomandazione per la seconda lettura.

Intervengono Engelbert Lütke Daldrup (Presidente in carica del Consiglio) e Günter Verheugen (Vicepresidente della Commissione).

Intervengono Anja Weisgerber, a nome del gruppo PPE-DE, e Evelyne Gebhardt, a nome del gruppo PSE.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.4 del PV del 10.05.2007*.

20. Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (discussione)

Relazione sul Corno d'Africa: un partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo [2006/2291(INI)] — Commissione per lo sviluppo.
Relatore: Filip Kaczmarek (A6-0146/2007)

Filip Kaczmarek illustra la sua relazione.

Mercoledì 9 maggio 2007

PRESIDENZA: Rodi KRATSA-TSAGAROPOULOU

Vicepresidente

Interviene Louis Michel (membro della Commissione).

Intervengono Glenys Kinnock, a nome del gruppo PSE, Danutė Budreikaitė, a nome del gruppo ALDE, Józef Pinior e Louis Michel.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.9 del PV del 10.05.2007*.

21. Valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea (discussione)

Relazione sulla valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea [2006/2230(INI)] — Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia.
Relatore: Eugenijus Maldeikis (A6-0129/2007)

Eugenijus Maldeikis illustra la sua relazione.

Interviene Andris Piebalgs (membro della Commissione).

Intervengono Johannes Voggenhuber (relatore per parere della commissione AFCO), Romana Jordan Cizelj, a nome del gruppo PPE-DE, Hannes Swoboda, a nome del gruppo PSE, Anne Laperrouze, a nome del gruppo ALDE, Rebecca Harms, a nome del gruppo Verts/ALE, Vladimír Remek, a nome del gruppo GUE/NGL, Jana Bobošíková, non iscritto, Alejo Vidal-Quadras, Reino Paasilinna, Paul Rübig, Silvia-Adriana Ţicău, Ján Hudacký, Atanas Paparizov, Teresa Riera Madurell e Andris Piebalgs.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.10 del PV del 10.05.2007*.

22. Protezione dell'ambiente dalle radiazioni a seguito dello schianto di un aereo militare in Groenlandia (petizione n. 720/2002) (discussione)

Relazione sulle conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968 (Petizione n. 720/2002) [2006/2012(INI)] — Commissione per le petizioni.
Relatore: Diana Wallis (A6-0156/2007)

Diana Wallis illustra la sua relazione.

Interviene Andris Piebalgs (membro della Commissione).

Intervengono Michael Cashman, a nome del gruppo PSE, Marios Matsakis, a nome del gruppo ALDE, Marcin Libicki, a nome del gruppo UEN, Margrete Auken, a nome del gruppo Verts/ALE, Søren Bo Søndergaard, a nome del gruppo GUE/NGL, Jens-Peter Bonde, a nome del gruppo IND/DEM, e Andris Piebalgs.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.11 del PV del 10.05.2007*.

23. Ordine del giorno della prossima seduta

L'ordine del giorno della seduta di domani è fissato (documento «Ordine del giorno» PE 387.009/OJJE).

24. Chiusura della seduta

La seduta è tolta alle 23.25.

Harald Rømer
Segretario generale

Alejo Vidal-Quadras
Vicepresidente

Mercoledì 9 maggio 2007

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Adamou, Agnoletto, Aita, Albertini, Allister, Alvaro, Andersson, Andrejevs, Andria, Andrikienė, Angelilli, Antoniozzi, Arif, Arnaoutakis, Ashworth, Assis, Athanasiu, Atkins, Attard-Montalto, Attwooll, Aubert, Audy, Ayala Sender, Aylward, Ayuso, Bachelot-Narquin, Baco, Bărbuleţiu, Barón Crespo, Barsi-Pataky, Batten, Battilocchio, Batzeli, Bauer, Beazley, Becsey, Beer, Beglitis, Belder, Belet, Bennahmias, Beňová, Berend, van den Berg, Berlato, Berlinguer, Berman, Bielan, Bliznashki, Blokland, Bobošíková, Böge, Bösch, Bonde, Booth, Borghezio, Bourzai, Bowis, Bowles, Bozkurt, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Breyer, Březina, Brie, Brunetta, Budreikaitė, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Buruiană-Aprodu, Bushill-Matthews, Busk, Busuttil, Cabrnoch, Calabuig Rull, Callanan, Camre, Capoulas Santos, Cappato, Carlotti, Carnero González, Casa, Casaca, Cashman, Casini, Caspary, Castiglione, Catania, Cederschiöld, Cercas, Chatzimarkakis, Chichester, Chmielewski, Christensen, Christova, Ciornei, Claeys, Clark, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Cornillet, Correia, Coşea, Paolo Costa, Cottigny, Cramer, Corina Creţu, Gabriela Creţu, Crowley, Marek Aleksander Czarnecki, Daul, Davies, De Blasio, Degutis, Dehaene, De Keyser, Demetriou, De Michelis, Deprez, De Rossa, Descamps, Désir, Deß, Deva, De Veyrac, De Vits, Díaz de Mera García Consuegra, Didžiokas, Dillen, Dimitrakopoulos, Martin Dimitrov, Philip Dimitrov Dimitrov, Dîncu, Dobolyi, Dombrovskis, Donnici, Doorn, Douay, Dover, Drčar Murko, Dührkop Dührkop, Duff, Duka-Zólyomi, Dumitrescu, Ehler, Ek, El Khadraoui, Esteves, Estrela, Ettl, Jill Evans, Jonathan Evans, Robert Evans, Färm, Falbr, Farage, Fava, Fazakas, Ferber, Fernández Martín, Anne Ferreira, Elisa Ferreira, Figueiredo, Fjellner, Flasarová, Foltyn-Kubicka, Fontaine, Ford, Fourtou, Fraga Estévez, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gál, Gaľa, Galeote, Ganţ, García-Margallo y Marfil, García Pérez, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gebhardt, Gentvilas, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gierek, Giertych, Gill, Glante, Glattfelder, Goepel, Golik, Gollnisch, Gomes, Gomolka, Gottardi, Goudin, Grabowska, Grabowski, Graça Moura, de Grandes Pascual, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Groote, Grosch, Grossetête, Gruber, Guardans Cambó, Guellec, Guerreiro, Guidoni, Gurmai, Guy-Quint, Gyürk, Hänsch, Hammerstein, Hamon, Handzlik, Hannan, Harangozó, Harbour, Harkin, Harms, Hasse Ferreira, Hassi, Hatzidakis, Haug, Hazan, Heaton-Harris, Hedh, Hegyi, Hellvig, Henin, Hennis-Plasschaert, Herczog, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Holm, Honeyball, Hoppenstedt, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hughes, Hutchinson, Ibrisagic, Isler Béguin, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jäätteenmäki, Jałowiecki, Janowski, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jensen, Joan i Marí, Jöns, Jørgensen, Jordan Cizelj, Juknevičienė, Kacin, Kaczmarek, Kallenbach, Kamiński, Karas, Karatzaferis, Karim, Kaufmann, Kauppi, Tunne Kelam, Kelemen, Kilroy-Silk, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Knapman, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kósáné Kovács, Koterec, Kozlík, Krasts, Kratsa-Tsagaropoulou, Kreissl-Dörfler, Krupa, Kuc, Kudrycka, Kuhne, Kułakowski, Kušķis, Kusstatscher, Kuźmiuk, Lagendijk, Lambert, Lambrinidis, Lambsdorff, Lang, Langen, Langendries, Laperrouze, La Russa, Lavarra, Lax, Lechner, Le Foll, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Jean-Marie Le Pen, Lévai, Lewandowski, Liberadzki, Libicki, Lienemann, Liotard, Lipietz, Locatelli, López-Istúriz White, Losco, Lucas, Ludford, Lulling, Lundgren, Lynne, Maaten, McAvan, McCarthy, McMillan-Scott, Madeira, Maldeikis, Manders, Maňka, Erika Mann, Thomas Mann, Mantovani, Markov, Marques, Martens, David Martin, Hans-Peter Martin, Martínez Martínez, Masiel, Mathieu, Matsakis, Matsis, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Meyer Pleite, Miguélez Ramos, Mihăescu, Mihalache, Mikko, Mikolášik, Millán Mon, Mitchell, Mölzer, Moisuc, Montoro Romero, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Morgantini, Morţun, Mote, Mulder, Musacchio, Muscardini, Muscat, Musotto, Myller, Napoletano, Nassauer, Nattrass, Navarro, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nicholson of Winterbourne, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Öger, Ó Neachtain, Onesta, Onyszkiewicz, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Őry, Ouzký, Oviir, Paasilinna, Pack, Pafilis, Pahor, Paleckis, Panayotopoulos-Cassiotou, Pannella, Panzeri, Papadimoulis, Paparizov, Papastamkos, Parish, Parvanova, Paşcu, Peillon, Pęk, Pflüger, Pīks, Pinheiro, Pinior, Piotrowski, Pirilli, Pirker, Piskorski, Pistelli, Pittella, Pleštinská, Podgorean, Podkański, Pöttering, Pohjamo, Poignant, Polfer, Popeangă, Prets, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ransdorf, Remek, Resetarits, Reul, Reynaud, Ribeiro e Castro, Riera Madurell, Riis-Jørgensen, Rivera, Rizzo, Rocard, Rogalski, Roithová, Romagnoli, Romeva i Rueda, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Rudi Ubeda, Rübig, Rühle, Rutowicz, Ryan, Saïfi, Sakalas, Saks, Salafranca Sánchez-Neyra, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Saryusz-Wolski, Savary, Savi, Sbarbati, Schapira, Scheele, Schenardi, Schierhuber, Schlyter, Olle Schmidt, Frithjof Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Jürgen Schröder, Schroedter, Schuth, Schwab, Segelström, Seppänen, Şerbu, Severin, Shouleva, Siekierski, Silva Peneda, Simpson, Sinnott, Siwiec, Skinner, Škottová, Sommer, Søndergaard, Sonik, Sornosa Martínez, Spautz, Speroni, Staes, Stănescu, Staniszewska, Starkevičiūtė, Šťastný, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stockmann, Strejček, Strož, Stubb, Sturdy, Sudre, Sumberg, Svensson, Swoboda, Szabó, Szájer, Szejna, Szent-Iványi, Szymański, Tabajdi, Tajani, Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Tatarella, Thomsen, Thyssen, Ţicău, Titford, Titley, Toma, Tomczak, Toubon, Toussas, Trakatellis, Trautmann, Triantaphyllides, Turmes, Tzampazi, Uca, Ulmer, Vaidere, Vakalis, Vălean,

Valenciano Martínez-Orozco, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vaugrenard, Veneto, Ventre, Vergnaud, Vernola, Vidal-Quadras, Virrankoski, Vlasto, Voggenhuber, Wagenknecht, Wallis, Walter, Watson, Henri Weber, Manfred Weber, Weisgerber, Westlund, Whittaker, Wieland, Wiersma, Wijkman, Willmott, Wise, von Wogau, Wohlin, Bernard Wojciechowski, Wortmann-Kool, Wurtz, Yáñez-Barnuevo García, Záborská, Zaleski, Zani, Zapałowski, Zappalà, Zatloukal, Ždanoka, Železný, Zieleniec, Zīle, Zimmer, Zingaretti, Zvěřina

Mercoledì 9 maggio 2007

ALLEGATO I

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

1. Modifica dell'ordine del giorno — Richiesta di rinvio della relazione Lulling (A6-0148/2007)

Favorevoli: 72

ALDE: Budreikaitė

GUE/NGL: Remek

ITS: Moisuc

PSE: Batzeli, Beňová, Bliznashki, Bourzai, Bulfon, Bullmann, Calabuig Rull, Christensen, Crețu Gabriela, De Keyser, De Vits, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, Gierek, Gill, Gomes, Gottardi, Gröner, Harangozó, Haug, Hutchinson, Kósáné Kovács, Kuhne, Lambrinidis, Leinen, Lévai, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Mihalache, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Paşcu, Pittella, Reynaud, Roth-Behrendt, Rouček, dos Santos, Segelström, Severin, Siwiec, Sornosa Martínez, Stihler, Swoboda, Tarand, Țicău, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vergnaud, Wiersma, Yáñez-Barnuevo García

UEN: Crowley, Foltyn-Kubicka, Kuc, Masiel, Podkański, Roszkowski

Verts/ALE: Cohn-Bendit, Flautre, Kallenbach, Staes

Contrari: 64

ALDE: Andrejevs, Attwooll, Deprez, Duff, Lax, Matsakis, Pohjamo, Schmidt Olle, Starkevičiūtė, Szent-Iványi, Vălean, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Henin, Seppänen

IND/DEM: Batten, Belder, Goudin, Lundgren, Nattrass, Titford, Wise

ITS: Coşea, Popeangă

NI: Giertych

PPE-DE: Ashworth, Beazley, Becsey, Braghetto, Casa, Chmielewski, Daul, Descamps, Deß, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Gaľa, Gomolka, Hökmark, Jałowiecki, Kušķis, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Méndez de Vigo, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Pīks, Pinheiro, Post, Purvis, Reul, Salafranca Sánchez-Neyra, Saryusz-Wolski, Schnellhardt, Schöpflin, Siekierski, Toubon, Trakatellis, Záborská

Astensioni: 2

GUE/NGL: Zimmer

PPE-DE: Roithová

ALLEGATO II

CT04

COMMISSIONE TEMPORANEA SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

(60 membri)

Titolari

PPE-DE

BARSI-PATAKY Etelka

BOWIS John

BUZEK Jerzy

del CASTILLO VERA Pilar

CHICHESTER Giles

DOYLE Avril

FLORENZ Karl-Heinz

FREITAS Duarte

GROSSETÊTE Françoise

JORDAN CIZELJ Romana

KOCH Dieter-Lebrecht

KORHOLA Eija-Riitta

MARINESCU Marian-Jean

MUSOTTO Francesco

van NISTELROOIJ Lambert

PIEPER Markus

REUL Herbert

SARTORI Amalia

THYSSEN Marianne

TRAKATELLIS Antonios

VIDAL-QUADRAS Alejo

WIJKMAN Anders

PSE

BATZELI Katerina

BUSQUIN Philippe

CORBEY Dorette

ESTRELA Edite

GIEREK Adam

Mercoledì 9 maggio 2007

GOEBBELS Robert

GROOTE Matthias

JØRGENSEN Dan

LIENEMANN Marie-Noëlle

McAVAN Linda

MYLLER Riitta

SACCONI Guido

SCHEELE Karin

SORNOSA MARTÍNEZ María

TABAJDI Csaba Sándor

TARAND Andres

ȚICĂU Silvia-Adriana

WESTLUND Åsa

ALDE

CIORNEI Silvia

DAVIES Chris

EK Lena

HENNIS-PLASSCHAERT Jeanine

KRAHMER Holger

LAPERROUZE Anne

LAX Henrik

PRODI Vittorio

UEN

AYLWARD Liam

FOGLIETTA Alessandro

POLI BORTONE Adriana

Verts/ALE

HARMS Rebecca

HASSI Satu

TURMES Claude

GUE/NGL

HOLM Jens

MUSACCHIO Roberto

PAPADIMOULIS Dimitrios

IND/DEM

BLOKLAND Johannes

ITS

ROMAGNOLI Luca

NI

HELMER Roger

Giovedì 10 maggio 2007

PROCESSO VERBALE

(2008/C 76 E/02)

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

PRESIDENZA: Luisa MORGANTINI

Vicepresidente

1. Apertura della seduta

La seduta è aperta alle 09.05.

2. Presentazione di documenti

Sono stati presentati i seguenti documenti:

1) dal Consiglio e dalla Commissione:

— Proposta di decisione quadro del Consiglio sulla protezione dei dati personali trattati nell'ambito della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale (07315/2007 — C6-0115/2007 — 2005/0202(CNS))

deferimento merito: LIBE
parere: JURI

— Proposta di storno di stanziamenti DEC 11/2007 — Sezione III — Commissione (SEC(2007)0371 — C6-0117/2007 — 2007/2098(GBD))

deferimento merito: BUDG

— Progetto di decisione del Consiglio sulla messa in applicazione delle disposizioni dell'acquis di Schengen relative al sistema d'Informazione Schengen nella Repubblica ceca, nella Repubblica di Estonia, nella Repubblica di Lettonia, nella Repubblica di Lituania, nella Repubblica di Ungheria, nella Repubblica di Malta, nella Repubblica di Polonia, nella Repubblica di Slovenia e nella Repubblica slovacca (09032/2007 — C6-0119/2007 — 2007/0806(CNS))

deferimento merito: LIBE

— Proposta di regolamento del Consiglio concernente il regolamento finanziario applicabile all'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (COM(2007)0108 — C6-0120/2007 — 2007/0042(CNS))

deferimento merito: BUDG
parere: ITRE, CONT

— Proposta di storno di stanziamenti DEC 12/2007 — Sezione III — Commissione (SEC(2007)0558 — C6-0121/2007 — 2007/2099(GBD))

deferimento merito: BUDG

— Proposta di storno di stanziamenti DEC 13/2007 — Sezione III — Commissione (SEC(2007)0559 — C6-0122/2007 — 2007/2100(GBD))

deferimento merito: BUDG

— Progetto di regolamento (CE) della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1653/2004 recante il regolamento finanziario tipo delle agenzie esecutive in applicazione del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio, che definisce lo statuto delle agenzie esecutive incaricate di alcuni compiti relativi alla gestione di programmi comunitari (SEC(2007)0492 — C6-0123/2007 — 2007/0901(CNS))

deferimento merito: CONT
parere: BUDG

— Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla mobilizzazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (COM(2007)0149 — C6-0124/2007 — 2007/2068(ACI))

deferimento merito: BUDG
parere: REGI

— Proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione del protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra, per tener conto dell'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea (COM(2007)0138 — C6-0125/2007 — 2007/0048(CNS))

deferimento merito: AFET
parere: INTA

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai retrovisori dei trattori agricoli o forestali a ruote (versione codificata) (COM(2007)0236 — C6-0126/2007 — 2007/0081(COD))

deferimento merito: JURI

3. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Consiglio ha trasmesso copia conforme del seguente documento:

— dichiarazione in occasione del 50° anniversario della firma dei trattati di Roma.

4. Storni di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti DEC 10/2007 della Commissione europea (C6-0107/2007 — SEC(2007)0370).

Dopo aver preso conoscenza del parere del Consiglio, ha autorizzato parzialmente lo storno a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento finanziario del 25 giugno 2002, modificato il 13 dicembre 2006.

*

* *

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti DEC 12/2007 della Commissione europea (C6-0121/2007 — SEC(2007)0558).

Ha respinto la parte relativa all'articolo 19 10 03: Cooperazione con i paesi in via di sviluppo situati ad est della Giordania.

Ha espresso parere favorevole, a norma dell'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento finanziario del 25 giugno 2002, quale modificato il 13 dicembre 2006, sulla seguente ripartizione:

Provenienza degli stanziamenti:
Dal capitolo 01 04 — Operazioni e strumenti finanziari
Voce 01 04 01 13 — Riserva per prestiti e garanzie di prestiti a favore di e nei paesi terzi

- 65 000 000 EUR SI/SP

Destinazione degli stanziamenti:
Al capitolo19 08 — Politica europea di vicinato e relazioni con la Russia
Voce 19 08 01 02 — Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI) — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA

65 000 000 EUR SI/SP

Giovedì 10 maggio 2007

5. Alloggi e politica regionale — Contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'UE (discussione)

Relazione su alloggi e politica regionale [2006/2108(INI)] — Commissione per lo sviluppo regionale.
Relatore: Alfonso Andria (A6-0090/2007)

Relazione sui contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'Unione europea [2006/2104(INI)] — Commissione per lo sviluppo regionale.
Relatore: Mieczysław Edmund Janowski (A6-0096/2007)

Alfonso Andria illustra la sua relazione.

Mieczysław Edmund Janowski illustra la sua relazione.

Interviene Danuta Hübner (membro della Commissione).

Intervengono Lambert van Nistelrooij, a nome del gruppo PPE-DE, Alain Hutchinson, a nome del gruppo PSE, Jean Marie Beaupuy, a nome del gruppo ALDE, Zbigniew Krzysztof Kuźmiuk, a nome del gruppo UEN, Gisela Kallenbach, a nome del gruppo Verts/ALE, Pedro Guerreiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Hélène Goudin, a nome del gruppo IND/DEM, Carl Lang, a nome del gruppo ITS, Jana Bobošíková, non iscritto, Jan Březina, Bernadette Bourzai, Marian Harkin, Seán Ó Neachtain e Elisabeth Schroedter.

PRESIDENZA: Miguel Ángel MARTÍNEZ MARTÍNEZ

Vicepresidente

Intervengono Graham Booth, Andreas Mölzer, Rolf Berend, Jamila Madeira, Jorgo Chatzimarkakis, Andrzej Tomasz Zapałowski, Kathy Sinnott, Konstantinos Hatzidakis, Stavros Arnaoutakis, Hannu Takkula, Roberta Angelilli, Oldřich Vlasák, Catherine Stihler, Margie Sudre, Gábor Harangozó, Sérgio Marques, Miloš Koterec, James Nicholson, Andrzej Jan Szejna, Zita Pleštinská, Adam Gierek, Jan Olbrycht, Wolfgang Bulfon, Maria Badia i Cutchet, Alfonso Andria, Mieczysław Edmund Janowski e Danuta Hübner.

La discussione è chiusa.

Votazione: *punto 7.12 del PV del 10.05.2007 e punto 7.13 del PV del 10.05.2007*.

PRESIDENZA: Alejo VIDAL-QUADRAS

Vicepresidente

6. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Françoise Castex e Manuel Medina Ortega hanno comunicato che, pur essendo stati presenti, il loro nome non figura sull'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

7. Turno di votazioni

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato «Risultati delle votazioni», unito al processo verbale.

7.1. **Semplificazione della legislazione comunitaria (modifiche del regolamento del Parlameno europeo)** (articolo 131 del regolamento) (votazione)

Relazione sulle modifiche da apportare al regolamento del Parlamento europeo per adeguare le procedure interne alle esigenze di semplificazione della legislazione comunitaria [2005/2238(REG)] — Commissione per gli affari costituzionali.
Relatore: Marie-Line Reynaud (A6-0143/2007)

(Richiesta la maggioranza qualificata)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 1)

PROPOSTA DI DECISIONE

Approvazione con votazione unica *(P6_TA(2007)0173)*

7.2. **Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II** (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 del Consiglio [13736/1/2006 — C6-0042/2007 — 2000/0212(COD)] — Commissione per i trasporti e il turismo.
Relatore: Erik Meijer (A6-0131/2007)

(Richiesta la maggioranza qualificata)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 2)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO

Dichiarata approvata quale emendata *(P6_TA(2007)0174)*

Interventi sulla votazione:

— Mathieu Grosch, a nome di Willi Piecyk, propone degli emendamenti orali agli emendamenti 66 e 67, che non sono accolti in quanto oltre 40 deputati si sono opposti al loro esame (Mathieu Grosch segnala dunque che fa fede la versione inglese degli emendamenti 66 e 67);

— Paolo Costa sull'emendamento orale all'emendamento 66;

— Erik Meijer, relatore, sugli emendamenti 66 e 67.

7.3. **Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II** (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei

prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio [13484/1/2006 — C6-0039/2007 — 2004/0248(COD)] — Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori.
Relatore: Jacques Toubon (A6-0144/2007)

(Richiesta la maggioranza qualificata)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 3)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO

Dichiarata approvata quale emendata *(P6_TA(2007)0175)*

7.4. Industria automobilistica: omologazione di veicoli, rimorchi e sistemi ***II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli (direttiva quadro) [09911/3/2006 — C6-0040/2007 — 2003/0153(COD)] — Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori.
Relatore: Malcolm Harbour (A6-0145/2007)

(Richiesta la maggioranza qualificata)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 4)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO

Dichiarata approvata quale emendata *(P6_TA(2007)0176)*

7.5. Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I (votazione)

Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità [COM(2006)0570 — C6-0332/2006 — 2006/0183(COD)] — Commissione per i trasporti e il turismo.
Relatore: Paolo Costa (A6-0124/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 5)

PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

Approvazione con emendamenti *(P6_TA(2007)0177)*

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Approvazione *(P6_TA(2007)0177)*

7.6. Composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico (votazione)

Proposte della Conferenza dei presidenti sulla composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico.

(si veda l'allegato al PV del 09.05.2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 6)

PROPOSTE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI

Approvazione

7.7. **Vertice UE/Russia** (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0190/2007, B6-0191/2007, B6-0192/2007, B6-0194/2007, B6-0195/2007 e B6-0196/2007

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 7)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0190/2007/rev.
(in sostituzione delle B6-0190/2007, B6-0191/2007, B6-0194/2007, B6-0195/2007 e B6-0196/2007):

presentata da:
— José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Charles Tannock, Ria Oomen-Ruijten, Atilla Béla Ladislau Kelemen e Bogdan Klich, a nome del gruppo PPE-DE,
— Jan Marinus Wiersma, Hannes Swoboda, Reino Paasilinna e Panagiotis Beglitis, a nome del gruppo PSE,
— Ryszard Czarnecki, Gintaras Didžiokas, Hanna Foltyn-Kubicka, Ģirts Valdis Kristovskis e Michał Tomasz Kamiński, a nome del gruppo UEN,
— André Brie e Gabriele Zimmer, a nome del gruppo GUE/NGL

Il gruppo ALDE ritira la firma dalla proposta di risoluzione comune.

Approvazione *(P6_TA(2007)0178)*

(La proposta di risoluzione B6-0192/2007 decade)

Interventi sulla votazione:

— Charles Tannock propone un emendamento orale al paragrafo 2, che è accolto;

— Daniel Cohn-Bendit propone un emendamento orale all'emendamento 11, che è non accolto, in quanto oltre 40 deputati si sono opposti al loro esame;

— Bart Staes propone un emendamento orale al paragrafo 11, che non è accolto, in quanto oltre 40 deputati si sono opposti al loro esame.

7.8. **Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea** (votazione)

Relazione sulle riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea? [2006/2172(INI)] — Commissione per gli affari esteri.
Relatore: Michel Rocard (A6-0127/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 8)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione *(P6_TA(2007)0179)*

Interventi sulla votazione:

— Marco Cappato presenta degli emendamenti orali all'emendamento 19 e all'emendamento 14/rev (i due emendamenti orali sono accolti);

— Véronique De Keyser sull'emendamento 14/rev così come modificato;

— Marco Cappato segnala che fa fede la versione francese dell'emendamento 20;

Giovedì 10 maggio 2007

— Véronique De Keyser presenta un emendamento orale all'emendamento 21, cge non è accolto, in quanto oltre 40 deputati si sono opposti al loro esame;

— Antonio Tajani e Marco Cappato sull'emendamento orale di Véronique De Keyser, e Véronique De Keyser per proporre di respingere l'emendamento 21.

7.9. Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (votazione)

Relazione sul Corno d'Africa: un partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo [2006/2291(INI)] — Commissione per lo sviluppo.
Relatore: Filip Kaczmarek (A6-0146/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 9)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione *(P6_TA(2007)0180)*

7.10. Valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea (votazione)

Relazione sulla valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea [2006/2230(INI)] — Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia.
Relatore: Eugenijus Maldeikis (A6-0129/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 10)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione *(P6_TA(2007)0181)*

7.11. Protezione dell'ambiente dalle radiazioni a seguito dello schianto di un aereo militare in Groenlandia (petizione n. 720/2002) (votazione)

Relazione sulle conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968 (Petizione n. 720/2002) [2006/2012(INI)] — Commissione per le petizioni.
Relatore: Diana Wallis (A6-0156/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 11)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione *(P6_TA(2007)0182)*

7.12. Alloggi e politica regionale (votazione)

Relazione su alloggi e politica regionale [2006/2108(INI)] — Commissione per lo sviluppo regionale.
Relatore: Alfonso Andria (A6-0090/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 12)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione *(P6_TA(2007)0183)*

7.13. Contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'UE (votazione)

Relazione sui contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'Unione europea [2006/2104(INI)] — Commissione per lo sviluppo regionale.
Relatore: Mieczysław Edmund Janowski (A6-0096/2007)

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 13)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Approvazione *(P6_TA(2007)0184)*

7.14. Rafforzare la legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori (votazione)

Proposte di risoluzione B6-0189/2007, B6-0193/2007, B6-0197/2007 e B6-0198/2007

La discussione si è svolta il 25.04.2007 *(punto 21 del PV del 25.04.2007)*.

(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato «Risultati delle votazioni», punto 14)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC-B6-0189/2007
(in sostituzione delle B6-0189/2007, B6-0193/2007 e B6-0197/2007):

presentata da:
— Martin Schulz, Harlem Désir, Stephen Hughes, Jan Andersson, Kader Arif, Glyn Ford, Matthias Groote, Inés Ayala Sender, Alejandro Cercas, Harald Ettl, Anne Van Lancker e Magda Kósáné Kovács, a nome del gruppo PSE,
— Bernard Lehideux e Jan Jerzy Kułakowski, a nome del gruppo ALDE,
— Jean Lambert, Elisabeth Schroedter e Sepp Kusstatscher, a nome del gruppo Verts/ALE

Approvazione *(P6_TA(2007)0185)*

(La proposta di risoluzione B6-0198/2007 decade)

Interventi sulla votazione:

— Philip Bushill-Matthews, prima della votazione, sulla posizione del gruppo PPE-DE.

8. Dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto scritte:

Le dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 163, paragrafo 3, del regolamento, figurano nel resoconto integrale delle discussioni della presente seduta.

Dichiarazioni di voto orali:

— Vertice UE/Russia — RC-B6-0190/2007/rev: Zuzana Roithová, Czesław Adam Siekierski e Mario Borghezio

— Relazione Alfonso Andria — A6-0090/2007: John Attard-Montalto

— Relazione Michel Rocard — A6-0127/2007: Frank Vanhecke e Marco Cappato

— Relazione Eugenijus Maldeikis — A6-0129/2007: Danutė Budreikaitė e Paul Rübig

Giovedì 10 maggio 2007

9. Correzioni e intenzioni di voto

Le correzioni e le intenzioni di voto sono riprese nel sito «Séance en direct», «Résultats des votes (appels nominaux)/Results of votes (roll-call votes)» e nella versione stampata dell'allegato «Risultato delle votazioni per appello nominale».

La versione elettronica Europarl è aggiornata regolarmente per un periodo massimo di due settimane a partire dal giorno della votazione.

Dopo tale termine, l'elenco delle correzioni e delle intenzioni di voto sarà chiuso per procedere alla sua traduzione e pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

*

* *

Robert Atkins, Manuel Medina Ortega, Panagiotis Beglitis e Nikolaos Sifunakis segnalano che, per ragioni tecniche, non hanno potuto votare sulla Relazione Marie-Line Reynaud — A6-0143/2007

Jacek Protasiewicz segnala che, per ragioni tecniche, non ha potuto votare sull'emendamento 5 alla risoluzione comune sul Vertice UE/Russia (RC-B6-0190/2007/rev).

Renato Brunetta segnala che, per ragioni tecniche, non ha potuto votare sull'emendamento 5 alla Relazione Diana Wallis — A6-0156/2007.

10. Richiesta di difesa dell'immunità parlamentare

Ashley Mote rivolge alla Presidenza la richiesta di difesa della propria immunità parlamentare nell'ambito di un procedimento giudiziario pendente nel Regno Unito.

A norma dell'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento, la richiesta è stata deferita alla commissione competente, cioè alla commissione JURI.

11. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta

A norma dell'articolo 172, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Con l'accordo del Parlamento, i testi approvati saranno trasmessi sin d'ora ai loro destinatari.

12. Calendario delle prossime sedute

Le prossime sedute si terranno dal 21.05.2007 al 24.05.2007.

13. Interruzione della sessione

La sessione del Parlamento europeo è interrotta.

La seduta è tolta alle 12.30.

Harald Rømer
Segretario generale

Hans-Gert Pöttering
Presidente

Giovedì 10 maggio 2007

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Agnoletto, Aita, Albertini, Anastase, Andersson, Andrejevs, Andria, Angelilli, Antoniozzi, Arif, Arnaoutakis, Ashworth, Assis, Athanasiu, Atkins, Attard-Montalto, Attwooll, Aubert, Audy, Ayala Sender, Aylward, Ayuso, Baco, Badia i Cutchet, Bărbuleţiu, Barón Crespo, Batten, Battilocchio, Batzeli, Bauer, Beaupuy, Beazley, Becsey, Beer, Beglitis, Belder, Belet, Bennahmias, Beňová, Berend, Berès, van den Berg, Berlato, Berlinguer, Berman, Bielan, Birutis, Bliznashki, Blokland, Bobošíková, Böge, Bösch, Bono, Bonsignore, Booth, Borghezio, Borrell Fontelles, Bourlanges, Bourzai, Bowis, Bowles, Bozkurt, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Breyer, Březina, Brie, Brunetta, Budreikaitė, van Buitenen, Buitenweg, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Buruiană-Aprodu, Bushill-Matthews, Busk, Busquin, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Camre, Capoulas Santos, Cappato, Carlotti, Carnero González, Carollo, Casa, Casaca, Cashman, Casini, Castex, Castiglione, del Castillo Vera, Catania, Cederschiöld, Cercas, Chatzimarkakis, Chichester, Chmielewski, Christensen, Chruszcz, Ciornei, Claeys, Clark, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Corbett, Corbey, Correia, Coşea, Paolo Costa, Cottigny, Cramer, Corina Crețu, Gabriela Crețu, Crowley, Marek Aleksander Czarnecki, Daul, Davies, De Blasio, Degutis, Dehaene, De Keyser, Deprez, Descamps, Désir, Deß, Deva, De Veyrac, De Vits, Díaz de Mera García Consuegra, Dičkutė, Didžiokas, Díez González, Dillen, Dimitrakopoulos, Martin Dimitrov, Philip Dimitrov Dimitrov, Dîncu, Dobolyi, Dombrovskis, Donnici, Doorn, Dover, Drčar Murko, Dührkop Dührkop, Duff, Dumitrescu, Ebner, Ehler, Ek, Esteves, Estrela, Ettl, Jonathan Evans, Robert Evans, Färm, Fajmon, Falbr, Fatuzzo, Fazakas, Ferber, Fernández Martín, Anne Ferreira, Elisa Ferreira, Figueiredo, Flasarová, Foltyn-Kubicka, Fontaine, Ford, Fourtou, Fraga Estévez, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gál, Gaľa, Ganț, García-Margallo y Marfil, García Pérez, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gebhardt, Gentvilas, Geremek, Geringer de Oedenberg, Gewalt, Gierek, Giertych, Gill, Glante, Glattfelder, Goepel, Golik, Gomes, Gomolka, Gottardi, Grabowska, Grabowski, Graça Moura, Gräßle, de Grandes Pascual, Grech, Gröner, de Groen-Kouwenhoven, Groote, Grosch, Grossetête, Gruber, Guardans Cambó, Guellec, Guerreiro, Guidoni, Gurmai, Guy-Quint, Gyürk, Hänsch, Hall, Hammerstein, Hamon, Handzlik, Hannan, Harangozó, Harbour, Harkin, Hasse Ferreira, Hassi, Hatzidakis, Haug, Heaton-Harris, Hedh, Hegyi, Hellvig, Helmer, Henin, Hennis-Plasschaert, Herczog, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Honeyball, Hoppenstedt, Howitt, Hudacký, Hudghton, Hughes, Hutchinson, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, in 't Veld, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jäätteenmäki, Jałowiecki, Janowski, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jensen, Joan i Marí, Jöns, Jørgensen, Jonckheer, Jordan Cizelj, Juknevičienė, Kaczmarek, Kallenbach, Kamall, Kamiński, Karatzaferis, Karim, Kauppi, Tunne Kelam, Kelemen, Kilroy-Silk, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Knapman, Koch, Koch-Mehrin, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kósáné Kovács, Koterec, Kozlík, Krasts, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristovskis, Krupa, Kuc, Kudrycka, Kuhne, Kułakowski, Kušķis, Kusstatscher, Kuźmiuk, Lagendijk, Lamassoure, Lambert, Lambrinidis, Lang, Langen, Langendries, La Russa, Lavarra, Lax, Lechner, Le Foll, Lehne, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Jean-Marie Le Pen, Marine Le Pen, Le Rachinel, Lévai, Lewandowski, Liberadzki, Libicki, Lienemann, Liotard, Lipietz, Locatelli, López-Istúriz White, Losco, Louis, Lucas, Ludford, Lulling, Lundgren, Lynne, Maaten, McAvan, McCarthy, McMillan-Scott, Madeira, Maldeikis, Manders, Maňka, Erika Mann, Thomas Mann, Mantovani, Markov, Marques, Martens, David Martin, Hans-Peter Martin, Martínez Martínez, Masiel, Maštálka, Mastenbroek, Mathieu, Mato Adrover, Matsakis, Matsis, Matsouka, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Medina Ortega, Meijer, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Meyer Pleite, Miguélez Ramos, Mihăescu, Mihalache, Mikolášik, Millán Mon, Mölzer, Moisuc, Montoro Romero, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Morgantini, Morțun, Moscovici, Mote, Mulder, Musacchio, Muscardini, Muscat, Musotto, Myller, Napoletano, Nassauer, Nattrass, Navarro, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Obiols i Germà, Öger, Olajos, Olbrycht, Ó Neachtain, Onesta, Oomen-Ruijten, Ortuondo Larrea, Őry, Ouzký, Oviir, Paasilinna, Pack, Pafilis, Pahor, Paleckis, Panzeri, Papadimoulis, Paparizov, Papastamkos, Parish, Parvanova, Paşcu, Patrie, Peillon, Pęk, Alojz Peterle, Petre, Pflüger, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pinior, Piotrowski, Pirilli, Pirker, Piskorski, Pittella, Pleštinská, Podestà, Podgorean, Podkański, Pöttering, Pohjamo, Poignant, Polfer, Popeangă, Portas, Posdorf, Post, Prets, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Ransdorf, Rapkay, Rasmussen, Remek, Resetarits, Reul, Reynaud, Ribeiro e Castro, Riis-Jørgensen, Rivera, Rizzo, Rocard, Rogalski, Roithová, Romagnoli, Rosati, Roszkowski, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Rudi Ubeda, Rübig, Rühle, Rutowicz, Saïfi, Sakalas, Saks, Salafranca Sánchez-Neyra, Salinas García, Samaras, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Sartori, Saryusz-Wolski, Savary, Savi, Sbarbati, Schaldemose, Scheele, Schenardi, Schierhuber, Schlyter, Olle Schmidt, Frithjof Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Jürgen Schröder, Schroedter, Schuth, Schwab, Segelström, Seppänen, Şerbu, Severin, Shouleva, Siekierski, Sifunakis, Silva Peneda, Simpson, Sinnott, Škottová, Sommer, Søndergaard, Sornosa Martínez, Spautz, Speroni, Staes, Stănescu, Staniszewska, Starkevičiūtė, Šťastný, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stockmann, Strejček, Strož, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Svensson, Swoboda, Szájer, Szejna, Szent-Iványi, Szymański, Tabajdi, Takkula, Tannock, Tarabella, Tarand, Tatarella, Thomsen, Thyssen, Țicău, Titford, Titley, Toia, Toussas, Trakatellis, Trautmann, Triantaphyllides, Tzampazi, Uca, Ulmer, Vaidere, Vakalis, Valenciano Martínez-Orozco,

Giovedì 10 maggio 2007

Vanhecke, Van Hecke, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vaugrenard, Ventre, Veraldi, Vergnaud, Vernola, Vidal-Quadras, Virrankoski, Vlasák, Voggenhuber, Wagenknecht, Wallis, Walter, Watson, Henri Weber, Weiler, Weisgerber, Westlund, Whittaker, Wieland, Wiersma, Wijkman, Willmott, Wise, von Wogau, Bernard Wojciechowski, Wurtz, Yáñez-Barnuevo García, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zani, Zappalà, Zatloukal, Ždanoka, Železný, Zieleniec, Zīle, Zingaretti, Zvěřina

Giovedì 10 maggio 2007

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Significato delle abbreviazioni e dei simboli utilizzati

+	approvato
-	respinto
↓	decaduto
R	ritirato
AN (…, …, …)	votazione per appello nominale (favorevoli, contrari, astenuti)
VE (…, …, …)	votazione elettronica (favorevoli, contrari, astenuti)
vs	votazioni per parti separate
vd	votazione distinta
em	emendamento
EC	emendamento di compromesso
PC	parte corrispondente
S	emendamento di soppressione
=	emendamenti identici
§	paragrafo
art	articolo
cons	considerando
PR	proposta di risoluzione
PRC	proposta di risoluzione comune
SEC	votazione a scrutinio segreto

1. Semplificazione della legislazione comunitaria (modifiche al regolamento del Parlamento europeo)

Relazione: (richiesta maggioranza qualificata) Marie-Line REYNAUD (A6-0143/2007)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
votazione unica	AN	+	434, 5, 10

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE: votazione finale

2. Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II

Raccomandazione per la seconda lettura: (richiesta maggioranza qualificata) Erik MEIJER (A6-0131/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
blocco n. 1 — emendamenti di compromesso	58 60-62 64-66 69-72 74	GUE/NGL, PPE-DE, PSE, Verts/ALE, UEN + Blokland		+	

Giovedì 10 maggio 2007

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
blocco n. 2 — emendamenti della commissione competente	1 3-4 9 13 17 21 30 32-34 36-37 40	***commissione***		↓	
blocco n. 3 — emendamenti della commissione competente	5 8 11 16 28 31 38-39	***commissione***		-	
	6	***commissione***	vs		
			1/AN	-	173, 424, 16
			2	-	
	7	***commissione***	AN	-	163, 450, 13
	14	***commissione***	AN	-	181, 430, 10
	15	***commissione***	vd	-	
	18	***commissione***	vs		
			1	-	
			2	-	
	19	***commissione***	vd	-	
	41	***commissione***	vd	-	
	42	***commissione***	vd	-	
art 1, § 2	50	ALDE		-	
	63	GUE/NGL, PPE-DE, PSE, Verts/ALE, UEN + Blokland		+	
	10	***commissione***		↓	
art 4, § 1, dopo punto iii)	55	GUE/NGL	AN	-	136, 497, 6
art 4, § 4	47	ALDE		R	
	51	ALDE		-	
art 4, § 5	56	GUE/NGL	AN	-	128, 507, 6
art 4, dopo § 5	75	GUE/NGL	AN	-	108, 525, 6
	20	***commissione***	vs		
			1	-	
			2	↓	

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
art 4, § 6	57	GUE/NGL		-	
art 5, § 2, alinea	22	***commissione***		-	
	52	ALDE		-	
art 5, § 2, lettera a)	23= 48=	***commissione*** ALDE		-	
	76	GUE/NGL		-	
art 5, § 2, lettera b)	24	***commissione***		-	
	53	ALDE		-	
art 5, § 2, dopo la lettera c)	25	***commissione***		-	
	77	GUE/NGL		-	
art 5, § 2, dopo lettera d)	26	***commissione***		-	
	49= 67=	ALDE, GUE/NGL, PPE-DE, PSE, Verts/ALE, UEN + Blokland	AN	+	602, 16, 12
art 5, § 4	27	***commissione***	vd	-	
	68	GUE/NGL, PPE-DE, PSE, Verts/ALE, UEN + Blokland		+	
art 5, § 6	29	***commissione***		-	
	54	ALDE		-	
art 8, § 2, comma 1	35	***commissione***		-	
	73	GUE/NGL, PPE-DE, PSE, Verts/ALE, UEN + Blokland		+	
art 8, § 4, dopo comma 3	43/rev.	ALBERTINI e altri	VE	-	175, 435, 19
dopo cons 4	45/rev.	ALBERTINI e altri		-	
cons 15	46	ALDE		-	
	2	***commissione***		-	
	59	GUE/NGL, PPE-DE, PSE, Verts/ALE, UEN + Blokland		+	

Non riguardando tutte le lingue, l'emendamento 12 non è posto in votazione (articolo 151, paragrafo 1, lettera d), del regolamento).

L'emendamento 44 è stato ritirato.

Richieste di votazione distinta

ALDE: emm 14, 15, 18, 19, 27, 41, 42 e 68
Verts/ALE: emm 68 e 73

Richieste di votazione per appello nominale

ALDE: emm. 49/67
GUE/NGL: emm 6, prima parte, 7, 14, 55, 56 e 75

Richieste di votazione per parti separate

GUE/NGL

Em 6
1a parte: «Le compensazioni … sottocompensazioni»
2a parte: «In particolare … della tecnica»

Giovedì 10 maggio 2007

Em 18
1a parte: «stabiliscono in anticipo … profitto ragionevole.»
2a parte: «I costi effettivi … obblighi in questione.»

Em 20
1a parte: «Le autorità competenti … norme generali;»
2a parte: «e) adottare … del contratto.»

3. Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II

Raccomandazione per la seconda lettura: (richiesta maggioranza qualificata) Jacques TOUBON (A6-0144/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
emendamenti della commissione competente — votazione in blocco	1 7	***commissione***		+	
cons 9	11	***commissione***		+	
	2	***commissione***		↓	
dopo cons 9	12	***commissione***		+	
	3	***commissione***		↓	

Gli emendamenti 4-6 e 8-10 sono stati ritirati.

4. Industria automobilistica: omologazione di veicoli, rimorchi e sistemi ***II

Raccomandazione per la seconda lettura: (richiesta maggioranza qualificata) Malcolm HARBOUR (A6-0145/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
blocco n. 1	1-3 6-17 22-25 28 30-62	***commissione***		+	
blocco n. 2	4-5 18-21 26-27 29	***commissione***		↓	

5. Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I

Relazione: Paolo COSTA (A6-0124/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
blocco n. 1 (compromesso)	29-55	ALDE, PPE-DE, PSE, Verts/ALE		+	
blocco n. 2 — emendamenti della commissione competente	1-28	***commissione***		↓	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

6. Composizione della commissione temporanea sul cambiamento climatico

Proposte della Conferenza dei presidenti

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
approvazione senza votazione				+	

7. Vertice UE-Russia

Proposte di risoluzione: B6-0190/2007, B6-0191/2007, B6-0192/2007, B6-0194/2007, B6-0195/2007, B6-0196/2007

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune: RC-B6-0190/2007/rev (PPE-DE, PSE, UEN, GUE/NGL)					
§ 1	15/rev.	ALDE		-	
dopo il § 1	5	Verts/ALE	AN	-	153, 456, 19
§ 2	§	***testo originale***		+	***modificato oralmente***
§ 3	13	UEN		-	
§ 4	11	UEN	VE	+	345, 266, 20
	§	***testo originale***		↓	
dopo il § 7	6	Verts/ALE	AN	-	194, 408, 30
§ 9	16	ALDE		+	
dopo il § 9	7	Verts/ALE	AN	-	160, 443, 37
dopo il § 10	8	Verts/ALE		-	
§ 11	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
dopo il § 12	2	PSE	vs		
			1	+	
			2	-	
			3	+	
dopo il § 13	9	Verts/ALE	AN	+	345, 249, 43
§ 15	14S	UEN		-	
§ 17	17	ALDE	VE	+	378, 228, 25
§ 19	18	ALDE		+	
	12	UEN		+	
dopo il § 19	10	Verts/ALE		-	
dopo il cons E	4	Verts/ALE		-	

Giovedì 10 maggio 2007

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
dopo il cons F	3	Verts/ALE	AN	-	161, 445, 28
dopo il cons O	1	PSE		-	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	
Proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0190/2007		PSE		↓	
B6-0191/2007		ALDE		↓	
B6-0192/2007		Verts/ALE		↓	
B6-0194/2007		GUE/NGL		↓	
B6-0195/2007		PPE-DE		↓	
B6-0196/2007		UEN		↓	

Il gruppo ALDE ha ritirato la firma dalla proposta di risoluzione comune

Richieste di votazione per parti separate

ALDE

Em 2
1a parte: «esprime … avviare un dialogo»
2a parte: «rileva che … sicurezza globale»
3a parte: «chiede agli Stati Uniti … Consiglio NATO-Russia»

Verts/ALE

Par 11
1a parte: «invita la Commissione … conflitti congelati»
2a parte: «nel Nagorno-Karabakh … questi Stati»

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE: emm 3, 5, 6, 7 e 9

Varie

Charles Tannock, a nome del gruppo PPE-DE, ha proposto il seguente emendamento orale al paragrafo 2:

> 2. sottolinea l'importanza di rafforzare l'unità e la solidarietà fra gli Stati membri dell'Unione europea nelle relazioni con la Russia; si compiace pertanto della linea comune adottata dall'UE nei negoziati con Mosca sulla revoca del divieto applicato dalla Russia sui prodotti agricoli polacchi;

8. Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea?

Relazione: Michel ROCARD (A6-0127/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
dopo il § 1	2	Verts/ALE		-	
§ 4	10/rev.	PPE-DE	VE	-	277, 337, 18

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 5	11/rev.	PPE-DE		+	
	19	ALDE	AN	+	***modificato oralmente*** 550, 64, 21
§ 10	12/rev.	PPE-DE	VE	-	293, 327, 12
§ 11	13/rev.	PPE-DE		-	
	4	PSE		-	
dopo il § 11	5	PSE		-	
§ 12	14/rev.	PPE-DE	VE	+	***modificato oralmente*** 372, 228, 27
	§	***testo originale***		↓	
dopo il § 12	3	Verts/ALE		+	
§ 14	20	ALDE	AN	+	523, 57, 61
	15/rev.	PPE-DE	VE	-	274, 351, 11
§ 16	16/rev.	PPE-DE	VE	+	349, 247, 31
§ 18	21	ALDE	AN	+	382, 222, 33
	22	ALDE		R	
§ 19	18/rev.	PPE-DE		-	
dopo il § 26	6	PSE		+	
cons C	7/rev.	PPE-DE		+	
cons H	8/rev/S	PPE-DE	VE	+	308, 297, 9
cons M	9/rev.	PPE-DE	VE	-	261, 348, 13
dopo il cons N	1	Verts/ALE		-	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

L'emendamento 17 è stato ritirato.

Richieste di votazione per appello nominale

ALDE: emm 19, 20 e 21

Varie

Marco Cappato ha proposto il seguente emendamento orale all'em. 14/rev:

> 12. nota che l'Europa è spesso percepita come partigiana nel conflitto israelo-arabo e che qualsiasi approfondimento della relazione euro-araba dipende dall'energia e dal talento con cui l'Europa riuscirà a conciliare il proprio dovere e la propria responsabilità storica nei confronti dello Stato d'Israele e del popolo ebreo con la propria responsabilità di svolgere un ruolo più attivo ed efficace garantendo maggiormente il rispetto del diritto internazionale e umanitario in modo da pervenire a una soluzione durevole del conflitto in particolare attraverso la creazione di uno Stato palestinese democratico che coesista fianco a fianco con lo Stato d'Israele, nella pace e nella sicurezza;

Giovedì 10 maggio 2007

Marco Cappato ha proposto l'emendamento orale all'em. 19:

5. è del parere che, sebbene sia importante che le relazioni euro-arabe includano la necessità di combattere il terrorismo, è fondamentale, ai fini dell'efficacia e del contenuto di tali relazioni, che la lotta al terrorismo non oscuri o freni tutta una serie di altre tematiche di interesse comune, ossia lo sviluppo economico e sociale, lo sviluppo sostenibile, l'occupazione, la buona gestione degli affari pubblici senza dimenticare la lotta alla corruzione, lo sviluppo e il consolidamento di una società civile forte e autentica, promotrice dei valori democratici e della tolleranza, della parità tra donne e uomini, del pieno rispetto, e non discriminazione dei diversi orientamenti sessuali, della salvaguardia del patrimonio culturale mondiale, del dialogo interculturale, del buon governo, dei mezzi di comunicazione gratuiti e giusti, della partecipazione politica e della promozione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, della libertà di coscienza comprese la libertà religiosa, di espressione e associazione, della messa al bando della tortura e dell'abolizione della pena di morte, compreso il rifiuto dell'intolleranza e del fondamentalismo, al fine di pervenire alla creazione di un'autentica zona di pace e di prosperità condivisa;

9. Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo

Relazione: Filip KACZMAREK (A6-0146/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 8	4	UEN		-	
§ 10	5	UEN	VE	+	567, 17, 18
§ 18	6	UEN		-	
§ 27	7	UEN		-	
§ 31	8	UEN	VE	+	377, 222, 18
§ 43	9	UEN		-	
§ 44	10	UEN		-	
§ 48	11	UEN		-	
dopo il trattino 8	1	UEN		+	
dopo il cons H	2	UEN		-	
dopo il cons O	3	UEN		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

10. Valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea

Relazione: Eugenijus MALDEIKIS (A6-0129/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 1	§	***testo originale***	vd	+	
§ 2	§	***testo originale***	vd	+	
§ 3	3	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vd/VE	+	371, 205, 39

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 4	§	***testo originale***	vd	+	
dopo il § 4	4	Verts/ALE	AN	-	179, 405, 34
§ 5	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 8	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2/VE	+	314, 273, 21
§ 11	5	Verts/ALE		-	
§ 12	§	***testo originale***	vd	+	
§ 14	§	***testo originale***	vd	+	
§ 15	§	***testo originale***	vd	+	
§ 17	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 19	6	Verts/ALE		-	
§ 22	§	***testo originale***	vd	+	
§ 23	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
			3/VE	+	399, 169, 46
§ 24	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
dopo il § 24	13	PSE		-	
§ 26	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 28	§	***testo originale***	vd/VE	+	315, 269, 26
§ 29	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
			3	+	

Giovedì 10 maggio 2007

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 30	7	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
§ 34	1	IND/DEM		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
dopo il § 34	8	Verts/ALE	AN	+	308, 299, 15
§ 35	§	***testo originale***	vd	+	
§ 36	§	***testo originale***	vd	+	
§ 37	9	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
§ 39	§	***testo originale***	vd	+	
§ 40	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 41	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
dopo il § 41	15	PSE		↓	
§ 42	§	***testo originale***	vd/VE	+	360, 223, 34
§ 43	§	***testo originale***	vd	+	
§ 44	§	***testo originale***	vd/VE	+	402, 191, 24
§ 45	§	***testo originale***	vs		
			1/VE	+	331, 253, 31
			2	+	
§ 47	10	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
§ 49	§	***testo originale***	AN	+	363, 206, 50
§ 50	§	***testo originale***	AN	+	321, 267, 33
§ 52	§	***testo originale***	vd	+	
§ 53	§	***testo originale***	vd	+	
§ 55	§	***testo originale***	vd	+	
cons D	§	***testo originale***	vd	+	
dopo il cons H	2	Verts/ALE	VE	-	299, 306, 17
cons J	§	***testo originale***	vd	+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	406, 175, 44

Gli emendamenti 11, 12 e 14 sono stati ritirati.

L'emendamento 16 è annullato.

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

Par. 8
1a parte: «ricorda … UE di ricerca»
2a parte: «chiede che … programmi di ricerca»

Verts/ALE

Par. 5
1a parte: «nota … dieci capitoli»
2a parte: «intese … nucleari in Europa»

Par. 17
1a parte: l'insieme del testo tranne la parola «reale»
2a parte: tale parola

Par. 23
1a parte: «sottolinea che … persone e dei capitali»
2a parte: «ricorda che … del trattato CE»
3a parte: «aggiunge che la legislazione Euratom … energia nucleare»

Par. 24
1a parte: «constata che … e allo sviluppo»
2a parte: «prestiti Euratom … tale opzione»

Par. 26
1a parte: l'insieme del testo tranne la parola «estremamente»
2a parte: tale parola

Par. 29
1a parte: «nota tuttavia … (PQRD Euratom)»
2a parte: «osserva altresì … dal Consiglio»
3a parte: «tuttavia, ciò … sufficiente»

Par. 40
1a parte: «ritiene che … trattato Euratom»
2a parte: «che, da 50 anni, … nel trattato Euratom»

Par. 41
Non concerne la versione italiana

Par. 45
1a parte: «rileva che … sostegno possibili»
2a parte: «invita la Commissione … l'inquinatore»

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: §§ 28, 42 e 43
Verts/ALE: conss D e J, §§ 1, 2, 4, 12, 14, 22, 30, 34, 35, 36, 39, 44, 52, 53 e 55
PSE: conss D e J, §§ 1, 2, 3, 4, 12, 15, 23, 24, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 44, 45, 47, 49, 50, 53 e 55

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE: §§ 49 e 50, emendamenti 4 e 8 e votazione finale.

Giovedì 10 maggio 2007

11. Protezione dell'ambiente dalle radiazioni a seguito dello schianto di un aereo militare in Groenlandia (petizione n. 720/2002)

Relazione: Diana WALLIS (A6-0156/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 7	1	Verts/ALE		-	
§ 10	2	Verts/ALE		-	
cons B	3	Verts/ALE		-	
cons C	4	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vd	+	
cons D	5	Verts/ALE	AN	-	72, 522, 14
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	544, 29, 40

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE: emendamento 5 e votazione finale

Richieste di votazione distinta

Verts/ALE: cons C

12. Alloggi e politica regionale

Relazione: Alfonso ANDRIA (A6-0090/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 1	11	ALDE		+	
dopo il § 1	12	ALDE, PSE, Verts/ALE		+	
§ 3	1/rev.	PPE-DE	AN	-	285, 296, 21
	§	***testo originale***	AN	+	328, 247, 28
§ 4	14/rev.	ALDE, PSE, Verts/ALE		+	
	5	Verts/ALE		R	
§ 5	13	ALDE, PSE Verts/ALE		+	
dopo il § 5	15	ALDE, PSE, Verts/ALE		+	
dopo il § 8	6	Verts/ALE		-	
§ 13	7	Verts/ALE		-	
§ 15	8	Verts/ALE	VE	+	300, 231, 12

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 24	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	-	
§ 25	9	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 31	16	ALDE, PSE, Verts/ALE		+	
§ 34	10	Verts/ALE		+	
dopo il trattino 8	2	Verts/ALE		-	
cons E	3	Verts/ALE	VE	+	343, 201, 12
cons J	4	Verts/ALE		-	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	469, 38, 46

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE

Par. 24
1a parte: «invita la Commissione … della popolazione»
2a parte: «grazie a … aiuto pubblico»

GUE/NGL

Par. 25
1a parte: l'insieme del testo tranne le parole «e sottolinea l'importanza che potrebbero assumere i partenariati pubblici-privati»
2a parte: tali parole

Richieste di votazione per appello nominale

IND/DEM: § 3 e em. 1
ALDE: votazione finale

13. Contributi della futura politica regionale alla capacità d'innovazione dell'UE

Relazione: Mieczysław Edmund JANOWSKI (A6-0096/2007)

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 2	2	Verts/ALE		+	
§ 4	3	UEN	VE	+	251, 201, 6
§ 9	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	

Giovedì 10 maggio 2007

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
§ 11	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 14	4	UEN		+	
§ 20	§	***testo originale***	vd	+	
§ 33	§	***testo originale***	vd	+	
§ 34	§	***testo originale***	vd	+	
§ 50	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
cons B	1	Verts/ALE		-	
	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
cons G	§	***testo originale***	vd	+	
cons L	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
cons N	§	***testo originale***	vs		
			1	+	
			2	+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Richieste di votazione per parti separate

GUE/NGL

Considerando B
1a parte: l'insieme del testo tranne le parole «e vengono sostenute misure atte a favorire la crescita»
2a parte: tali parole

Verts/ALE

Considerando L
1a parte: «considerando che … e JESSICA»
2a parte: «e che l'azione … della spesa,»

Considerando N
1a parte: «sottolinea che le PMI … capacità tecnologiche»
2a parte: «e a introdurre … loro accessibile,»

Par. 9
1a parte: «è dell'avviso … a contrastare la disoccupazione»
2a parte: «e costituisce un aspetto … un familiare»

Par. 11
1a parte: «è dell'avviso … brevetti e alle licenze»
2a parte: «e invita il Consiglio … su modelli europei.»

Par. 50
1a parte: l'insieme del testo tranne le parole «(più specificamente … nei confronti delle regioni)»
2a parte: tali parole

Richieste di votazione distinta

GUE/NGL: §§ 33 e 34
Verts/ALE: cons G e § 20

14. Rafforzare la legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori

Proposte di risoluzione: B6-0189/2007, B6-0193/2007, B6-0197/2007, B6-0198/2007

Oggetto	N. em	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE — osservazioni
Proposta di risoluzione comune RC-B6-0189/2007 (PSE, ALDE, Verts/ALE)					
§ 2	§	***testo originale***	vd	+	
§ 5	§	***testo originale***	vd	+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	
Proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B6-0189/2007		ALDE		↓	
B6-0193/2007		Verts/ALE		↓	
B6-0197/2007		PSE		↓	
B6-0198/2007		PPE-DE		↓	

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: §§ 2 e 5

Giovedì 10 maggio 2007

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

1. Relazione Reynaud A6-0143/2007
Risoluzione

Favorevoli: 434

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Cappato, Ciornei, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Duff, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jensen, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Maaten, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Henin, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Seppänen, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Goudin, Lundgren, Sinnott, Železný

ITS: Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Bobošíková, Kozlík, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Ayuso, Bauer, Beazley, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Ebner, Evans Jonathan, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Mato Adrover, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Méndez de Vigo, Mikolášik, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Petre, Pieper, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vlasák, Weisgerber, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Athanasiu, Attard-Montalto, Batzeli, Beňová, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bulfon, Bullmann, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbey, Cottigny, Creţu Gabriela, De Keyser, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dumitrescu, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Guy-Quint, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hughes, Hutchinson, Jöns, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lehtinen, Leichtfried, Locatelli, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Miguélez Ramos, Mihalache, Moraes, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Navarro, Öger, Paasilinna, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Reynaud, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Schapira, Scheele, Segelström, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Ţicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Foltyn-Kubicka, Grabowski, Kamiński, Kuc, Libicki, Maldeikis, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Evans Jill, Flautre, Harms, Hudghton, Kallenbach, Kusstatscher, Lichtenberger, Lucas, Onesta, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Ždanoka

Contrari: 5

IND/DEM: Krupa, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Mote

NI: Giertych, Kilroy-Silk

Astensioni: 10

GUE/NGL: Toussas

IND/DEM: Louis, Nattrass, Titford, Tomczak, Wise

ITS: Claeys

PSE: Liberadzki

UEN: Camre, Speroni

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Robert Atkins, Manuel Medina Ortega, Panagiotis Beglitis, Nikolaos Sifunakis, Mieczysław Edmund Janowski, Paul Rübig, Fiona Hall, Francesco Musotto

2. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamento 6/1

Favorevoli: 173

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Meijer, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Mölzer, Moisuc, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Chruszcz, Giertych, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Albertini, Bonsignore, Braghetto, Buzek, Ebner, Fatuzzo, Mauro, Queiró, Schöpflin, Tajani, Zappalà

PSE: Guy-Quint, Schulz, Van Lancker

UEN: Bielan, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Masiel, Pęk, Piotrowski, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Szymański

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Rühle, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Giovedì 10 maggio 2007

Contrari: 424

ALDE: Deprez, Guardans Cambó, Jäätteenmäki

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Wise, Železný

ITS: Mihăescu, Mote, Popeangă

NI: Bobošíková, Helmer

PPE-DE: Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Matsis, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vlasák, Weisgerber, Wieland, Wijkman, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, van den Burg, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Creţu Corina, Creţu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Segelström, Severin, Sifunakis, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Borghezio, Camre, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Maldeikis, Muscardini, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Speroni, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Romeva i Rueda, Schlyter

Astensioni: 16

GUE/NGL: Guerreiro, Meyer Pleite, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Coûteaux, Krupa, Louis, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Ventre

PSE: Bullmann

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Francesco Musotto, Catherine Guy-Quint

3. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamento 7

Favorevoli: 163

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Krupa, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Chruszcz, Giertych, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Albertini, Bonsignore, Braghetto, Deva, Fatuzzo, Mauro, Queiró, Tajani, Zappalà

PSE: Guy-Quint, Van Lancker

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 450

ALDE: Deprez, Virrankoski

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Wise, Železný

ITS: Mote

NI: Bobošíková, Helmer

PPE-DE: Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj,

Giovedì 10 maggio 2007

Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Weisgerber, Wieland, Wijkman, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, van den Burg, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sifunakis, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Schlyter

Astensioni: 13

GUE/NGL: Guerreiro, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Coûteaux, Knapman, Louis, Tomczak

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PSE: Bullmann

Verts/ALE: van Buitenen, Rühle

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Francesco Musotto, Catherine Guy-Quint

4. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamento 14

Favorevoli: 181

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Ciornei, Costa, Davies, Degutis, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin,

Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Krupa, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Chruszcz, Giertych, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Albertini, Antoniozzi, Bonsignore, Gargani, Gawronski, Mauro, Sartori, Tajani, Zappalà

PSE: Correia, Cottigny, Van Lancker

UEN: Bielan, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Masiel, Pęk, Piotrowski, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Szymański, Zapałowski

Verts/ALE: Aubert, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 430

ALDE: Deprez

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Wise, Železný

ITS: Mote

NI: Bobošíková, Helmer, Rivera

PPE-DE: Anastase, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sonik, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Weisgerber, Wieland, Wijkman, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

Giovedì 10 maggio 2007

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sifunakis, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Borghezio, Camre, Didžiokas, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Maldeikis, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Speroni, Tatarella, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Schlyter

Astensioni: 10

GUE/NGL: Guerreiro, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Coûteaux, Louis

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

Verts/ALE: van Buitenen, Rühle

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto

5. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamento 55

Favorevoli: 136

ALDE: Polfer, Şerbu

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Coûteaux, Karatzaferis, Krupa, Louis, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, Giertych, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Gewalt

PSE: Arif, Arnaoutakis, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bulfon, Busquin, Carlotti, Castex, Cottigny, De Vits, Ettl, Ferreira Anne, Hamon, Hutchinson, Krehl, Leichtfried, Mastenbroek, Matsouka, Moscovici, Navarro, Obiols i Germà, Pahor, Patrie, Peillon, Pinior, Poignant, Prets, Reynaud, Rocard, Roure, Savary, Schapira, Scheele, Tarabella, Trautmann, Tzampazi, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 497

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise, Železný

ITS: Mote

NI: Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Bliznashki, Borrell Fontelles, Bozkurt, Bullmann, van den Burg, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Creţu Corina, Creţu Gabriela, De Keyser, Désir, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Öger, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Pittella, Podgorean, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Schaldemose, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Valenciano Martínez-Orozco, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Astensioni: 6

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PSE: Swoboda

UEN: Czarnecki Marek Aleksander

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Pervenche Berès, Panagiotis Beglitis, Katerina Batzeli

Contrari: Francesco Musotto

6. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamento 56

Favorevoli: 128

ALDE: Koch-Mehrin, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Coûteaux, Karatzaferis, Krupa, Louis, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Bobošíková, Giertych, Martin Hans-Peter

PSE: Arif, Berman, Bösch, Bono, Bourzai, Bulfon, Bullmann, Carlotti, Castex, Cottigny, Crețu Corina, De Vits, Ettl, Ferreira Anne, Hamon, Harangozó, Hutchinson, Leichtfried, Moscovici, Navarro, Patrie, Peillon, Poignant, Prets, Reynaud, Rocard, Roure, dos Santos, Savary, Schapira, Scheele, Tarabella, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 507

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbulețiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morțun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise, Železný

ITS: Mote

NI: Chruszcz, Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Vlasák, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Bliznashki, Borrell Fontelles, Bozkurt, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Pinior, Pittella, Podgorean, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, Sârbu, Schaldemose, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Walter, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Astensioni: 6

ITS: Claeys

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PSE: Jöns

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Pervenche Berès, Catherine Guy-Quint

Contrari: Francesco Musotto

Giovedì 10 maggio 2007

7. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamento 75

Favorevoli: 108

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Coûteaux, Krupa, Louis, Tomczak

ITS: Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu

NI: Battilocchio, Bobošíková, Martin Hans-Peter

PSE: Arif, Bono, Bourzai, Carlotti, Castex, Cottigny, Ferreira Anne, Hamon, Moscovici, Navarro, Patrie, Peillon, Poignant, Prets, Reynaud, Rocard, Roure, Savary, Schapira, Trautmann, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 525

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Goudin, Karatzaferis, Knapman, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Coşea, Mote

NI: Chruszcz, Giertych, Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Vlasák, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Borrell Fontelles, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Pinior, Pittella, Podgorean, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Schaldemose, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Walter, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Cohn-Bendit

Astensioni: 6

ITS: Claeys, Dillen, Vanhecke

NI: Kilroy-Silk

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Catherine Guy-Quint

Contrari: Christa Prets, Francesco Musotto

8. Raccomandazione Meijer A6-0131/2007
Emendamenti 49 + 67

Favorevoli: 602

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbulețiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Karatzaferis, Krupa, Sinnott, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Coşea, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Romagnoli, Schenardi, Stănescu

Giovedì 10 maggio 2007

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Helmer, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Creţu Corina, Creţu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Borghezio, Camre, Crowley, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 16

IND/DEM: Batten, Bonde, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

ITS: Mote

UEN: Bielan, Libicki, Piotrowski

Astensioni: 12

IND/DEM: Coûteaux, Louis

ITS: Claeys, Dillen

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PSE: Kreissl-Dörfler

Verts/ALE: van Buitenen, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Pervenche Berès, Francesco Musotto

9. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia
Emendamento 5

Favorevoli: 153

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis

GUE/NGL: Liotard, Meijer, Søndergaard

IND/DEM: Bonde, Goudin, Lundgren, Sinnott

NI: Battilocchio

PPE-DE: Albertini, Beazley, Berend, Cabrnoch, Fajmon, Ouzký, Pīks, Protasiewicz, Škottová, Strejček, Wijkman, Zahradil, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Cottigny, Ferreira Anne, Pahor

UEN: Angelilli, Berlato, Borghezio, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Janowski, Kamiński, Kuc, Kuźmiuk, Masiel, Muscardini, Pęk, Pirilli, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Szymański, Tatarella, Zapałowski

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 456

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Markov, Maštálka, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Wurtz

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Knapman, Krupa, Nattrass, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Coşea, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Mote, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu

NI: Bobošíková, Chruszcz, Giertych, Helmer, Rivera

Giovedì 10 maggio 2007

PPE-DE: Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Bielan, Camre, Crowley, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Libicki, Maldeikis, Ó Neachtain, Piotrowski, Podkański, Vaidere, Zīle

Astensioni: 19

ALDE: Neyts-Uyttebroeck

GUE/NGL: Pafilis, Pflüger, Toussas, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Coûteaux, Karatzaferis, Louis, Železný

ITS: Claeys, Dillen, Vanhecke

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PPE-DE: Korhola

UEN: Grabowski

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Christopher Beazley, Jacek Protasiewicz, Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Anne Ferreira, Francesco Musotto

10. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia
Emendamento 6

Favorevoli: 194

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Henin, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Seppänen, Svensson, Uca, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Goudin, Krupa, Lundgren, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Claeys, Dillen, Le Rachinel, Romagnoli, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Chruszcz, Giertych, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Beazley, Berend, Brepoels, Esteves, Kaczmarek, Kónya-Hamar, Korhola, Škottová, Strejček, Weisgerber, Wieland, Wijkman, Zahradil, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Carlotti, Färm, Falbr, Ford, Guy-Quint, Hedh, Lehtinen, Segelström, Westlund

UEN: Angelilli, Aylward, Bielan, Camre, Crowley, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Szymański, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Voggenhuber

Contrari: 408

GUE/NGL: Søndergaard

IND/DEM: Belder, Blokland, Coûteaux, Louis, Sinnott

ITS: Coşea, Gollnisch, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Mote, Popeangă, Schenardi

NI: Bobošíková, Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Belet, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Březina, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis,

Giovedì 10 maggio 2007

Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Sommer, Sonik, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal

PSE: Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Berlato, Borghezio, Muscardini, Pirilli, Speroni, Tatarella

Verts/ALE: Cohn-Bendit

Astensioni: 30

ALDE: Degutis, Neyts-Uyttebroeck

GUE/NGL: Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Maštálka, Pafilis, Pflüger, Remek, Rizzo, Strož, Toussas, Triantaphyllides, Wagenknecht

IND/DEM: Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

ITS: Lang

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PPE-DE: Szájer

PSE: Roth-Behrendt

Verts/ALE: van Buitenen, Ždanoka

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Søren Bo Søndergaard, Charlotte Cederschiöld

Contrari: Francesco Musotto

Giovedì 10 maggio 2007

11. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia
Emendamento 7

Favorevoli: 160

ALDE: Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Liotard, Meijer, Søndergaard

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Lundgren, Železný

ITS: Claeys, Dillen, Romagnoli, Vanhecke

NI: Battilocchio, De Michelis, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Brejc, Brepoels, Cabrnoch, Fajmon, Fjellner, Hökmark, Ibrisagic, Itälä, Kelam, Korhola, Ouzký, Škottová, Strejček, Szájer, Wijkman, Zahradil, Zieleniec, Zvěřina

UEN: Bielan, Camre, Crowley, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Masiel, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Szymański, Zapałowski

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 443

ALDE: Andrejevs, Piskorski, Pohjamo, Takkula, Virrankoski

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guidoni, Henin, Markov, Maštálka, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wurtz

IND/DEM: Krupa, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Le Pen Jean-Marie, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Mote, Schenardi

NI: Bobošíková, Chruszcz, Giertych, Helmer

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski,

Giovedì 10 maggio 2007

Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Borghezio, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Maldeikis, Muscardini, Pirilli, Ryan, Speroni, Tatarella, Vaidere

Astensioni: 37

ALDE: Degutis, Neyts-Uyttebroeck

GUE/NGL: Guerreiro, Pafilis, Pflüger, Toussas, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Sinnott, Titford, Whittaker, Wise

ITS: Coşea, Gollnisch, Lang, Le Pen Marine, Le Rachinel, Popeangă, Stănescu

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PSE: Beňová, Berlinguer, Paleckis, Roth-Behrendt

UEN: Zīle

Verts/ALE: van Buitenen, Schlyter

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Francesco Musotto

12. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia
Emendamento 9

Favorevoli: 345

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbulețiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morțun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Sinnott

NI: Battilocchio, De Michelis, Helmer, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Mauro, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Pack, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Ulmer, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Andersson, Berman, Färm, Hedh, Segelström, Westlund

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Borghezio, Didžiokas, Krasts, Kristovskis, Kuc, Masiel, Muscardini, Pirilli, Speroni, Tatarella, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Ždanoka

Contrari: 249

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Coûteaux, Goudin, Krupa, Louis, Lundgren, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Baco, Bobošíková, Chruszcz, Giertych

PPE-DE: De Veyrac, Dimitrakopoulos, Kratsa-Tsagaropoulou, Matsis, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Samaras, Trakatellis, Vakalis, Varvitsiotis

PSE: Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berlinguer, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Creţu Corina, Creţu Gabriela, Désir, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Falbr, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie,

Giovedì 10 maggio 2007

Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Camre, Crowley, Kuźmiuk, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Voggenhuber

Astensioni: 43

ALDE: Neyts-Uyttebroeck

GUE/NGL: Søndergaard

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise, Železný

ITS: Mote

NI: Kilroy-Silk, Kozlík

PPE-DE: Cabrnoch, Fajmon, Ouzký, Škottová, Strejček, Ventre, Zahradil, Zvěřina

PSE: Beňová, De Keyser, Roth-Behrendt

UEN: Bielan, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Libicki, Maldeikis, Pęk, Piotrowski, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Szymański, Zapałowski

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto

13. RC-B6-0190/2007/rev — Vertice UE-Russia
Emendamento 3

Favorevoli: 161

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guerreiro, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Seppänen, Strož, Svensson, Toussas, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Louis

ITS: Coşea, Dillen, Romagnoli, Vanhecke

NI: Battilocchio, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Brepoels, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Fajmon, Kratsa-Tsagaropoulou, Matsis, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Samaras, Trakatellis, Vakalis

PSE: Borrell Fontelles, Ford, Grech, Leichtfried, Muscat, Napoletano, Scheele, Weber Henri

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 445

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Farage, Knapman, Krupa, Lundgren, Nattrass, Sinnott, Titford, Tomczak, Whittaker, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Mihăescu

NI: Bobošíková, Chruszcz, Giertych, Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Mauro, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Myller, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Crowley, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Giovedì 10 maggio 2007

Astensioni: 28

ALDE: Degutis, Neyts-Uyttebroeck

GUE/NGL: Flasarová, Guidoni, Remek, Søndergaard, Triantaphyllides

IND/DEM: Coûteaux, Goudin

ITS: Claeys, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mölzer, Moisuc, Mote, Popeangă, Schenardi, Stănescu

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PPE-DE: Esteves, Wijkman

PSE: Roth-Behrendt

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Francesco Musotto, Henri Weber

14. Relazione Rocard A6-0127/2007
Emendamento 19

Favorevoli: 550

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Goudin, Lundgren, Sinnott, Železný

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Lang, Le Rachinel, Vanhecke

NI: Battilocchio, Bobošíková, Helmer, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab,

Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Pinior, Pittella, Podgorean, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Camre

Verts/ALE: Aubert, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 64

ALDE: Szent-Iványi

GUE/NGL: Flasarová

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, Krupa, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Gollnisch, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Mote, Romagnoli, Schenardi, Stănescu

NI: Chruszcz, Giertych

PPE-DE: Hudacký

PSE: Arif, Fruteau, Goebbels, Patrie, Peillon, Poignant, Rocard, Savary

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Crowley, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Astensioni: 21

ALDE: Beaupuy, Degutis, Deprez

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

Giovedì 10 maggio 2007

PPE-DE: Pleštinská, Sonik

PSE: Creţu Corina

UEN: Muscardini

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Rodi Kratsa-Tsagaropoulou, Francesco Musotto

Contrari: Henri Weber

15. Relazione Rocard A6-0127/2007
Emendamento 20

Favorevoli: 523

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Coûteaux, Louis

ITS: Coşea, Mihăescu

NI: Battilocchio, Bobošíková, Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Creţu Corina, Creţu Gabriela, De Keyser, Désir, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote,

Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Myller, Navarro, Obiols i Germà, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Kristovskis, Kuc, Masiel

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 57

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Krupa, Lundgren, Sinnott, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Mote

NI: Chruszcz, Giertych

PSE: Lienemann, Moscovici

UEN: Aylward, Berlato, Borghezio, Crowley, Didžiokas, Kuźmiuk, Maldeikis, Ó Neachtain, Pirilli, Ryan, Speroni, Tatarella, Vaidere

Astensioni: 61

ALDE: Budreikaitė, Busk, Takkula

GUE/NGL: Søndergaard

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Knapman, Nattrass, Titford, Whittaker, Wise

ITS: Claeys, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Baco, De Michelis, Kilroy-Silk, Kozlík, Martin Hans-Peter

PPE-DE: De Veyrac, Kamall

PSE: Berlinguer, De Vits, Hegyi, Napoletano, Roth-Behrendt

UEN: Angelilli, Bielan, Camre, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Libicki, Muscardini, Pęk, Piotrowski, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Szymański, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Beer, van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto

Giovedì 10 maggio 2007

16. Relazione Rocard A6-0127/2007
Emendamento 21

Favorevoli: 382

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Maaten, Manders, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

IND/DEM: Železný

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Bobošíková, Helmer, Martin Hans-Peter, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Belet, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, Castiglione, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: van den Berg, Casaca, Gebhardt, Krehl, Locatelli, Mastenbroek, Mikko, Muscat, Panzeri, Rosati, Schapira, Tarabella

UEN: Angelilli, Berlato, Borghezio, Czarnecki Marek Aleksander, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Kamiński, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Masiel, Muscardini, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lichtenberger, Onesta, Rühle, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 222

ALDE: Karim

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht, Wurtz

IND/DEM: Bonde, Goudin, Krupa, Lundgren, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Mote

NI: Battilocchio, Chruszcz, De Michelis, Giertych

PSE: Andersson, Arif, Arnaoutakis, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, Berlinguer, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Myller, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schulz, Segelström, Severin, Sornosa Martínez, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Auken, Beer, Lipietz, Lucas, Romeva i Rueda, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter

Astensioni: 33

ALDE: Drčar Murko, Matsakis

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Louis, Nattrass, Sinnott, Titford, Wise

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PPE-DE: De Veyrac, McMillan-Scott, Saïfi

PSE: Beňová, Liberadzki, Mann Erika, Napoletano, Rouček, Scheele

UEN: Camre, Didžiokas, Maldeikis

Verts/ALE: van Buitenen, Hammerstein, Lambert

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Åsa Westlund, Francesco Musotto, Tokia Saïfi

17. Relazione Maldeikis A6-0129/2007
Emendamento 4

Favorevoli: 179

ALDE: Attwooll, Davies, Donnici, Duff, Geremek, Hall, Harkin, in 't Veld, Jäätteenmäki, Karim, Lambsdorff, Losco, Ludford, Lynne, Manders, Ortuondo Larrea, Polfer, Resetarits, Wallis

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guerreiro, Guidoni, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht

Giovedì 10 maggio 2007

IND/DEM: Goudin, Sinnott

NI: Martin Hans-Peter

PPE-DE: Cabrnoch, Dimitrakopoulos, Grosch, Higgins, Karas, Pirker, Rack, Rübig, Schierhuber, Vernola, Wijkman

PSE: Andersson, Assis, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bösch, Borrell Fontelles, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Carnero González, Casaca, Christensen, Corbey, Creţu Gabriela, De Vits, Dobolyi, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Ferreira Elisa, Ford, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gill, Goebbels, Gomes, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Harangozó, Hedh, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kinnock, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Leichtfried, Leinen, Lienemann, Madeira, Martin David, Martínez Martínez, Matsouka, Mikko, Moscovici, Myller, Napoletano, Pahor, Paleckis, Patrie, Peillon, Pinior, Pittella, Prets, Rapkay, Rasmussen, Roth-Behrendt, Rothe, dos Santos, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Tzampazi, Van Lancker, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Aubert, Auken, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 405

ALDE: Andrejevs, Andria, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Budreikaitė, Busk, Cappato, Carlshamre, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Ek, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hellvig, Hennis-Plasschaert, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Koch-Mehrin, Lax, Maaten, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Watson

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Maštálka, Ransdorf, Remek, Strož, Wurtz

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Coûteaux, Knapman, Krupa, Louis, Lundgren, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Mote, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Helmer, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gawronski, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pinheiro, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Arif, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Beňová, Berès, Bliznashki, Bono, Bourzai, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Correia, Cottigny, Díez González, Dührkop Dührkop, Fazakas, Ferreira Anne, Fruteau, García Pérez, Glante, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Haug, Hegyi, Herczog, Kindermann, Krehl, Le Foll, Lehtinen, Lévai, Liberadzki, Maňka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Moreno Sánchez, Navarro, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Paparizov, Podgorean, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, Sârbu, Savary, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Vaugrenard, Vergnaud

UEN: Angelilli, Berlato, Borghezio, Camre, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Astensioni: 34

ALDE: Kułakowski, Toia

GUE/NGL: Pafilis, Toussas

IND/DEM: Tomczak

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík

PSE: Creţu Corina, De Keyser, Dîncu, Dumitrescu, Estrela, Gierek, Golik, Gottardi, Grabowska, Grech, Honeyball, Kósáné Kovács, McAvan, McCarthy, Mann Erika, Moraes, Morgan, Muscat, Panzeri, Paşcu, Rosati, Stihler, Szejna, Willmott, Yañez-Barnuevo García

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Edit Herczog, Fiona Hall, Jens-Peter Bonde

Contrari: Marie-Noëlle Lienemann, Francesco Musotto, Henri Weber, Pierre Moscovici

18. Relazione Maldeikis A6-0129/2007
Emendamento 8

Favorevoli: 308

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Bowles, Busk, Cappato, Carlshamre, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Dičkutė, Duff, Ek, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Kułakowski, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guidoni, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Goudin, Lundgren, Sinnott

NI: Battilocchio, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Dimitrakopoulos, Fatuzzo, Grosch, Higgins, Karas, Pirker, Rack, Rübig, Schierhuber, Trakatellis, Vernola, Wijkman

PSE: Andersson, Arif, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berlinguer, Berman, Bösch, Borrell Fontelles, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Creţu Corina, Creţu Gabriela, Désir, De Vits, Díez González,

Giovedì 10 maggio 2007

Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Guy-Quint, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Locatelli, McAvan, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Stihler, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 299

ALDE: Beaupuy, Birutis, Budreikaitė, Chatzimarkakis, Degutis, Deprez, Drčar Murko, Fourtou, Koch-Mehrin, Lambsdorff, Mulder, Schuth, Van Hecke, Veraldi

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Maštálka, Remek, Strož, Wurtz

IND/DEM: Batten, Bonde, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Knapman, Krupa, Louis, Titford, Tomczak, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Moisuc, Mote, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Bobošíková, Helmer

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Goepel, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Bliznashki, Bono, Bourzai, Castex, Fruteau, Gurmai, Hänsch, Kinnock, Kirilov, Lehtinen, Lienemann, Paparizov, Trautmann, Vaugrenard, Vergnaud

UEN: Berlato, Borghezio, Czarnecki Marek Aleksander, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Giovedì 10 maggio 2007

Astensioni: 15

GUE/NGL: Pafilis, Toussas

IND/DEM: Belder, Blokland

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Esteves, Ventre

PSE: De Keyser, McCarthy, Morgan

UEN: Angelilli

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Pervenche Berès, Bernard Poignant, Anne Ferreira, Francesco Musotto, Pierre Moscovici, Harlem Désir, Bernard Poignant, Stéphane Le Foll, Catherine Guy-Quint, Marie-Arlette Carlotti

19. Relazione Maldeikis A6-0129/2007
Paragrafo 49

Favorevoli: 363

ALDE: Andrejevs, Andria, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Budreikaitė, Busk, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hellvig, Hennis-Plasschaert, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Oviir, Parvanova, Pohjamo, Riis-Jørgensen, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Vălean, Van Hecke, Virrankoski

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Maštálka, Meijer, Remek, Strož, Wurtz

IND/DEM: Krupa, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Mihăescu

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Helmer

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Ulmer, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

Giovedì 10 maggio 2007

PSE: Arif, Assis, Beňová, Berès, Bliznashki, Bono, Bourzai, Busquin, Carlotti, Cashman, Castex, Corbett, Cottigny, Crețu Corina, Désir, Dobolyi, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Fruteau, Goebbels, Guy-Quint, Hamon, Harangozó, Hegyi, Herczog, Honeyball, Hughes, Kindermann, Kirilov, Koterec, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, Maňka, Mikko, Moraes, Öger, Paasilinna, Paleckis, Paparizov, Patrie, Peillon, Poignant, Reynaud, Rocard, Rosati, Rouček, Sakalas, Saks, Savary, Schapira, Severin, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Țicău, Titley, Trautmann, Vaugrenard, Vergnaud, Willmott

UEN: Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Tatarella, Vaidere, Zapałowski

Contrari: 206

ALDE: Attwooll, Bowles, Carlshamre, Davies, Duff, Ek, Geremek, Hall, Harkin, in 't Veld, Jäätteenmäki, Karim, Losco, Ludford, Lynne, Ortuondo Larrea, Polfer, Resetarits, Toia, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guidoni, Liotard, Markov, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Pafilis, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Coûteaux, Farage, Goudin, Louis, Lundgren, Sinnott, Wise

ITS: Coşea, Mote, Romagnoli

NI: Martin Hans-Peter

PPE-DE: Dehaene, Higgins, Karas, Martens, Pirker, Rack, Rübig, Samaras, Schierhuber, Trakatellis

PSE: Andersson, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berman, Bösch, Borrell Fontelles, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cercas, Christensen, Corbey, Correia, Crețu Gabriela, De Vits, Díez González, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Ettl, Evans Robert, Färm, Ferreira Elisa, Ford, García Pérez, Gebhardt, Gill, Gomes, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Haug, Hedh, Howitt, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kinnock, Kósáné Kovács, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Leichtfried, Leinen, Liberadzki, Madeira, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Pahor, Podgorean, Prets, Rapkay, Rasmussen, Riera Madurell, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Schaldemose, Scheele, Schulz, Segelström, Stockmann, Swoboda, Tarand, Thomsen, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Walter, Westlund, Wiersma, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 50

ALDE: Cappato, Maaten, Pannella, Piskorski, Savi

GUE/NGL: Guerreiro

ITS: Claeys, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Moisuc, Popeangă, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Dimitrakopoulos, Kratsa-Tsagaropoulou, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Vakalis, Varvitsiotis, Wijkman

PSE: De Keyser, Dîncu, Estrela, Geringer de Oedenberg, Gierek, Golik, Gottardi, Grabowska, Grech, Hänsch, Hasse Ferreira, Krehl, McAvan, McCarthy, Muscat, Panzeri, Paşcu, Stihler

UEN: Angelilli

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto, Pierre Moscovici

20. Relazione Maldeikis A6-0129/2007
Paragrafo 50

Favorevoli: 321

ALDE: Andrejevs, Andria, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Budreikaitė, Busk, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hellvig, Hennis-Plasschaert, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Koch-Mehrin, Lambsdorff, Lax, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Riis-Jørgensen, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Vălean, Van Hecke, Virrankoski

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Maštálka, Ransdorf, Remek, Strož, Wurtz

IND/DEM: Coûteaux, Krupa, Louis, Lundgren, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

ITS: Coşea, Dillen, Mihăescu, Romagnoli

NI: Bobošíková, Chruszcz, Giertych, Helmer

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Mauro, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sommer, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Ulmer, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Bliznashki, Bozkurt, Carlotti, Corbett, Corbey, Dobolyi, Fazakas, Glante, Goebbels, Harangozó, Hegyi, Herczog, Kirilov, Lehtinen, Maňka, Moscovici, Paleckis, Paparizov, Patrie, Peillon, Pinior, Sakalas, Saks, Titley

UEN: Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Contrari: 267

ALDE: Attwooll, Bowles, Carlshamre, Cocilovo, Costa, Davies, Duff, Ek, Geremek, Hall, Harkin, in 't Veld, Jäätteenmäki, Losco, Ludford, Lynne, Ortuondo Larrea, Oviir, Polfer, Resetarits, Toia, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guidoni, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Svensson, Uca, Wagenknecht

Giovedì 10 maggio 2007

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Sinnott, Titford, Wise

ITS: Claeys, Mote

NI: Battilocchio, De Michelis, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Buzek, Dimitrakopoulos, Higgins, Karas, Kratsa-Tsagaropoulou, Matsis, Mavrommatis, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Pirker, Rack, Rübig, Samaras, Schierhuber, Trakatellis, Vakalis, Varvitsiotis, Wijkman

PSE: Andersson, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Berès, van den Berg, Berman, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Hänsch, Hamon, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Leichtfried, Leinen, Lévai, Liberadzki, Lienemann, McAvan, Madeira, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Muscat, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Panzeri, Paşcu, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Trautmann, Tzampazi, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 33

ALDE: Cappato, Kułakowski, Maaten, Pannella, Savi, Sbarbati, Starkevičiūtė

GUE/NGL: Guerreiro, Pafilis, Toussas

ITS: Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PSE: Beňová, Falbr, Locatelli, McCarthy, Rouček, Stihler

UEN: Angelilli

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto

Contrari: Emine Bozkurt, Pierre Moscovici, Marie-Arlette Carlotti

21. Relazione Maldeikis A6-0129/2007
Risoluzione

Favorevoli: 406

ALDE: Andrejevs, Andria, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Budreikaitė, Busk, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Fourtou, Gentvilas, Guardans Cambó, Hellvig, Hennis-Plasschaert, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Koch-Mehrin, Lambsdorff, Lax, Losco,

Maaten, Manders, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Riis-Jørgensen, Savi, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski

GUE/NGL: Flasarová, Henin, Maštálka, Ransdorf, Remek, Strož, Wurtz

IND/DEM: Coûteaux, Louis, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr, Železný

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Helmer, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Doorn, Dover, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lechner, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Arif, Assis, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Beňová, Berès, Bliznashki, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Correia, Cottigny, Désir, Díez González, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Fruteau, García Pérez, Glante, Goebbels, Guy-Quint, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Hegyi, Herczog, Honeyball, Hughes, Kindermann, Kirilov, Koterec, Krehl, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Lévai, Lienemann, Maňka, Mann Erika, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mikko, Moreno Sánchez, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Poignant, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rouček, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, Sârbu, Savary, Schapira, Severin, Tabajdi, Tarabella, Ţicău, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Vaugrenard, Vergnaud, Weber Henri, Willmott

UEN: Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Contrari: 175

ALDE: Attwooll, Bowles, Carlshamre, Davies, Donnici, Duff, Ek, Geremek, Hall, Harkin, in 't Veld, Jäätteenmäki, Karim, Ludford, Lynne, Matsakis, Ortuondo Larrea, Resetarits, Sbarbati, Vălean, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guidoni, Liotard, Markov, Meijer, Meyer Pleite, Morgantini, Musacchio, Papadimoulis, Pflüger, Portas, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Svensson, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Bonde, Booth, Clark, Farage, Goudin, Knapman, Lundgren, Sinnott, Titford, Wise

ITS: Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Mote, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu

NI: Kilroy-Silk, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Pirker, Schierhuber

Giovedì 10 maggio 2007

PSE: Andersson, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, van den Berg, Berman, Bösch, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Casaca, Christensen, Corbey, De Vits, Ettl, Färm, Ferreira Elisa, Gebhardt, Gomes, Grabowska, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Haug, Hedh, Howitt, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kinnock, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Leichtfried, Leinen, Madeira, Martin David, Mastenbroek, Matsouka, Mihalache, Morgan, Moscovici, Myller, Napoletano, Pahor, Rapkay, Rasmussen, Rothe, Roure, dos Santos, Schaldemose, Scheele, Schulz, Segelström, Tarand, Tzampazi, Van Lancker, Walter, Westlund, Wiersma, Yañez-Barnuevo García

UEN: Aylward, Crowley, Ó Neachtain, Ryan

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 44

ALDE: Kułakowski, Toia

GUE/NGL: Guerreiro, Pafilis, Toussas

IND/DEM: Krupa

ITS: Claeys, Vanhecke

NI: Baco

PPE-DE: Ebner, Higgins, Karas, Rack, Rübig, Wijkman

PSE: Attard-Montalto, Creţu Corina, Creţu Gabriela, De Keyser, Dîncu, Estrela, Ford, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Golik, Gottardi, Grech, Hänsch, Kósáné Kovács, Locatelli, McAvan, McCarthy, Muscat, Paşcu, Prets, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto, Pierre Moscovici

Contrari: Edit Herczog

22. Relazione Wallis A6-0156/2007
Emendamento 5

Favorevoli: 72

ALDE: Busk, Jensen, Resetarits, Riis-Jørgensen

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Mölzer, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Martin Hans-Peter

PPE-DE: Braghetto, Cabrnoch, Fajmon, Handzlik, Schwab, Škottová, Strejček, Weisgerber, Zahradil, Zvěřina

PSE: Andersson, Christensen, Färm, Falbr, Hedh, Jørgensen, Kinnock, Pinior, Rasmussen, Riera Madurell, Schaldemose, Segelström, Westlund

UEN: Camre

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Harms, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lichtenberger, Lipietz, Onesta, Rühle, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Giovedì 10 maggio 2007

Contrari: 522

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Cappato, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Pafilis, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Wagenknecht

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, Goudin, Krupa, Louis, Lundgren, Sinnott, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Mote

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych, Helmer, Kilroy-Silk, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Brejc, Brepoels, Březina, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Siekierski, Silva Peneda, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Arif, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, van den Berg, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Creţu Corina, Creţu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Evans Robert, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Kindermann, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Moscovici, Muscat, Myller, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Severin, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Ţicău, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Crowley, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Podkański, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Evans Jill, Hammerstein, Hassi, Lucas, Romeva i Rueda, Schlyter

Giovedì 10 maggio 2007

Astensioni: 14

ALDE: Carlshamre, Degutis

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Farage, Titford, Wise, Železný

NI: Baco, Kozlík

UEN: Didžiokas

Verts/ALE: van Buitenen, Lambert

Correzioni e intenzioni di voto

Contrari: Francesco Musotto

23. Relazione Wallis A6-0156/2007
Risoluzione

Favorevoli: 544

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Cappato, Carlshamre, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Jäätteenmäki, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Maaten, Manders, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Resetarits, Savi, Sbarbati, Schmidt Olle, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Pafilis, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Triantaphyllides, Uca, Wagenknecht

IND/DEM: Belder, Blokland, Bonde, Goudin, Lundgren, Sinnott

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Baco, Battilocchio, Bobošíková, De Michelis, Helmer, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Cederschiöld, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Dover, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Kirkhope, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Arif, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Evans Robert, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schapira, Scheele, Schulz, Severin, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Țicău, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Crowley, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Pirilli, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Evans Jill, Hammerstein, Hassi, Joan i Marí, Lipietz, Lucas, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Ždanoka

Contrari: 29

ALDE: Busk, Jensen, Riis-Jørgensen

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Coûteaux, Krupa, Louis, Titford, Tomczak, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Gollnisch

NI: Chruszcz, Giertych, Kilroy-Silk

PPE-DE: Brunetta, Ebner, Jackson

PSE: Christensen, Dumitrescu, Jørgensen, Rasmussen, Schaldemose, Thomsen

UEN: Camre, Kuc

Verts/ALE: de Groen-Kouwenhoven

Astensioni: 40

IND/DEM: Železný

ITS: Mote

NI: Martin Hans-Peter

PPE-DE: Cabrnoch, Fajmon, Ouzký, Škottová, Strejček, Zahradil, Zvěřina

PSE: Andersson, Berman, Färm, Hedh, Segelström, Westlund

UEN: Didžiokas, Libicki, Piotrowski

Verts/ALE: Aubert, Auken, Beer, Bennahmias, Breyer, van Buitenen, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Flautre, Frassoni, Harms, Hudghton, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lichtenberger, Onesta, Turmes, Voggenhuber

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Bruno Gollnisch, Francesco Musotto

Giovedì 10 maggio 2007

24. Relazione Andria A6-0090/2007
Emendamento 1/rev

Favorevoli: 285

ALDE: Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Lambsdorff, Maaten, Manders, Mulder, Virrankoski

GUE/NGL: Brie, Flasarová, Guerreiro, Liotard, Maštálka, Meijer, Pafilis, Remek, Seppänen, Søndergaard, Strož, Svensson, Toussas, Uca

IND/DEM: Belder, Blokland, Coûteaux, Krupa, Louis, Sinnott, Tomczak, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Coşea, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mihăescu, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Schenardi, Stănescu, Vanhecke

NI: Battilocchio, Bobošíková, Chruszcz, De Michelis, Giertych

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ashworth, Atkins, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Beazley, Becsey, Berend, Böge, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Bushill-Matthews, Busuttil, Buzek, Callanan, Carollo, Casa, Casini, del Castillo Vera, Chichester, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, Deva, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Dover, Ebner, Ehler, Elles, Esteves, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, Gräßle, de Grandes Pascual, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Harbour, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jackson, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Nicholson, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Őry, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Parish, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Sonik, Spautz, Šťastný, Stevenson, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, Wijkman, von Wogau, Záborská, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec

PSE: Roure, Tabajdi

UEN: Aylward, Berlato, Borghezio, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuc, Kuźmiuk, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Buitenweg, Hammerstein, Lagendijk, Schlyter

Contrari: 296

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Carlshamre, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Matsakis, Morţun, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Wallis, Watson

GUE/NGL: Guidoni, Henin, Markov, Papadimoulis, Portas, Rizzo

IND/DEM: Batten, Booth, Clark, Goudin, Lundgren, Wise

NI: Martin Hans-Peter

PPE-DE: Fjellner, Hökmark, Ibrisagic, McMillan-Scott

PSE: Andersson, Arif, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Dumitrescu, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lambert, Lichtenberger, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Astensioni: 21

ALDE: Schmidt Olle

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Meyer Pleite, Wagenknecht

IND/DEM: Bonde

ITS: Mote

NI: Baco, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Cabrnoch, Cederschiöld, Fajmon, Ouzký, Škottová, Strejček, Zahradil, Zvěřina

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Francesco Musotto

25. Relazione Andria A6-0090/2007
Paragrafo 3

Favorevoli: 328

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbulețiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Busk, Cappato, Carlshamre, Chatzimarkakis, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Drčar Murko, Duff, Ek, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Ludford, Lynne, Matsakis, Morțun, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Pannella, Parvanova, Pohjamo, Polfer, Resetarits, Riis-Jørgensen, Savi, Sbarbati, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Van Hecke, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Guidoni, Henin, Pafilis, Papadimoulis, Portas, Rizzo, Seppänen, Toussas, Uca

Giovedì 10 maggio 2007

IND/DEM: Tomczak

ITS: Coşea, Mihăescu, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Stănescu

NI: Battilocchio, Bobošíková, De Michelis, Martin Hans-Peter

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Barsi-Pataky, Beazley, Bonsignore, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, del Castillo Vera, Chichester, Deva, Díaz de Mera García Consuegra, Dover, Elles, Evans Jonathan, Fontaine, Glattfelder, de Grandes Pascual, Harbour, Jackson, Oomen-Ruijten, Parish, Purvis, Stevenson, Ventre, Vernola

PSE: Arif, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, van den Berg, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Borrell Fontelles, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Casaca, Cashman, Castex, Cercas, Christensen, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Evans Robert, Falbr, Fazakas, Ferreira Anne, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gruber, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Hamon, Harangozó, Haug, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Leinen, Lévai, Lienemann, Locatelli, McAvan, McCarthy, Madeira, Maňka, Mann Erika, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Poignant, Prets, Rapkay, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rocard, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Salinas García, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Severin, Stihler, Stockmann, Swoboda, Szejna, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Angelilli, Foltyn-Kubicka, Kuc

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cramer, Evans Jill, Flautre, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schmidt Frithjof, Schroedter, Staes, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 247

ALDE: Christova, Hennis-Plasschaert, in 't Veld, Maaten, Manders, Mulder, Piskorski

GUE/NGL: Liotard, Markov, Meijer, Remek, Søndergaard, Svensson

IND/DEM: Batten, Belder, Blokland, Booth, Clark, Coûteaux, Goudin, Louis, Lundgren, Sinnott, Wise

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ayuso, Bauer, Becsey, Berend, Böge, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casa, Casini, Cederschiöld, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, Deß, De Veyrac, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Ebner, Ehler, Esteves, Fajmon, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Fjellner, Fraga Estévez, Friedrich, Gahler, Gál, Gaľa, Ganț, García-Margallo y Marfil, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Gomolka, Gräßle, Grosch, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Heaton-Harris, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hökmark, Hoppenstedt, Hudacký, Iacob-Ridzi, Ibrisagic, Itälä, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jarzembowski, Jeggle, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Kamall, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Klamt, Klaß, Klich, Koch, Konrad, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langen, Langendries, Lehne, Lewandowski, López-Istúriz White, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marques, Martens, Mathieu, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayer, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, Nassauer, Niebler, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Őry, Ouzký, Pack, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Petre, Pieper, Pīks, Pinheiro, Pirker, Pleštinská, Podestà, Posdorf, Post, Protasiewicz, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Reul, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Samaras, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schnellhardt, Schöpflin, Schröder, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Spautz, Šťastný, Strejček, Stubb, Sturdy, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Tannock, Thyssen, Trakatellis, Ulmer, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Vatanen, Weisgerber, Wieland, Wijkman, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zatloukal, Zieleniec, Zvěřina

PSE: Andersson, Berès, Färm, Hasse Ferreira, Hedh, Segelström, Westlund

UEN: Aylward, Berlato, Bielan, Borghezio, Camre, Crowley, Didžiokas, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Kuźmiuk, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Pirilli, Rogalski, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zapałowski, Zīle

Verts/ALE: Schlyter

Astensioni: 28

ALDE: Schmidt Olle

GUE/NGL: Flasarová, Guerreiro, Maštálka, Meyer Pleite, Strož, Wagenknecht

IND/DEM: Bonde, Krupa, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Dillen, Lang, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mote, Schenardi, Vanhecke

NI: Baco, Chruszcz, Giertych, Kilroy-Silk, Kozlík, Rivera

PPE-DE: Nicholson, Sonik, von Wogau

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Charles Tannock

Contrari: Charlotte Cederschiöld, Francesco Musotto

26. Relazione Andria A6-0090/2007
Risoluzione

Favorevoli: 469

ALDE: Andrejevs, Andria, Attwooll, Bărbuleţiu, Beaupuy, Birutis, Bowles, Budreikaitė, Cappato, Carlshamre, Chatzimarkakis, Christova, Ciornei, Cocilovo, Costa, Davies, Degutis, Deprez, Dičkutė, Donnici, Drčar Murko, Duff, Fourtou, Gentvilas, Geremek, Guardans Cambó, Hall, Harkin, Hellvig, Jäätteenmäki, Jensen, Juknevičienė, Kacin, Karim, Koch-Mehrin, Kułakowski, Lambsdorff, Lax, Losco, Lynne, Maaten, Matsakis, Morţun, Mulder, Newton Dunn, Neyts-Uyttebroeck, Onyszkiewicz, Ortuondo Larrea, Oviir, Parvanova, Piskorski, Pohjamo, Resetarits, Savi, Sbarbati, Schuth, Şerbu, Shouleva, Staniszewska, Starkevičiūtė, Sterckx, Szent-Iványi, Takkula, Toia, Vălean, Veraldi, Virrankoski, Wallis, Watson

GUE/NGL: Agnoletto, Aita, Brie, Flasarová, Guerreiro, Guidoni, Henin, Liotard, Markov, Maštálka, Meijer, Meyer Pleite, Papadimoulis, Portas, Ransdorf, Remek, Rizzo, Seppänen, Strož, Svensson, Triantaphyllides, Uca

IND/DEM: Sinnott, Tomczak

ITS: Coşea, Mihăescu, Moisuc, Popeangă, Romagnoli, Stănescu

NI: Baco, Battilocchio, Rivera

PPE-DE: Albertini, Anastase, Antoniozzi, Ayuso, Barsi-Pataky, Bauer, Becsey, Bonsignore, Braghetto, Brejc, Brepoels, Březina, Brunetta, Busuttil, Buzek, Cabrnoch, Carollo, Casini, Chmielewski, Coelho, Daul, De Blasio, Dehaene, Descamps, De Veyrac, Díaz de Mera García Consuegra, Dimitrakopoulos, Dimitrov Martin, Dimitrov Philip Dimitrov, Dombrovskis, Ebner, Ehler, Esteves, Fatuzzo, Fernández Martín, Fontaine, Fraga Estévez, Gahler, Gál, Gaľa, Ganţ, Gargani, Gaubert, Gauzès, Gewalt, Glattfelder, Gomolka, de Grandes Pascual, Grossetête, Guellec, Gyürk, Handzlik, Herranz García, Hieronymi, Higgins, Hudacký, Iacob-Ridzi, Iturgaiz Angulo, Jałowiecki, Járóka, Jordan Cizelj, Kaczmarek, Karas, Kauppi, Kelam, Kelemen, Klich, Koch, Kónya-Hamar, Korhola, Kratsa-Tsagaropoulou, Kudrycka, Kušķis, Lamassoure, De Lange, Langendries, López-Istúriz White, Marques, Martens, Mato Adrover, Matsis, Mauro, Mavrommatis, Mayor Oreja, Méndez de Vigo, Mikolášik, Millán Mon, Montoro Romero, van Nistelrooij, Novak, Olajos, Olbrycht, Oomen-Ruijten, Óry, Ouzký, Panayotopoulos-Cassiotou, Papastamkos, Peterle, Petre, Pinheiro, Pleštinská, Podestà, Post,

Giovedì 10 maggio 2007

Protasiewicz, Queiró, Rack, Ribeiro e Castro, Roithová, Rudi Ubeda, Rübig, Saïfi, Salafranca Sánchez-Neyra, Sartori, Saryusz-Wolski, Schierhuber, Schmitt, Schöpflin, Schwab, Siekierski, Silva Peneda, Škottová, Spautz, Strejček, Stubb, Sudre, Surján, Szájer, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Vakalis, Varela Suanzes-Carpegna, Varvitsiotis, Ventre, Vernola, Weisgerber, Wieland, von Wogau, Záborská, Zahradil, Zaleski, Zappalà, Zvěřina

PSE: Andersson, Arif, Assis, Athanasiu, Attard-Montalto, Ayala Sender, Badia i Cutchet, Barón Crespo, Batzeli, Beglitis, Beňová, Berès, van den Berg, Berman, Bliznashki, Bösch, Bono, Bourzai, Bozkurt, Bulfon, Bullmann, van den Burg, Busquin, Capoulas Santos, Carlotti, Carnero González, Casaca, Castex, Cercas, Corbett, Corbey, Correia, Cottigny, Crețu Corina, Crețu Gabriela, De Keyser, Désir, De Vits, Díez González, Dîncu, Dobolyi, Dührkop Dührkop, Estrela, Ettl, Evans Robert, Färm, Falbr, Fazakas, Ferreira Elisa, Ford, Fruteau, García Pérez, Gebhardt, Geringer de Oedenberg, Gierek, Gill, Glante, Goebbels, Golik, Gomes, Gottardi, Grabowska, Grech, Gröner, Groote, Gurmai, Guy-Quint, Hänsch, Harangozó, Hasse Ferreira, Haug, Hedh, Hegyi, Herczog, Honeyball, Howitt, Hughes, Hutchinson, Jöns, Jørgensen, Kindermann, Kinnock, Kirilov, Kósáné Kovács, Koterec, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuhne, Lavarra, Le Foll, Lehtinen, Leichtfried, Lévai, Lienemann, McAvan, Madeira, Maňka, Martin David, Martínez Martínez, Mastenbroek, Matsouka, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Mihalache, Mikko, Moraes, Moreno Sánchez, Morgan, Moscovici, Muscat, Myller, Obiols i Germà, Öger, Paasilinna, Pahor, Paleckis, Panzeri, Paparizov, Paşcu, Patrie, Peillon, Pinior, Podgorean, Prets, Rasmussen, Reynaud, Riera Madurell, Rosati, Rothe, Rouček, Roure, Sakalas, Saks, Sánchez Presedo, dos Santos, Sârbu, Savary, Schaldemose, Schapira, Scheele, Schulz, Segelström, Severin, Stihler, Stockmann, Swoboda, Tabajdi, Tarabella, Tarand, Thomsen, Țicău, Titley, Trautmann, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vaugrenard, Vergnaud, Walter, Weber Henri, Westlund, Wiersma, Willmott, Yañez-Barnuevo García, Zani, Zingaretti

UEN: Berlato, Bielan, Borghezio, Crowley, Didžiokas, Foltyn-Kubicka, Grabowski, Janowski, Krasts, Kristovskis, Libicki, Maldeikis, Masiel, Muscardini, Ó Neachtain, Pęk, Piotrowski, Podkański, Roszkowski, Rutowicz, Ryan, Speroni, Szymański, Tatarella, Vaidere, Zīle

Verts/ALE: Aubert, Auken, Bennahmias, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Cramer, Evans Jill, Frassoni, de Groen-Kouwenhoven, Hammerstein, Harms, Hassi, Hudghton, Joan i Marí, Jonckheer, Kallenbach, Kusstatscher, Lagendijk, Lambert, Lichtenberger, Lipietz, Lucas, Onesta, Romeva i Rueda, Rühle, Schlyter, Schmidt Frithjof, Schroedter, Turmes, Voggenhuber, Ždanoka

Contrari: 38

IND/DEM: Bonde, Booth, Clark, Coûteaux, Goudin, Krupa, Louis, Lundgren, Wise, Wojciechowski Bernard Piotr

ITS: Claeys, Dillen, Lang, Le Pen Jean-Marie, Le Pen Marine, Le Rachinel, Mote, Schenardi, Vanhecke

NI: Giertych

PPE-DE: Cederschiöld, Fjellner, Hökmark, Hoppenstedt, Ibrisagic, Itälä, Jeggle, Pieper, Posdorf, Quisthoudt-Rowohl, Reul, Schnellhardt, Schröder, Šťastný, Ulmer, Wijkman, Zatloukal, Zieleniec

Astensioni: 46

ALDE: Ek, in 't Veld, Manders, Schmidt Olle

GUE/NGL: Pafilis, Søndergaard, Toussas

IND/DEM: Belder, Blokland

PPE-DE: Ashworth, Atkins, Böge, Bowis, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Deß, Dover, Elles, Evans Jonathan, Fajmon, Friedrich, Gräßle, Harbour, Jackson, Jarzembowski, Klamt, Klaß, Konrad, Langen, Lehne, Lewandowski, Lulling, Mann Thomas, Nassauer, Nicholson, Niebler, Pack, Parish, Purvis, Radwan, Sonik, Stevenson, Tannock

UEN: Camre

Verts/ALE: van Buitenen

Correzioni e intenzioni di voto

Favorevoli: Bart Staes, Francesco Musotto

Giovedì 10 maggio 2007

TESTI APPROVATI

P6_TA(2007)0173

Semplificazione della legislazione comunitaria (modifiche del regolamento del Parlamento europeo)

Decisione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulle modifiche da apportare al regolamento del Parlamento europeo per adeguare le procedure interne alle esigenze di semplificazione della legislazione comunitaria (2005/2238(REG))

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta di modifica del suo regolamento (B6-0582/2005),

— vista la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata: «Attuazione del programma comunitario di Lisbona: una strategia per la semplificazione del contesto normativo» (COM(2005)0535),

— viste le conclusioni del Consiglio europeo del 15 e 16 giugno 2006, in particolare il punto 41,

— vista la sua risoluzione del 16 maggio 2006 su una strategia per la semplificazione del contesto normativo [1],

— vista la sua risoluzione del 16 maggio 2006 sull'esito dello screening delle proposte legislative pendenti dinanzi al legislatore [2],

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata: «Esame strategico del programma per legiferare meglio nell'Unione europea» (COM(2006)0689),

— visti gli articoli 201 e 202 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per gli affari costituzionali e il parere della commissione giuridica (A6-0143/2007),

A. considerando che il Parlamento si è impegnato, nella sua predetta risoluzione del 16 maggio 2006 su una strategia per la semplificazione del contesto normativo (punto 21), «a riflettere sul miglioramento delle sue procedure e delle sue tecniche legislative interne onde accelerare il dossier»«semplificazione» nel rispetto delle procedure previste dal diritto primario, nella fattispecie il trattato CE,

B. considerando che le tecniche di codificazione e di rifusione rientrano tra gli strumenti più importanti della semplificazione della legislazione comunitaria, che si iscrive nel quadro della nuova strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione in Europa,

C. considerando che il regolamento prevede una disposizione sulla codificazione che dovrebbe essere rivista, ma non prevede alcuna disposizione sulla rifusione,

[1] GU C 297 E del 7.12.2006, pag. 136.
[2] GU C 297 E del 7.12.2006, pag. 140.

Giovedì 10 maggio 2007

D. considerando che il Parlamento auspica, mediante un riesame ed una chiarificazione delle sue procedure, di contribuire seriamente agli sforzi di semplificazione e di incoraggiare la Commissione a presentare un maggior numero di proposte in tal senso,

E. considerando l'opportunità che il Consiglio intraprenda un'iniziativa simile;

1. decide di apportare al suo regolamento le modifiche in appresso;

2. ricorda che tali modifiche entrano in vigore il primo giorno della prossima tornata;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione, per conoscenza, al Consiglio e alla Commissione.

TESTO IN VIGORE	EMENDAMENTI
Emendamento 1	
Articolo 80	
1. Qualora una proposta della Commissione relativa alla codificazione ***ufficiale*** della legislazione comunitaria sia sottoposta al Parlamento, essa viene deferita alla commissione competente per le questioni giuridiche. ***Qualora risulti che la proposta non modifica materialmente la vigente legislazione comunitaria, viene seguita la procedura di cui all'articolo 43***.	1. Qualora una proposta della Commissione relativa alla codificazione della legislazione comunitaria sia sottoposta al Parlamento, essa viene deferita alla commissione competente per le questioni giuridiche. ***Quest'ultima la esamina secondo le modalità stabilite a livello interistituzionale [1] onde verificare che si tratti soltanto di una codificazione pura e semplice, senza modifiche sostanziali.***
2. ***All'esame e all'elaborazione della proposta di codificazione possono partecipare il presidente della commissione competente per il merito o il relatore da questa nominato. Eventualmente, la commissione competente per il merito può esprimere il proprio parere in via preliminare***.	2. ***La commissione che era competente per il merito per gli atti oggetto della codificazione può essere invitata, su sua propria richiesta o su richiesta della commissione competente per le questioni giuridiche, ad esprimere il proprio parere in merito all'opportunità della codificazione***.
3. ***In deroga a quanto stabilito dall'articolo 43, paragrafo 3, a una proposta di codificazione ufficiale non può applicarsi la procedura semplificata se vi si oppone la maggioranza dei membri che compongono la commissione competente per le questioni giuridiche o dei membri che compongono la commissione competente per il merito***.	3. ***Gli emendamenti al testo della proposta sono irricevibili.*** ***Tuttavia, su richiesta del relatore, il presidente della commissione competente per le questioni giuridiche può sottoporre all'approvazione di quest'ultima emendamenti relativi ad adeguamenti tecnici, a condizione che tali adeguamenti siano necessari per garantire la conformità della proposta alle regole della codificazione e non comportino alcuna modifica sostanziale della proposta***. ***4. Se la commissione competente per le questioni giuridiche ritiene che la proposta non comporti alcuna modifica sostanziale, la deferisce al Parlamento per approvazione.*** ***Se la commissione ritiene che la proposta comporti una modifica sostanziale della legislazione comunitaria, essa propone al Parlamento di respingere la proposta.*** ***In entrambi i casi, il Parlamento si esprime con un voto unico, senza emendamenti e senza discussione***.

[1] Accordo interistituzionale del 20 dicembre 1994, Metodo di lavoro accelerato ai fini della codificazione ufficiale dei testi legislativi, punto 4, GU C 102 del 4.4.1996, pag. 2.

TESTO IN VIGORE	EMENDAMENTI

Emendamento 2

Articolo 80 bis (nuovo)

	Articolo 80 bis
	Rifusione
	1. Se al Parlamento è sottoposta una proposta della Commissione che comporta una rifusione della legislazione comunitaria, la proposta è deferita alla commissione competente per le questioni giuridiche e alla commissione competente per il merito.
	2. La commissione competente per le questioni giuridiche esamina la proposta secondo le modalità stabilite a livello interistituzionale [1] onde verificare che non comporti alcuna modifica sostanziale diversa da quelle che vi sono state indicate come tali.
	Nell'ambito di tale esame, gli emendamenti al testo della proposta sono irricevibili. Tuttavia, l'articolo 80, paragrafo 3, secondo comma, si applica per quanto riguarda le disposizioni rimaste invariate nella proposta di rifusione.
	3. Se la commissione competente per le questioni giuridiche stabilisce che la proposta non comporta alcuna modifica sostanziale diversa da quelle che vi sono indicate come tali, essa ne informa la commissione competente per il merito.
	In tal caso, fatte salve le condizioni di cui agli articoli 150 e 151, sono ricevibili in seno alla commissione competente per il merito soltanto gli emendamenti che riguardano le parti della proposta che contengono modifiche.
	Gli emendamenti alle disposizioni rimaste immutate possono tuttavia essere autorizzati, a titolo e eccezionale e su base individuale, dal presidente di tale commissione qualora giudichi che ciò sia necessario per ragioni imprescindibili di coerenza del testo o di connessione con altri emendamenti ricevibili. Tali ragioni vanno indicate nella motivazione dell'emendamento.
	4. Se la commissione competente per le questioni giuridiche ritiene che la proposta comporti modifiche sostanziali diverse da quelle che vi sono state indicate come tali, essa propone al Parlamento di respingere la proposta e ne informa la commissione competente per il merito.
	In questo caso, il Presidente invita la Commissione a ritirare la sua proposta. Se la Commissione ritira la sua proposta, il Presidente constata che la procedura è divenuta priva di oggetto e ne dà comunicazione al Consiglio. Se la Commissione non ritira la sua proposta, il Parlamento la deferisce alla commissione competente per il merito, che la esamina secondo la normale procedura.

[1] Accordo interistituzionale del 28 novembre 2001 ai fini di un ricorso più strutturato alla tecnica della rifusione degli atti normativi, punto 9, GU C 77 del 28.3.2002, pag. 1.

Giovedì 10 maggio 2007

P6_TA(2007)0174

Servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia ***II

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70 (13736/1/2006 — C6-0042/2007 — 2000/0212(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la posizione comune del Consiglio (13736/1/2006 — C6-0042/2007) [1],

— vista la sua posizione in prima lettura [2] sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2000)0007) [3],

— vista la prima proposta modificata della Commissione (COM(2002)0107) [4],

— vista la seconda proposta modificata della Commissione (COM(2005)0319) [5],

— visto l'articolo 251, paragrafo 2, del trattato CE,

— visto l'articolo 62 del suo regolamento,

— vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A6-0131/2007);

1. approva la posizione comune quale emendata;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

[1] GU C 70 del 27.3.2007, pag. 1.
[2] GU C 140 E del 13.6.2002, pag. 262.
[3] GU C 365 E del 19.12.2000, pag. 169.
[4] GU C 151 E del 25.6.2002, pag. 146.
[5] Non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

P6_TC2-COD(2000)0212

Posizione del Parlamento europeo definita in seconda lettura il 10 maggio 2007 in vista dell'adozione del regolamento (CE) n. …/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti (CEE) del Consiglio n. 1191/69 e n. 1107/70

(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento in seconda lettura corrisponde all'atto legislativo finale, il regolamento (CE) n. …/2007)

Giovedì 10 maggio 2007

P6_TA(2007)0175

Disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati ***II

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio (13484/1/2006 — C6-0039/2007 — 2004/0248(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la posizione comune del Consiglio (13484/1/2006 — C6-0039/2007),

— vista la sua posizione in prima lettura [1] sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2004)0708),

— vista la proposta modificata della Commissione (COM(2006)0171),

— visto l'articolo 251, paragrafo 2, del trattato CE,

— visto l'articolo 62 del suo regolamento,

— vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (A6-0144/2007);

1. approva la posizione comune quale emendata;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

P6_TC2-COD(2004)0248

Posizione del Parlamento europeo definita in seconda lettura il 10 maggio 2007 in vista dell'adozione della direttiva *2007/…/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio che reca disposizioni sulle quantità nominali dei prodotti preconfezionati, abroga le direttive 75/106/CEE e 80/232/CEE del Consiglio e modifica la direttiva 76/211/CEE del Consiglio

(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento in seconda lettura corrisponde all'atto legislativo finale, la direttiva 2007/45/CE)

Giovedì 10 maggio 2007

P6_TA(2007)0176

Industria automobilistica: omologazione dei veicoli a motore, rimorchi e sistemi ***II

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 relativa alla posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli («Direttiva quadro») (9911/3/2006 — C6-0040/2007 — 2003/0153(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la posizione comune del Consiglio (9911/3/2006 — C6-0040/2007),

— vista la sua posizione in prima lettura [1] sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2003)0418) [2],

— vista la proposta modificata della Commissione (COM(2004)0738) [2],

— visto l'articolo 251, paragrafo 2, del trattato CE,

— visto l'articolo 62 del suo regolamento,

— vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (A6-0145/2007);

1. approva la posizione comune quale emendata;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

P6_TC2-COD(2003)0153

Posizione del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2007 in vista dell'adozione della direttiva *2007/…/CE* del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli («Direttiva quadro»)

(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento in seconda lettura corrisponde all'atto legislativo finale, la direttiva 2007/46/CE)

P6_TA(2007)0177

Montaggio a posteriori di retrovisori sui veicoli pesanti ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità (COM(2006)0570 — C6-0332/2006 — 2006/0183(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2006)0570),

— visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 71, paragrafo 1, lettera c) del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0332/2006),

— visto l'articolo 51 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per i trasporti e il turismo (A6-0124/2007);

1. approva la proposta della Commissione quale emendata;

2. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

P6_TC1-COD(2006)0183

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 10 maggio 2007 in vista dell'adozione della direttiva 2007/…/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'installazione a posteriori di specchi sui veicoli commerciali pesanti immatricolati nella Comunità

(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento in prima lettura corrisponde all'atto legislativo finale, la direttiva 2007/38/CE)

P6_TA(2007)0178

Vertice UE/Russia

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 Vertice UE/Russia in programma a Samara il 18 maggio 2007

Il Parlamento europeo,

— visto l'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione russa, dall'altra [1], che è entrato in vigore nel 1997 e giunge a scadenza nel 2007,

[1] GU L 327 del 28.11.1997, pag. 1.

Giovedì 10 maggio 2007

— visto l'obiettivo dell'Unione europea e della Russia, espresso nella dichiarazione congiunta pubblicata dopo il Vertice di San Pietroburgo del 31 maggio 2003, di istituire uno spazio economico comune, uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia, uno spazio comune di cooperazione nel settore della sicurezza esterna e uno spazio comune di ricerca e istruzione, compresi gli aspetti culturali,

— vista la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e i suoi cinque protocolli,

— visto il dialogo UE-Russia sui diritti umani,

— vista la dichiarazione pubblica sulla Repubblica di Cecenia della Federazione russa, rilasciata il 13 marzo 2007 dal Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti del Consiglio d'Europa,

— vista la dichiarazione della Presidenza dell'UE del 2 maggio 2007 sulla situazione davanti all'ambasciata estone a Mosca,

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio europeo e al Parlamento europeo, del 10 gennaio 2007, intitolata «Una politica energetica per l'Europa» (COM(2007)0001),

— vista la sua risoluzione del 23 marzo 2006 sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico nell'Unione europea [1],

— viste le sue precedenti risoluzioni sulla Russia, in particolare

  — la risoluzione del 26 aprile 2007 sulla repressione delle recenti manifestazioni in Russia [2],

  — la risoluzione del 13 dicembre 2006 sul Vertice UE-Russia tenutosi a Helsinki il 24 novembre 2006 [3],

  — la risoluzione del 25 ottobre 2006 sulle relazioni tra Russia e Unione europea in seguito all'assassinio della giornalista russa Anna Politkovskaya [4],

  — la risoluzione del 15 giugno 2006 sul Vertice UE-Russia tenutosi a Sochi il 25 maggio 2006 [5],

  — la risoluzione del 19 gennaio 2006 sulla Cecenia dopo le elezioni e sulla società civile in Russia [6],

  — la risoluzione del 15 dicembre 2005 sui diritti umani in Russia e la nuova legislazione sulle ONG [7], e

  — la risoluzione del 26 maggio 2005 sulle relazioni UE-Russia [8],

— visto il 19° Vertice UE-Russia che si terrà a Samara il 18 maggio 2007,

— visto l'articolo 103, paragrafo 4, del suo regolamento,

A. considerando che le relazioni tra l'Unione europea e la Russia hanno registrato, negli ultimi anni, uno sviluppo costante determinando una profonda e ampia integrazione e interdipendenza economica, che è destinata ad aumentare ancor di più nel prossimo futuro,

B. considerando che una cooperazione rafforzata e relazioni di buon vicinato fra l'Unione europea e la Russia rivestono un'importanza fondamentale per la stabilità, la sicurezza e la prosperità dell'intera Europa e dei paesi vicini,

---

[1] GU C 292 E dell' 1.12.2006, pag. 112.
[2] Testi approvati, P6_TA(2007)0169.
[3] Testi approvati, P6_TA(2006)0566.
[4] Testi approvati, P6_TA(2006)0448.
[5] Testi approvati, P6_TA(2006)0270.
[6] GU C 287 E del 24.11.2006, pag. 302.
[7] GU C 286 E del 23.11.2006, pag. 525.
[8] GU C 117 del 18.5.2006, pag. 235.

C. considerando che la Federazione russa è membro del Consiglio d'Europa e in quanto tale si è impegnata a perseguire gli obiettivi di detta organizzazione, segnatamente promuovere la democrazia e consolidare la stabilità democratica in Europa,

D. considerando le diffuse inquietudini per quanto riguarda la democrazia e diritti dell'uomo in Russia, l'indipendenza del potere giudiziario, come dimostra l'esempio del caso Yukos, l'aumento del controllo sui mezzi di informazione, l'incapacità della polizia e delle autorità giudiziarie russe di individuare gli autori degli omicidi di giornalisti e le misure repressive adottate contro l'opposizione,

E. considerando che nella Repubblica cecena continuano le gravi violazioni dei diritti umani sotto forma di assassinii, scomparse forzate, torture, prese di ostaggi e detenzioni arbitrarie,

F. considerando che finora le consultazioni tra l'UE e la Russia sui diritti umani non hanno fatto registrare progressi sostanziali in questo settore, che dovrebbe rappresentare una priorità nelle relazioni UE-Russia,

G. considerando che l'attuazione rapida e completa di tutti e quattro gli spazi comuni succitati dovrebbe costituire il fulcro delle trattative sul nuovo accordo di partenariato e cooperazione,

H. considerando che le relazioni economiche e commerciali fra l'UE e la Federazione russa dovrebbero essere regolate in base ai principi di reciprocità, trasparenza, prevedibilità, affidabilità, non discriminazione e buon governo,

I. considerando che un futuro accordo fra l'Unione europea e la Federazione russa dovrebbe includere i principi del trattato sulla Carta dell'energia, al fine di rafforzare i legami e di attenuare i timori dell'Europa riguardo alla possibilità che la Russia utilizzi le sue vaste risorse energetiche come arma politica,

J. considerando che il 19 aprile 2007 il Consiglio Giustizia e affari interni ha approvato la conclusione di due accordi sulla facilitazione del visto e la riammissione degli immigrati illegali e che il 22 aprile 2007 sono stati avviati i colloqui per giungere alla soppressione dell'obbligo di visto, il che indica progressi concreti quanto a uno spazio comune di libertà, sicurezza e giustizia,

K. considerando che la Russia ha firmato e ratificato il Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni unite sul cambiamento climatico,

L. considerando che la conclusione di un nuovo accordo di partenariato e cooperazione tra l'UE e la Federazione russa riveste la massima importanza per la loro futura cooperazione, in particolare per quanto concerne lo sviluppo delle relazioni economiche, il potenziamento della sicurezza e della stabilità in Europa e il rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e della democrazia quale base di tale cooperazione,

M. considerando che l'avvio dei negoziati sul nuovo accordo di partenariato e cooperazione è stato ritardato e subordinato alla revoca, da parte del governo russo, del divieto sulle importazioni di carni dalla Polonia introdotto nel 2005; considerando che l'Unione europea si sta adoperando per trovare un compromesso sulla questione delle importazioni di carni polacche, al fine di superare questa *impasse* politica,

N. considerando che, a seguito dei recenti avvenimenti in Estonia, il normale funzionamento dell'ambasciata estone a Mosca è stato bloccato e che diversi diplomatici, tra cui il capo missione, sono stati aggrediti fisicamente da dimostranti che hanno circondato l'ambasciata e bruciato la bandiera estone,

O. considerando che non sono stati compiuti progressi sostanziali in ordine alla soluzione dei «conflitti congelati» nei paesi limitrofi comuni; che la pace e la stabilità sono nell'interesse sia della Russia sia dell'UE,

P. considerando che è importante che l'UE si esprima con una sola voce, manifesti solidarietà e dia prova di unità nelle sue relazioni con la Federazione russa e che basi tali relazioni su interessi reciproci e valori comuni;

Giovedì 10 maggio 2007

1. ribadisce la convinzione che la Russia resta un partner importante ai fini della costruzione di una cooperazione strategica, un partner con il quale l'Unione condivide non soltanto interessi economici e commerciali, ma anche l'obiettivo di cooperare strettamente sulla scena internazionale nonché nel quadro del vicinato comune;

2. sottolinea l'importanza di rafforzare l'unità e la solidarietà fra gli Stati membri dell'Unione europea nelle relazioni con la Russia; si compiace pertanto della linea comune adottata dall'UE nei negoziati con il governo russo sulla revoca del divieto applicato dalla Russia sulle importazioni di prodotti agricoli polacchi;

3. si rammarica dell'insuccesso dei negoziati in questione e del conseguente mancato avvio dei negoziati su un nuovo accordo di partenariato e cooperazione tra l'UE e la Russia e incoraggia la Presidenza tedesca a continuare ad adoperarsi per far sì che il mandato negoziale riguardante un nuovo accordo venga adottato al più presto e a dare inizio ai negoziati senza ulteriori ritardi;

4. invita l'Unione europea a dimostrare solidarietà all'Estonia e a parlare alla Russia con una voce sola nel contesto dei recenti eventi di Tallin; invita la Russia a rispettare pienamente i propri obblighi in virtù della Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche garantendo la protezione degli agenti diplomatici stranieri e il normale funzionamento delle ambasciate;

5. accoglie con favore il costante scambio di opinioni sui diritti umani in Russia nel quadro delle consultazioni UE-Russia sui diritti umani; sottolinea tuttavia che l'attuale situazione in Russia dà adito a serie preoccupazioni per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, della democrazia, della libertà di espressione e dei diritti della società civile e dei singoli cittadini di contestare le autorità e di chiamarle a rendere conto del loro operato;

6. ribadisce il proprio punto di vista, secondo cui la vigorosa difesa dei diritti umani e dei valori democratici deve costituire un principio essenziale di qualsiasi impegno dell'UE nei confronti della Russia; esorta la Commissione a garantire che questi valori non siano relegati in secondo piano nei negoziati UE-Russia e che qualsiasi assistenza finanziaria concessa alle autorità russe prenda in considerazione il rafforzamento delle norme democratiche nel paese;

7. esprime profonda preoccupazione per l'uso della forza da parte delle autorità russe in occasione delle manifestazioni antigovernative pacifiche che si sono svolte a Mosca e a San Pietroburgo nelle ultime settimane; sottolinea che la liberà di parola e il diritto di riunione sono diritti umani fondamentali e che pertanto la continuazione di questa tendenza costituirà una violazione dei loro obblighi internazionali;

8. esprime profonda preoccupazione per le persistenti notizie riportate dalle organizzazioni russe e internazionali attive nel settore dei diritti dell'uomo in merito al ricorso alla tortura e a trattamenti inumani e degradanti nelle prigioni e nelle stazioni di polizia russe nonché nei centri di detenzione segreti in Cecenia; condanna con vigore tali pratiche e invita le autorità russe ad assicurare che i diritti garantiti dalla Convenzione europea per i diritti dell'uomo, di cui la Russia è firmataria, siano pienamente rispettati nella Repubblica cecena e che tutti coloro che violano tali diritti siano assicurati alla giustizia; sottolinea a tale riguardo che il governo russo ha respinto il mandato conferito nell'ottobre 2006 al Relatore speciale sulla tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti che prevedeva di visitare senza preavviso le prigioni nel nord del Caucaso;

9. esprime preoccupazione per il fenomeno di polarizzazione sociale e politica e per la restrizione delle libertà democratiche nella fase di preparazione alle elezioni della Duma nel dicembre 2007 e alle elezioni presidenziali nel marzo 2008; invita le autorità russe a garantire un processo elettorale libero ed equo nelle due occasioni onde assicurare che i partiti di opposizione abbiano l'opportunità di condurre la loro campagna, nonché a porre fine al processo che priva alcuni partiti politici dello statuto giuridico e dell'ammissibilità a partecipare alle elezioni a causa di nuovi requisiti eccessivamente rigidi applicabili ai loro membri nonché alle dimensioni della loro organizzazione territoriale e a rispettare il principio della libertà di espressione; rileva che la libertà dei media rivestirà importanza fondamentale se si vuole che le elezioni siano considerate libere ed eque; sottolinea l'importanza delle ONG indipendenti dai governi nazionali per lo sviluppo della società civile;

10. rileva la necessità di cooperare con la Russia quale partner necessario e importante per assicurare la pace, la stabilità e la sicurezza e per lottare contro il terrorismo internazionale e la violenza estremista, nonché per affrontare altre questioni in materia di sicurezza, come i rischi ambientali e nucleari, la droga, il traffico di armi, la tratta di esseri umani e la criminalità organizzata transfrontaliera nel vicinato dell'Europa;

11. invita la Commissione e il Consiglio a dar vita a iniziative comuni con il governo russo per rafforzare la sicurezza e la stabilità nel vicinato comune, in particolare attraverso un rafforzamento del dialogo sull'Ucraina e la Bielorussia e sforzi congiunti per giungere finalmente a una soluzione dei conflitti congelati nel Nagorno-Karabakh, nonché in Moldova e in Georgia, garantendo la piena integrità territoriale di questi Stati;

12. invita l'UE e la Russia, in quanto membri del Consiglio di sicurezza dell'ONU, ad assumersi le proprie responsabilità in ordine alla questione nucleare iraniana;

13. esprime preoccupazione circa le dichiarazioni rese dal Presidente Putin in risposta ai piani degli Stati Uniti di installare componenti del loro sistema missilistico antibalistico in Polonia e nella Repubblica Ceca e invita tutte le parti coinvolte ad avviare un dialogo; chiede agli Stati Uniti di intensificare gli sforzi di consultazione e di spiegare il pianificato sistema di difesa missilistico onde consentire alla NATO e all'UE di restare unite; chiede una discussione approfondita relativamente a queste proposte, e anche alla necessità delle stesse, alla valutazione della minaccia e alla possibilità di diverse aree di sicurezza tanto nel quadro dell'UE che in quello della NATO; sottolinea l'importanza di procedere a consultazioni sul sistema in seno al Consiglio NATO-Russia;

14. invita l'UE e la Russia, in quanto quest'ultima membro del Quartetto, ad assumersi le proprie responsabilità in ordine a una soluzione del conflitto in Medio Oriente e a sostenere gli sforzi volti a organizzare una conferenza internazionale di pace su una pace regionale in Medio Oriente; invita inoltre la Russia, quale membro del Gruppo di contatto e del Consiglio di sicurezza dell'ONU, a cooperare alla ricerca di una soluzione duratura alla questione del Kosovo e, quale partecipante ai Colloqui esapartiti, per trovare a una soluzione al problema della proliferazione nucleare nella Corea del Nord;

15. esorta la Russia a non ritardare ulteriormente la decisione sullo status finale del Kosovo sulla base del piano Ahtisaari per un'indipendenza controllata; richiama l'attenzione sulle ripercussioni che potrebbe comportare tale ritardo per la stabilità della regione e sollecita le autorità moscovite ad operare in modo costruttivo;

16. constata che la politica europea di vicinato offre già una serie di opportunità in materia di cooperazione multilaterale; chiede che venga istituita una comunità UE-Mar Nero, sul modello della Dimensione settentrionale, allo scopo di rafforzare e di incoraggiare il dialogo con l'obiettivo di un vicinato più stabile, sicuro e democratico;

17. esprime compiacimento per i progressi relativi all'accordo frontaliero tra la Lettonia e la Russia, ma sottolinea che si devono compiere ulteriori progressi per ottenere la ratifica e l'applicazione dell'accordo frontaliero tra la Russia e l'Estonia nei tempi più brevi;

18. ribadisce il proprio sostegno all'adesione della Russia all'OMC, che permetterà al paese di accettare le regole del mercato globale; reputa che l'adesione all'OMC debba condurre a un'integrazione economica più profonda fra UE e Russia;

19. ribadisce inoltre l'importanza di istituire lo Spazio economico comune (SEC) e di sviluppare ulteriormente gli obiettivi concordati nella relativa tabella di marcia, specie per quanto riguarda la creazione di un mercato aperto e integrato tra l'UE e la Russia; si attende che la Russia revochi l'embargo imposto su alcuni prodotti moldavi e georgiani;

20. pone l'accento sull'importanza di migliorare il clima degli investimenti in Russia, cosa che si può conseguire solo promuovendo e agevolando condizioni non discriminatorie e trasparenti per le attività imprenditoriali, meno burocrazia e investimenti nei due sensi; esprime preoccupazione per l'imprevedibilità dell'applicazione delle regole da parte delle autorità;

Giovedì 10 maggio 2007

21. esprime soddisfazione per l'intensificarsi del dialogo UE-Russia sulle questioni energetiche; sottolinea l'importanza delle importazioni di energia per le economie europee, che possono rappresentare di fatto un'opportunità di sviluppare la cooperazione economica e commerciale fra l'Unione europea e la Russia; sottolinea che tale cooperazione deve basarsi sui principi di interdipendenza e di trasparenza, nonché sulla parità di accesso ai mercati, alle infrastrutture e agli investimenti; invita il Consiglio e la Commissione a garantire che i principi enunciati nel trattato sulla Carta dell'energia, l'allegato Protocollo sul transito e le conclusioni del G8 siano inseriti in un nuovo accordo di partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e la Russia, che comprenda un'ulteriore cooperazione in materia di efficienza energetica, risparmio energetico ed energie rinnovabili; segnala che tali principi andrebbero applicati ai grandi progetti di infrastrutture energetiche, quali il gasdotto baltico; chiede all'Unione europea di parlare alla Russia con una voce sola in merito a queste delicate questioni energetiche;

22. è favorevole allo scambio di informazioni sulle tecnologie energetiche avanzate e incoraggia i contatti tra gli attori del settore energetico dell'UE e della Russia, nonché gli sforzi necessari per migliorare l'efficienza energetica e sviluppare tecnologie che non emettono CO_2, che presentano considerevoli opportunità di cooperazione, in particolare industriale, con lo scambio delle migliori pratiche e tecnologie tra società russe e dell'Unione europea;

23. invita la Russia e gli Stati membri dell'UE a raggiungere gli obiettivi prescritti dal Protocollo di Kyoto; insiste a tale riguardo sulla specifica responsabilità dei paesi sviluppati a prendere la guida nella riduzione delle emissioni; esorta la Russia a svolgere un ruolo attivo nell'ambito dei futuri negoziati internazionali e a facilitare un tempestivo accordo entro il 2008, o il 2009 al più tardi, per assicurare la continuità del mercato globale del carbonio;

24. accoglie con favore le iniziative intese ad abolire l'obbligo del visto per gli spostamenti tra l'Unione europea e la Russia, che aprono la prospettiva di un miglioramento delle relazioni; invita a proseguire la cooperazione nel settore dell'immigrazione illegale, a potenziare i controlli sui documenti di identità e a migliorare lo scambio di informazioni sul terrorismo e sulla criminalità organizzata; sottolinea che il Consiglio e la Commissione devono assicurarsi che la Russia rispetti tutte le condizioni fissate in un accordo negoziato sull'abolizione dell'obbligo del visto tra le due parti, al fine di prevenire qualsiasi violazione della sicurezza e della democrazia in Europa;

25. invita il Consiglio e la Commissione a raddoppiare gli sforzi per risolvere i problemi relativi all'attraversamento delle frontiere tra l'Unione europea e la Russia, ad impegnarsi in progetti concreti e ad utilizzare appieno il nuovo Strumento di vicinato e partenariato nonché gli stanziamenti INTERREG per la cooperazione transfrontaliera;

26. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri e della Federazione russa nonché al Consiglio d'Europa.

P6_TA(2007)0179

Riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea?

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulle riforme nel mondo arabo: quale strategia per l'Unione europea? (2006/2172(INI))

Il Parlamento europeo,

— visti gli orientamenti e le strategie della Commissione e del Consiglio nei confronti di vari paesi del mondo arabo,

— vista la relazione interlocutoria sul partenariato strategico dell'Unione europea con la regione mediterranea e il Medio Oriente adottata dal Consiglio europeo nel dicembre 2006,

— vista la strategia europea per il mondo arabo presentata nel 2003 dall'Alto rappresentante dell'UE,

— viste la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo «Europa ampliata — Prossimità: un nuovo contesto per le relazioni con i nostri vicini orientali e meridionali» (COM(2003)0104), il suo documento di strategia sulla politica europea di prossimità (COM(2004)0373), la sua proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni generali che istituiscono uno strumento europeo di vicinato e partenariato (COM(2004)0628), la sua comunicazione al Consiglio sulle proposte della Commissione riguardanti piani d'azione nell'ambito della politica europea di prossimità (ENP) (COM(2004)0795) e i piani d'azione per i paesi interessati, nonché la sua comunicazione sullo sviluppo della politica europea di vicinato (COM(2006)0726),

— viste le priorità politiche della Presidenza europea dell'Assemblea parlamentare euro-mediterranea (APEM) formulate il 21 aprile 2005, ossia l'intensificazione del dialogo sui diritti dell'uomo con i parlamenti dei paesi partner,

— viste le risoluzioni dell'Assemblea parlamentare euro-mediterranea approvate nelle riunioni del 21 novembre 2005 a Rabat e del 27 marzo 2006 a Bruxelles,

— viste le relazioni sullo sviluppo umano nel mondo arabo pubblicate nel 2002, 2003 e 2005 dal programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) e, in particolare, quella pubblicata nel 2004 intitolata «Verso la libertà nel mondo arabo»,

— viste le sue precedenti risoluzioni sulla politica mediterranea dell'Unione europea, in particolare quella del 12 febbraio 2004 sull'iniziativa volta a dare un nuovo impulso alle azioni condotte dall'Unione europea nel settore dei diritti dell'uomo e della democratizzazione, in cooperazione con i partner mediterranei [1], nonché il programma di lavoro quinquennale adottato al vertice euro-mediterraneo tenutosi a Barcellona il 28 novembre 2005 e la sua risoluzione del 27 ottobre 2005 sul processo di Barcellona rivisitato [2],

— vista la Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo,

— visto l'articolo 45 del regolamento,

— vista la relazione della commissione per gli affari esteri (A6-0127/2007),

A. considerando che il concetto di identità araba inteso come fattore unificante appare una caratteristica comune, e rivendicata come tale, dei popoli e dagli Stati di una vasta zona geografica che si estende dal Maghreb al Golfo persico passando per il Mashrek e il Vicino Oriente,

B. considerando che tale arabismo si articola tuttavia in diverse realtà sia politiche (monarchie, repubbliche arabe, anche in seno allo Stato di Israele e all'Autorità palestinese) che religiose (musulmani sunniti, compresi i wahabiti, alawiti, drusi e sciiti, cristiani di confessioni diverse) e sociologiche (grandi città, zone rurali, montagne, popoli nomadi), pur comportando parametri transnazionali comuni,

C. considerando che la concezione europea del mondo arabo si limita in generale a un approccio basato su relazioni statali bilaterali, anche subregionali, e che occorre ridinamizzare la strategia globale dell'Unione europea nei confronti del mondo arabo basandosi non solo sulle organizzazioni regionali esistenti (la Lega degli Stati arabi, Consiglio di cooperazione del Golfo, Unione del Maghreb arabo) qualora dovesse essere rivitalizzata come pure sugli strumenti e sulle strutture esistenti (Euromed, programma Meda, accordi di associazione, politica europea di prossimità), ma anche rafforzando il sostegno agli attori non statuali nella regione,

[1] GU C 97 E del 22.4.2004, pag. 656.
[2] GU C 272 E del 9.11.2006, pag. 570.

D. considerando che la strategia per il mondo arabo presentata nel 2003 dall'Alto rappresentante dell'UE è stata in massima parte la risultante dei rischi e delle minacce emerse in seguito agli attentati terroristici dell'11 settembre 2001,

E. considerando che in Europa si rende ora necessaria una comprensione migliore e più profonda della poliedricità della società araba e della sua diversità culturale per colmare il divario tra le due sponde del Mediterraneo, migliorare le politiche di integrazione in seno agli Stati membri dell'Unione europea e superare stereotipi e pregiudizi,

F. considerando che gli sconvolgimenti generati dalla fine della guerra fredda e dall'ordine bipolare hanno incoraggiato al contempo le velleità emancipatrici delle società arabe e le ambizioni di taluni governi arabi e forze economiche e sociali di partecipare attivamente al gioco della globalizzazione e della multipolarità,

G. considerando che la società civile e le forze vive per lungo tempo imbavagliate nel mondo arabo si fanno sentire sempre di più e rivendicano maggiore ascolto e più grandi responsabilità oltre che un ruolo politico crescente,

H. considerando che le precedenti esperienze di «rinascita araba» intese come tentativi riformatori si sono in generale rivelate fallimentari e che il nazionalismo di Stato è stato un freno considerevole per qualsiasi progetto volto a creare l'unità araba,

I. considerando che la dichiarazione finale adottata dal Consiglio della la Lega degli Stati arabi in occasione del vertice svoltosi a Tunisi il 23 e 24 maggio 2004 contempla, fra l'altro, l'impegno a riformare e modernizzare i paesi membri della Lega, attraverso il consolidamento della democrazia e la partecipazione politica,

J. considerando che è interesse comune dei paesi arabi e dei loro partner europei che vengano avviate riforme politiche, economiche e sociali per ridinamizzare la cooperazione, la stabilità, la democratizzazione, l'innalzamento del tenore di vita e la riduzione delle disparità sociali nella regione nel suo insieme,

K. considerando che solo i passi avanti compiuti in materia di liberalizzazione politica ed economica così come i progressi realizzati nei settori dei diritti umani, di quelli sociali e in materia di istruzione contribuiranno ad accrescere la stabilità in questi paesi, mentre l'immobilismo non è garanzia di vera stabilità,

L. considerando che i contributi delle Nazioni Unite, e in particolare le raccomandazioni del Gruppo ad alto livello per l'alleanza tra civiltà e dell'UNPD formulate nel corso degli ultimi anni alle varie componenti delle società arabe, chiedono solo di essere tradotti in politiche concrete e reali,

M. considerando che da troppo tempo le relazioni dell'Europa con le autorità dei paesi interessati si basano esclusivamente sulla ricerca della stabilità e di partenariati strategici, senza che le autorità abbiano tenuto conto dei diritti umani universali, indebolendo in tal modo gli sforzi che gli attori della società civile compiono per riformare dall'interno le varie società,

N. considerando l'importanza di creare un quadro entro il quale il dialogo tra le varie componenti delle società arabe possa svolgersi liberamente e apertamente, dando luogo, dall'interno, a un vero processo di riforma,

O. considerando che la Carta araba dei diritti umani, adottata nel 1994, è espressione della volontà di garantire il rispetto dei diritti umani nel mondo arabo; deplorando tuttavia che alcune delle disposizioni in essa contenute siano formulate in modo tale da consentire interpretazioni diverse,

P. considerando che il movimento arabista, quale concepito dai suoi padri fondatori, è un progetto che ha iscritto tra i suoi obiettivi la secolarizzazione delle società; considerando che le vie contemporanee dell'Islam politico non sembrano fornire risposte adeguate ai problemi della riforma politica; preoccupato del fatto che lo stallo della riforma politica alimenti l'islamismo radicale e il suo discorso di odio verso gli ebrei; ricordando che la moderazione dell'islamismo dipende sia dalla solidità del quadro istituzionale in cui tali forze operano sia dalle opportunità da esso offerte da quest'ultimo di influenzare il processo decisionale;

1. è convinto che l'identità araba non sia affatto incompatibile né con il concetto di modernità né con l'impegno per riforme serie; ritiene che l'impotenza che è il fondamento stesso del sentimento di «malessere arabo» può essere sormontata nell'ambito di un partenariato rinnovato basato sulla comprensione, la fiducia reciproca, il rispetto delle prassi sociali e culturali e la credibilità dell'altro; ricorda che l'occidentalizzazione delle società arabe non è la via più idonea a condurre a tale risultato e che i concetti di democrazia, diritti umani e Stato di diritto sono valori universali che innumerevoli autorità e governi musulmani hanno dichiarato compatibili con l'Islam;

2. accoglie con favore la summenzionata comunicazione della Commissione sullo sviluppo della politica europea di vicinato (ENP); considera l'ENP uno strumento di importanza cruciale per la promozione delle riforme nei paesi meridionali e orientali dell'Unione europea; esprime la propria delusione circa l'importo proposto per le agevolazioni finanziarie riservate alla «governance» e ritiene che andrebbe aumentato onde assicurarne l'efficacia;

3. ritiene, alla luce dei limiti inerenti alle strategie bilaterali e puntuali attuate dall'Unione europea nei confronti dei paesi partner nel corso degli ultimi decenni, che nell'ambito della razionalizzazione dell'azione esterna dell'Unione europea occorra ridare nuovo slancio al partenariato dell'Unione europea e degli Stati membri con il mondo arabo nella sua globalità, avendo cura di individuare settori di cooperazione ben specifici e agendo di concerto con le strutture politiche esistenti come la Lega degli Stati arabi o il Consiglio di cooperazione del Golfo, se non anche con l'Unione del Maghreb arabo qualora dovesse essere rivitalizzata; sottolinea che l'impegno con le organizzazioni della società civile e i movimenti di riforma dovrebbe formare parte degli sforzi intrapresi a livello regionale, ritiene altresì che andrebbe sviluppata una cooperazione specifica in particolare con le organizzazioni politiche che promuovono la democrazia mediante la non violenza;

4. insiste sul fatto che la debolezza del processo di riforma nel mondo arabo è altresì dovuta alle difficoltà e alle controversie esistenti tra alcuni dei paesi arabi; ritiene che l'Unione europea dovrebbe adoperarsi al massimo per agevolare l'integrazione politica ed economica dei paesi arabi; rileva che, al fine di esercitare un'influenza concreta, l'Unione europea non dovrebbe manifestare alcun senso di superiorità o dare l'impressione di impartire lezioni bensì fare del dialogo euro-arabo un vero e proprio dialogo tra eguali;

5. è del parere che, sebbene sia estremamente importante che le relazioni euro-arabe includano la necessità di combattere il terrorismo, è fondamentale, ai fini dell'efficacia e del contenuto di tali relazioni, che la lotta al terrorismo non oscuri o freni tutta una serie di altre tematiche di interesse comune, ossia lo sviluppo economico e sociale, lo sviluppo sostenibile, l'occupazione, la buona gestione degli affari pubblici senza dimenticare la lotta alla corruzione, lo sviluppo e il consolidamento di una società civile forte e autentica, promotrice dei valori democratici e della tolleranza, della parità tra donne e uomini, del pieno rispetto, e non discriminazione dei diversi orientamenti sessuali, della salvaguardia del patrimonio culturale mondiale, del dialogo interculturale, del buon governo, dei mezzi di comunicazione liberi e giusti, della partecipazione politica e della promozione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, della libertà di coscienza comprese la libertà religiosa, di espressione e associazione, della messa al bando della tortura e dell'abolizione della pena di morte, compreso il rifiuto dell'intolleranza e del fondamentalismo, al fine di pervenire alla creazione di un'autentica zona di pace e di prosperità condivisa;

6. invita i paesi arabi a combattere ogni impunità e a istituire meccanismi di giustizia di transizione onde rendere giustizia alle vittime di gravi violazioni dei diritti umani e giudicare i responsabili di tali crimini; invita, nello stesso spirito, i paesi arabi a ratificare lo Statuto di Roma istitutivo del Tribunale penale internazionale e a firmare la Convenzione internazionale sulla tutela di tutte le persone contro le scomparse forzate;

7. accoglie favorevolmente l'esistenza di fori di dialogo tra l'Unione europea e il mondo arabo nonché i numerosi progetti e iniziative di cooperazione messi in atto attraverso il processo di Barcellona, il partenariato strategico per il Mediterraneo e il Medio Oriente nonché la cooperazione con il Consiglio di cooperazione degli Stati arabi del Golfo (CCG);

8. tiene a menzionare il ruolo svolto dall'APEM in quanto organismo democratico che riunisce, intorno ai tre pilastri del processo di Barcellona, parlamentari delle due sponde del Mediterraneo; rivolge un appello a favore del rafforzamento particolare della cooperazione tra l'APEM, la Commissione e il Consiglio dell'Unione europea; ribadisce la disponibilità e la volontà dell'APEM, in veste di istituzione parlamentare del processo di Barcellona, di apportare il suo contributo alla soluzione del conflitto israelo-arabo;

9. considera necessario promuovere ulteriormente il terzo pilastro del processo di Barcellona, ossia la cooperazione umanitaria e sociale, onde superare gli stereotipi e i malintesi che impediscono un ravvicinamento franco e profondo tra i popoli delle due sponde del Mediterraneo; chiede agli attori del partenariato euromediterraneo, e in particolare ai governi, di sostenere il lavoro della Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il dialogo tra le culture, dotandola di congrue risorse onde consentire il consolidamento della sua rete di reti che raggruppa oltre 1200 organismi ed associazioni operanti a favore del dialogo in seno alle rispettive società;

10. chiede all'Unione europea e ai suoi Stati membri, nonché all'intera comunità internazionale di sviluppare relazioni equilibrate con i paesi della regione; segnala che sostenere o condannare unilateralmente taluni Stati più di altri potrebbe dar luogo a una polarizzazione che rischia di complicare ulteriormente la già complessa situazione del mondo arabo;

11. ritiene che nella ricerca di nuovi interlocutori nel mondo arabo si dovrebbero escludere le persone, le organizzazioni e gli Stati che approvano le azioni terroristiche e non riconoscono l'esistenza legittima dello Stato di Israele;

12. nota che qualsiasi approfondimento della relazione euro-araba dipende dall'energia e dal talento con cui l'Europa riuscirà a conciliare il proprio dovere e la propria responsabilità storica nei confronti dello Stato d'Israele e del popolo ebreo con la propria responsabilità di svolgere un ruolo più attivo ed efficace garantendo maggiormente il rispetto del diritto internazionale e umanitario in modo da pervenire a una soluzione durevole del conflitto in particolare attraverso la creazione di uno Stato palestinese democratico che coesista fianco a fianco con lo Stato d'Israele, nella pace e nella sicurezza;

13. si compiace, a tale riguardo, dell'iniziativa di pace saudita, approvata all'unanimità al vertice della Lega degli Stati arabi che si è tenuto a Riad il 28 marzo 2007; ritiene che tale iniziativa costituisca un importante contributo del mondo arabo ai tentativi di rilanciare il processo di pace e di giungere a una soluzione globale del conflitto israelo-palestinese; invita il Consiglio a compiere ogni sforzo necessario per esaminare tale proposta alla prossima riunione del Quartetto e per individuare le modalità per coinvolgere maggiormente la Lega degli Stati arabi in tale contesto;

14. comprende che una delle fragilità inerenti al dialogo euro-arabo deriva dalla mancanza di legittimità che talvolta caratterizza gli interlocutori politici arabi in seno ai rispettivi paesi, soprattutto a causa degli scarsi risultati democratici, economici e sociali raggiunti;

15. chiede pertanto che l'Europa accordi altresì un sostegno politico visibile agli attori civili, associativi e religiosi, in particolare alle organizzazioni politiche che promuovono la democrazia attraverso la non violenza, escludendo le forze settarie fondamentaliste e di estremismo nazionalista e includendo, se del caso, i laici — compresi, in particolare, i laici islamisti — che l'Europa stessa ha incoraggiato a partecipare al gioco democratico e distinguendo quindi tra percezioni culturali e pragmatismo politico; ritiene che il successo di tale sostegno dipenderà essenzialmente dalla profonda comprensione delle strutture e degli sviluppi politici e sociali, nonché dalla capacità di agire secondo le dinamiche politiche a livello locale; ritiene che il rilancio del dialogo interculturale passi attraverso l'affermazione di un denominatore umanistico comune e universale che prescinde dai dogmi e dai comunitarismi conformemente alle proposte in tema di dialogo tra civiltà e a tutte le iniziative assunte dalle Nazioni Unite in materia;

16. sostiene pertanto decisamente la necessità per l'Unione europea di condurre un ampio dialogo culturale promuovendo nei suoi interlocutori arabi i valori di riferimento dell'Unione (Stato di diritto, diritti dell'uomo, democrazia, ecc.) e tenendo conto delle differenti percezioni culturali e politiche;

17. constata i limitati progressi realizzati in termini di liberalizzazione degli scambi commerciali interarabi nonché di rafforzamento del settore privato; chiede alla Commissione e al Consiglio di raddoppiare gli sforzi per incoraggiare lo sviluppo equo e sostenibile dei paesi arabi volto a ridurre le disparità attraverso il sostegno di politiche di tipo strutturale e sociale che limitino gli effetti socialmente nocivi delle riforme economiche; sostiene l'integrazione economica dei paesi arabi, soprattutto per quanto attiene ai mercati essenziali come quelli dell'energia e delle telecomunicazioni, allo scopo di generare una dinamica di sviluppo favorevole ad altri settori, istituendo politiche parallele di incentivazione alle riforme accompagnate da condizioni tecniche e politiche precise e limitate; si compiace degli sforzi compiuti per creare uno spazio di libero scambio euromediterraneo e l'accordo di Agadir, che incoraggia il commercio intraregionale; attende la conclusione dell'accordo di libero scambio UE-Consiglio di cooperazione del Golfo;

18. constata che nelle varie regioni del mondo arabo esistono realtà molto diverse per quanto riguarda le riforme politiche e l'affermarsi della democrazia per cui non è opportuno imporre un modello unico;

19. auspica che i paesi arabi che non l'hanno ancora fatto diano prova di un maggiore impegno a favore della libertà di culto o del diritto delle persone e delle comunità a professare liberamente il loro credo e la loro fede, anche garantendo l'indipendenza e la separazione delle istituzioni e del potere politico dalle autorità religiose; a tale riguardo, le testimonianze di milioni di musulmani che vivono in Europa dovrebbero aiutare i paesi arabi a dare al loro interno attuazione al principio costante delle relazioni internazionali che è la reciprocità;

20. sottolinea che il sostegno allo sviluppo della società civile e al rispetto dei diritti fondamentali, in particolare la libertà di espressione e di religione, non può confondersi con la scelta dei regimi né con le modalità di selezione dei dirigenti; sottolinea che occorre accompagnare le evoluzioni della regione rispettando la volontà dei popoli e tenendo conto delle differenze culturali, storiche e politiche; ammette che tali volontà possono essere diverse da quelle vigenti in Europa, per cui qualsiasi tentativo di allinearle a quelle europee può rivelarsi controproducente; sottolinea, infine, che per poter essere legittimi i cambiamenti devono essere adottati ed espressi dai popoli interessati;

21. auspica in particolare un'accresciuta consapevolezza del ruolo della donna e della sua emancipazione nella società civile e politica;

22. sollecita la Lega degli Stati arabi a rivedere e chiarire alcune disposizioni della Carta araba dei diritti umani, nonché a sviluppare meccanismi che consentano di verificare il rispetto delle disposizioni della Carta nei paesi firmatari;

23. ricorda che il rafforzamento della democrazia e dello Stato di diritto nonché il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali è uno degli obiettivi propri della politica estera dell'Unione e che a tale titolo è giusto e coerente voler condurre una politica dei diritti umani ambiziosa, basata sul rispetto della clausola sui diritti umani e la democrazia contenuta negli accordi e su un dialogo politico strutturato e approfondito in tale settore; ricorda del pari che i paesi arabi hanno ratificato il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e, a tale titolo, si sono impegnati a far rispettare i predetti diritti nei loro rispettivi paesi;

24. invita la Commissione a favorire maggiormente nel mondo arabo il rispetto del principio dello Stato di diritto nonché il movimento per la riforma del diritto che dovrebbe svilupparsi nello spirito dei valori che discendono dal sistema universale dei diritti umani, quale atto politico volto a legalizzare l'azione dell'opposizione, a partire dalle istituzioni esistenti e senza provocare brutali messe in discussione, in linea con i piani d'azione della politica europea di prossimità, nonché con le decisioni prese nel quadro del processo di Barcellona; incoraggia la Commissione a fare pieno uso delle possibilità offerte dallo strumento europeo per la democrazia e i diritti umani per sostenere la società civile e i movimenti di riforma politica nella regione;

25. invita a tal fine la Commissione a fornire un sostegno appropriato a tutti gli attori del movimento riformistico nel mondo arabo, che associ sia gli attori statali sia quelli della società civile, come pure a fornire il suo appoggio alla creazione di istituzioni arabe comuni, segnatamente di carattere parlamentare; invita altresì la Commissione ad elaborare un meccanismo formale regolare di concertazione e monitoraggio con la Lega degli Stati arabi al più alto livello e, in via sussidiaria, in tutte le sfere d'interesse comune; chiede che si svolgano periodicamente riunioni al vertice tra l'Unione europea e la Lega degli Stati arabi destinate a elaborare programmi e progetti comuni;

26. sottolinea l'importanza e incoraggia il ruolo dei nuovi mezzi di comunicazione di massa quanto alla diffusione dei valori democratici nel mondo arabo e alla creazione di una sfera pubblica panaraba caratterizzata dalla discussione e dal confronto di idee; sottolinea a tale riguardo la necessità di iniziare a trasmettere i programmi di Euronews in arabo e in farsi;

Giovedì 10 maggio 2007

27. invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri ad incoraggiare gli scambi di studenti, insegnanti, studiosi e ricercatori tra l'Unione europea e i paesi arabi e a facilitare tali scambi mediante un regime dei visti adattato e più flessibile;

28. incoraggia gli Stati membri affinché istituiscano sul proprio territorio nazionale dei Centri studio finalizzati allo scambio e al confronto culturale tra paesi arabi e paesi europei, così da creare spazi per approfondimenti interdisciplinari e ponti per una reciproca conoscenza;

29. invita la Commissione ad incoraggiare, con tutti i mezzi, la ricerca universitaria e scientifica nel mondo arabo e a favorire l'attuazione di un'ambiziosa politica del libro mirante a sviluppare l'edizione, la pubblicazione e la traduzione di opere scientifiche e letterarie a prezzi accessibili a ogni tipo di pubblico;

30. invita la Commissione a sostenere iniziative intese a combattere la corruzione nel mondo arabo, in particolare attraverso l'introduzione di regole chiare per la nomina dei funzionari pubblici;

31. ritiene che, come nel recente caso della Conferenza di Parigi III per il Libano, l'aiuto finanziario dell'Unione europea possa essere lo strumento più valido per assicurare la presenza visibile dell'Unione e dei suoi Stati membri attraverso un sostegno strategico e condizionale alle riforme nel mondo arabo, nel rispetto degli accordi esistenti e della realtà politica di ciascuno Stato e di ogni regione;

32. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, alla Lega degli Stati arabi, al Consiglio di cooperazione del Golfo, nonché ai governi e ai Parlamenti degli Stati membri, dei paesi arabi e di Israele.

P6_TA(2007)0180

Corno d'Africa: partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sul Corno d'Africa: un partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo (2006/2291(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la strategia dell'UE «L'UE e l'Africa: verso un partenariato strategico» (Strategia europea per l'Africa), adottata dal Consiglio europeo del 15-16 dicembre 2005,

— vista la dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione sulla politica di sviluppo dell'Unione europea: il consenso europeo (consenso europeo sullo sviluppo) firmata il 20 dicembre 2005 ([1]),

— visto l'accordo di partenariato tra i membri del Gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000 ([2]), modificato dall'accordo che modifica l'accordo di partenariato, firmato a Lussemburgo il 25 giugno 2005 (accordo di Cotonou) ([3]), in particolare l'articolo 8,

— vista la strategia dell'UE volta a combattere l'accumulazione e il traffico illeciti di armi leggere e di piccolo calibro, adottata dal Consiglio europeo del 15-16 dicembre 2005,

([1]) GU C 46 del 24.2.2006, pag. 1.
([2]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.
([3]) GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 27.

— vista la comunicazione della Commissione dal titolo «Strategia per l'Africa: un partenariato politico regionale per la pace, la sicurezza e lo sviluppo nel Corno d'Africa» (COM(2006)0601),

— viste le sue risoluzioni sul Darfur, in particolare quelle del 15 febbraio 2007 ([1]), del 28 settembre 2006 ([2]), del 6 aprile 2006 ([3]), del 23 giugno 2005 ([4]) e del 16 settembre 2004 ([5]),

— vista la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU n. 1706(2006) che propone per il Darfur una forza di mantenimento della pace di 22 000 uomini,

— visto l'accordo di pace per il Darfur firmato ad Abuja, in Nigeria, il 5 maggio 2006,

— vista la risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1325 (2000) sulle donne, la pace e la sicurezza che affronta l'impatto della guerra sulle donne nonché il Protocollo di Maputo sui diritti delle donne in Africa del 26 ottobre 2005,

— vista la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo che è vincolante e applicabile senza eccezioni,

— visto l'esito del Consiglio Affari generali e Relazioni esterne del 12-13 febbraio 2007,

— vista la sua risoluzione del 6 luglio 2006 sulla Somalia ([6]),

— viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo del 14-15 dicembre 2006,

— viste le conclusioni del Consiglio Affari generali e Relazioni esterne sul Sudan/Darfur del 5 marzo 2007,

— vista la sua risoluzione del 6 aprile 2006 sull'efficacia degli aiuti e sulla corruzione nei paesi in via di sviluppo ([7]),

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per lo sviluppo e il parere della commissione per gli affari esteri (A6-0146/2007),

A. considerando che, nel corso del secondo Vertice UE-Africa, che si svolgerà a Lisbona nel 2007, i Capi di Stato e di governo dovranno approvare una strategia comune UE-Africa che dovrebbe rappresentare l'impegno UE a trasformare la strategia dell'UE per l'Africa in una strategia comune UE-Africa; che il Parlamento non è stato ancora interessato alla consultazione,

B. considerando che la succitata comunicazione della Commissione «Strategia per l'Africa: un partenariato politico regionale dell'UE per la pace, la sicurezza e lo sviluppo nel Corno d'Africa» si basa sul concetto delle questioni interconnesse di sicurezza e di sviluppo, affermando che non esiste sviluppo senza una pace duratura e che non esiste una pace duratura senza lo sviluppo e mira inoltre a fungere da guida nella formulazione dei documenti strategici nazionali e regionali,

C. considerando che la strategia europea per l'Africa è volta a istituire un quadro globale e a lungo termine delle relazioni UE con il continente africano, con il principale obiettivo di conseguire gli Obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) e promuovere lo sviluppo sostenibile, la sicurezza e il buon governo in Africa,

([1]) Testi approvati, P6_TA(2007)0052.
([2]) Testi approvati, P6_TA(2006)0387.
([3]) GU C 293 E del 2.12.2006, p. 320.
([4]) GU C 133 E dell'8.6.2006, pag. 96.
([5]) GU C 140 E del 9.6.2005, pag. 153.
([6]) Testi approvati, P6_TA(2006)0322.
([7]) GU C 293 E del 2.12.2006, p. 316.

D. considerando che l'articolo 8 dell'accordo di Cotonou fornisce il quadro per condurre un dialogo politico su precise questioni politiche d'interesse reciproco o d'importanza generale per le parti e prevede che politiche generali intese a promuovere la pace e a prevenire, gestire e risolvere i conflitti violenti svolgano una funzione importante all'interno del dialogo,

E. considerando che l'articolo 11 dell'accordo di Cotonou dal titolo «Politiche di pacificazione e di prevenzione e risoluzione dei conflitti» sancisce che le parti perseguono una politica attiva, globale e integrata di pacificazione e prevenzione e risoluzione dei conflitti nel quadro del partenariato, incentrata sullo sviluppo di capacità regionali, subregionali e nazionali,

Dimensione di sicurezza

F. considerando che il Corno d'Africa è una delle regioni del mondo più inclini al conflitto ed è anche una di quelle più povere, con un'insicurezza sistematica nell'ambito della quale i conflitti e le crisi politiche si alimentano a vicenda, con relazioni interstatali difficili, confini instabili, controversi, sottosviluppati e insicuri, con Stati che forniscono rifugio, basi di retroguardia, sostegno militare e riconoscimento diplomatico a gruppi belligeranti negli Stati confinanti,

G. considerando che le cause alla radice dei conflitti sono in generale le violazioni dei diritti dell'uomo, la mancanza della democrazia e dello Stato di diritto, il cattivo governo e la corruzione, le tensioni etniche, l'inefficacia dell'amministrazione, il crimine organizzato, il traffico di stupefacenti e di armi e la proliferazione incontrollata e illegale di armi leggere e di piccolo calibro, la povertà, la disoccupazione, le ingiustizie e le disparità sociali, economiche e politiche, il rapido incremento demografico e una carente o scadente gestione e/o utilizzazione delle risorse naturali,

H. considerando che i conflitti del Corno d'Africa hanno assunto dimensioni regionali con l'interessamento dei paesi confinanti e di altri paesi, nonché una dimensione internazionale sempre più vasta,

Ambiti regionali e attori esterni

I. considerando che l'autorità intergovernativa per lo sviluppo (IGAD) è parte centrale dell'architettura politica e di sicurezza ed essenziale per la prevenzione dei conflitti nella regione del Corno ed è l'unica organizzazione subregionale di cui fa parte la Somalia,

J. considerando che l'Unione africana (UA) sta sviluppando capacità per impegnarsi nella mediazione dei conflitti e nel mantenimento della pace e che lo Strumento di pace per l'Africa è uno degli aspetti più tangibili della cooperazione UE con l'UA,

Dimensioni di sviluppo

K. considerando che l'instabilità cronica della regione ne pregiudica lo sviluppo politico, sociale ed economico e rappresenta uno dei principali ostacoli al raggiungimento degli OSM,

L. considerando che i paesi del Corno d'Africa fanno parte di varie organizzazioni e iniziative economiche regionali come la Comunità dell'Africa orientale (EAC) ([1]), il Mercato comune per l'Africa orientale e meridionale (COMESA) ([2]) e l'Iniziativa per il Bacino del Nilo ([3]),

M. considerando che i problemi della regione sono acuiti dall'impatto regionale dell'incremento demografico, dal cambiamento climatico e dalle conseguenti pressioni sulle risorse naturali, in particolare sul petrolio, nonché dalla frizione generata dalla concorrenza per le risorse idriche del Nilo, un'elevata percentuale di nomadi addetti alla pastorizia, ampiamente legati da vincoli etno-linguistici anziché da confini politici, che figurano tra i gruppi più emarginati della regione,

([1]) Membri dell'EAC sono: l'Uganda, il Kenya e la Tanzania.
([2]) Membri del COMESA sono: tutti i paesi del Corno d'Africa, ad eccezione della Somalia.
([3]) Membri dell'Iniziativa per il bacino del Nilo sono: il Burundi, la Repubblica democratica del Congo, l'Egitto, l'Eritrea, l'Etiopia, il Kenya, il Ruanda, il Sudan, la Tanzania e l'Uganda.

N. considerando che le malattie condizionate dalla povertà, specialmente l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria, sono causa principale nonché conseguenza della grande povertà della regione,

O. considerando che, in gran parte dei paesi della regione, meno del 50 % dei bambini sono iscritti alle scuole elementari,

P. considerando che le donne e i bambini sono gruppi più vulnerabili durante i conflitti e sono facilmente esposti a ogni tipo di violazione dei diritti umani fondamentali, tra cui violenze, stupri etnici, torture e mutilazioni genitali, e che tali gruppi contraggono malattie in misura maggiore rispetto agli uomini e si vedono negato l'accesso all'istruzione e alle risorse naturali;

1. deplora il fatto che né il Parlamento europeo, né i parlamenti dei paesi africani, né l'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE, né i rappresentanti della società civile siano stati debitamente consultati in una qualsiasi fase dell'elaborazione della strategia UE-Africa, il che mette in causa la legittimazione democratica dell'impegno comune;

2. ricorda che l'ideazione di un approccio sostenibile alla creazione di una pace duratura nel Corno d'Africa richiede la combinazione di tutti gli strumenti e dei quadri giuridici UE esistenti per l'Africa; chiede la piena applicazione degli articoli da 8 a 11 dell'accordo di Cotonou;

Dimensione di sicurezza

3. sottolinea che i conflitti del Corno d'Africa devono essere affrontati applicando un approccio globale regionale, attento alle problematiche dei conflitti, che consenta la formulazione di una risposta globale alla dinamica regionale e ai sistemi conflittuali;

4. ritiene che l'intervento UE per quanto riguarda il Corno d'Africa debba affrontare non solo questioni di sicurezza ma anche le cause strutturali dei conflitti connesse all'esclusione sociale, politica ed economica, oltre che il rafforzamento della sicurezza e della giustizia;

5. sottolinea che, nell'affrontare problemi di sicurezza e perseguire politiche di lotta contro il terrorismo, l'Unione europea non deve trascurare i diritti dell'uomo e la legislazione in materia umanitaria; esorta gli Stati membri a portare alla luce e denunciare eventuali «estradizioni» di persone arrestate nella regione per presunti reati di terrorismo;

6. esorta il Consiglio e la Commissione a compiere passi decisivi per contrastare l'impunità nella regione, il traffico d'armi, gli abusi in materia di diritti dell'uomo, le violazioni dei cessate il fuoco e gli attacchi ai civili, agli addetti al mantenimento della pace e agli operatori umanitari, nonché a sostenere il coinvolgimento del Tribunale penale internazionale (TPI);

7. sottolinea che una pace duratura nel Corno d'Africa dipenderà anche dall'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei diritti umani nella regione; chiede all'UE di condannare pubblicamente i regimi repressivi della regione; esprime viva preoccupazione per la reazione repressiva sferrata in Etiopia — paese in cui ha sede l'Unione africana — contro leader dell'opposizione, giornalisti, attivisti per i diritti umani e civili in seguito ai brogli elettorali del 2005;

Approccio regionale di pacificazione

8. chiede il consolidamento della presenza dell'UE nella regione attraverso la nomina di un rappresentante UE per il Corno d'Africa, una persona cui affidare il coordinamento delle iniziative UE per la regione e che funga da principale interlocutore UE per tutti i paesi del Corno d'Africa e riferisca periodicamente al Parlamento;

9. esorta la Commissione e il Consiglio a compiere ulteriori progressi in vista della creazione di una delegazione dell'UE presso l'Unione africana, basata in Etiopia, in aggiunta alla delegazione della Commissione in Etiopia;

10. chiede alla Commissione e al Consiglio di avviare un processo di consultazione con gli altri soggetti interessati coinvolti nella regione, soprattutto l'ONU, l'UA, l'IGAD, la Lega degli Stati arabi, gli USA e la Cina, sull'iniziativa che prevede la convocazione di una conferenza globale per la sicurezza, la pace e lo sviluppo che affronti simultaneamente tali questioni di sicurezza di tutti i paesi del Corno d'Africa; evidenzia che tale iniziativa dovrebbe servire da punto di partenza per avviare misure di creazione della fiducia per le popolazioni e nei paesi della regione;

11. ritiene fermamente che, nei suoi sforzi per affrontare la crisi nella regione del Corno d'Africa, l'UE debba innanzitutto cercare soluzioni africane, vale a dire soluzioni da ottenere con la partecipazione delle organizzazioni regionali in loco, l'UA e l'IGAD; sottolinea però l'esigenza di rafforzare tali organizzazioni attraverso la costruzione di capacità e istituzioni e, in particolare, attraverso lo strumento di pace africana, in termini di prevenzione e risoluzione dei conflitti,

12. ricorda che il miglioramento della capacità dell'Africa di prevenire, gestire e risolvere i conflitti africani richiede misure concrete a sostegno dell'attuazione dell'Agenda di pace e di sicurezza dell'UA, fornendo sostegno tecnico, consulenza e aiuto alla creazione delle istituzioni alla Forza africana in attesa nonché al Dipartimento della pace e sicurezza della Commissione UA;

13. ricorda l'importante ruolo che rivestono iniziative regionali come il Meccanismo africano di valutazione inter-pares nel contrastare la corruzione e promuovere il buon governo; sottolinea l'esigenza che i paesi africani attuino tali iniziative e che la Commissione e gli Stati membri forniscano assistenza tecnica e finanziaria al riguardo;

14. invita gli Stati membri a promuovere uno strumento internazionale giuridicamente vincolante per rintracciare e contrassegnare le armi leggere e di piccolo calibro nonché le munizioni e a sostenere le iniziative regionali volte a combattere il commercio illegale di tali armi e munizioni nei paesi in via di sviluppo;

15. plaude all'iniziativa dell'UNICEF di organizzare una Conferenza internazionale sui bambini soldato a Parigi (il 5 e 6 febbraio 2007) e sottolinea la necessità di porre fine all'illegale e inaccettabile sfruttamento dei bambini nei conflitti armati;

16. sottolinea la necessità di eliminare il commercio illecito e di garantire un rafforzato controllo della circolazione delle armi leggere e di piccolo calibro; accoglie con favore l'adozione da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, il 6 dicembre 2006, della risoluzione sull'elaborazione di un trattato sul commercio di armi concernente l'individuazione di standard internazionali comuni per l'importazione, l'esportazione e il trasferimento di armi convenzionali;

17. invita Commissione e Consiglio a rafforzare ed estendere ad altri paesi/regioni le attuali iniziative in materia di disarmo, smobilitazione e reintegrazione e di riforma del settore della sicurezza;

18. sottolinea l'esigenza di favorire il ruolo delle ONG nazionali e internazionali, le organizzazioni basate sulle comunità locali (OCL), i movimenti capillari di base e altri attori non statali nella costruzione della pace e la prevenzione dei conflitti;

Dimensione di sviluppo/assi di integrazione regionale

19. sottolinea che l'obiettivo di ridurre la povertà conseguendo gli OSM e mettendo in atto la Dichiarazione del millennio deve essere prioritarizzato e riflettersi chiaramente in tutte le pertinenti politiche UE per la regione, ma ritiene che gli OSM non debbano essere considerati una questione tecnica che sarà risolta semplicemente fornendo più fondi senza identificare e affrontare le cause inerenti alla povertà;

20. ritiene fermamente che i paesi del Corno d'Africa abbiano, oltre a problemi condivisi di sicurezza, un'agenda di sviluppo comune che richiede di compiere sforzi comuni e la mobilitazione della leadership politica e delle società di tali paesi; sottolinea che tali preoccupazioni possono essere affrontate pienamente solo attraverso azioni comuni attente alle problematiche dei conflitti e volte a reperire soluzioni comuni;

21. sottolinea che l'organizzazione di iniziative e della cooperazione regionale attorno a questioni chiaramente identificate d'interesse comune come i flussi dei profughi, il controllo delle frontiere, la sicurezza degli approvvigionamenti, le risorse naturali, l'energia, l'ambiente, l'istruzione, l'infrastruttura, il controllo degli armamenti e la parità di genere potrebbe fungere da solida base per un positivo dialogo politico tra i paesi del Corno d'Africa;

22. esorta la Commissione a dedicare particolare attenzione alle esigenze della regione all'atto dell'elaborazione non solo dei documenti strategici regionali e nazionali per i paesi ACP, ma anche dei documenti strategici tematici e dei programmi annuali di azione previsti dallo Strumento di cooperazione per lo sviluppo ([1]);

23. invita la Commissione a promuovere un migliore coordinamento tra i propri servizi e gli Stati membri, al fine di armonizzare gli interventi in settori come il partenariato UE-Africa per le infrastrutture e l'Iniziativa UE per la governance e a garantire il coordinamento in tali settori con l'ONU, gli USA, la Cina e altri attori internazionali;

24. esprime preoccupazione per le previsioni degli specialisti secondo i quali l'Africa, pur contribuendo in minima parte alle emissioni di gas a effetto serra, subirà le più gravi conseguenze del riscaldamento globale a causa del sottosviluppo e della povertà che la caratterizzano; sottolinea la necessità per la comunità internazionale di sostenere la regione affinché possa essere maggiormente in grado di adattarsi alle gravi ripercussioni del cambiamento climatico;

25. ricorda che la gestione sostenibile delle risorse naturali, compreso lo sfruttamento dell'acqua e l'accesso alle fonti energetiche e il relativo utilizzo devono formare parte integrante dei piani di sviluppo e delle strategie di lotta alla povertà e di prevenzione dei conflitti nella regione del Corno d'Africa;

26. ritiene che sia necessario un sostegno UE destinato ad una gestione sostenibile del terreno e al programma di desertificazione attraverso un programma tematico sull'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse naturali, nonché al Fondo per l'acqua ACP-UE, allo scopo di rafforzare la tutela ambientale delle risorse idriche;

27. invita il Consiglio e la Commissione a cercare un dialogo con la Cina, tenendo conto del fatto che la Cina ha intensificato la propria partecipazione politica ed economica in Africa, investendo pesantemente in progetti di infrastrutture e sviluppo in paesi come il Sudan;

28. esorta il Consiglio e la Commissione ad incoraggiare l'EAC, il COMESA e l'Iniziativa per il Bacino del Nilo a condividere informazioni sui rispettivi ruoli e attività su base reciproca e con i paesi del Corno d'Africa e gli attori principali della regione; sottolinea la positiva esperienza dell'EAC, del COMESA e dell'Iniziativa per il Bacino del Nilo per quanto riguarda il controllo delle frontiere, gli sforzi per combattere il traffico e la proliferazione delle armi leggere e di piccolo calibro, l'unione doganale EAC, la promozione del commercio e degli investimenti (COMESA) e la cooperazione per l'uso sostenibile delle acque del Bacino del Nilo;

29. accoglie con favore l'intenzione dell'UE di operare con vari interlocutori per affrontare la questione della migrazione, dei rifugiati e dei profughi interni, nonché la proposta di fornire ulteriore sostegno alle comunità ospiti, ai paesi e alle pertinenti organizzazioni che operano nel settore per prevenire la migrazione sud-sud e le crisi di profughi;

30. ritiene che la partecipazione delle comunità locali alle attività economiche, nelle zone sia rurali che urbane, rivesta cruciale importanza per rafforzare la posizione socioeconomica nelle società postbelliche;

31. sottolinea che la lotta contro l'HIV/AIDS, la TBC e la malaria nonché le malattie trascurate ***e le mutilazioni genitali*** femminili, deve essere una delle strategie fondamentali per l'eradicazione della povertà e la promozione della crescita economica nei paesi del Corno d'Africa; sottolinea che l'intervento UE deve essere ideato in modo tale da rivolgersi alle categorie svantaggiate e vulnerabili;

([1]) Regolamento (CE) n. 1905/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che istituisce uno strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (GU L 378 del 27.12.2006, pag. 41).

Giovedì 10 maggio 2007

A livello di paesi

Sudan

32. invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri ad assumere pienamente le proprie responsabilità e a compiere ogni sforzo possibile per proteggere la popolazione del Darfur dal disastro umanitario risultante dalla costante violazione del cessate il fuoco ad opera di tutte le parti, e in particolare dalla violenza diretta contro la popolazione civile e l'assistenza ai civili;

33. esprime viva preoccupazione per l'evolversi della situazione nel Darfur e invita il governo sudanese a impedire alle milizie Janjaweed di compiere dei soprusi; sollecita le autorità sudanesi ad agevolare senza ulteriori indugi lo spiegamento nella regione di una forza internazionale congiunta dell'Unione africana e delle Nazioni Unite e chiede che sia fissata la data d'inizio di tale spiegamento;

34. deplora che, secondo fonti dell'ONU, negli ultimi sei mesi trenta ONG e presidi delle Nazioni Unite siano stati direttamente attaccati da gruppi armati e siano stati uccisi dodici volontari;

35. esorta tutte le parti in conflitto a realizzare il loro obbligo di rispettare il diritto umanitario e a garantire l'accesso pieno, sicuro e senza ostacoli al personale di soccorso di tutte le persone bisognose del Darfur e a garantire la consegna degli aiuti umanitari, in particolare ai profughi interni;

36. chiede l'attuazione del regime di sanzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU attraverso sanzioni economiche mirate, fra le quali il divieto turistico, il congelamento dei beni e la minaccia di un embargo petrolifero; chiede che siano messi a disposizione strumenti per l'applicazione della no-fly zone sul Darfur, stabilita dalla risoluzione del Consiglio di sicurezza ONU 1591(2005);

37. sottolinea la necessità e chiede una tempestiva attuazione della decisione del governo del Sudan e delle Nazioni Unite relativa al dispiegamento della forza congiunta UA/ONU per aumentare la sicurezza e migliorare la protezione della popolazione civile;

38. esorta la comunità internazionale, in particolare l'ONU, l'UE e i suoi Stati membri, gli USA, la Cina, l'India, la Lega araba e l'Unione africana ad avviare negoziati di pace per migliorare il contenuto dell'accordo di pace del Darfur e renderlo accettabile per tutte le parti, migliorando quindi la titolarità delle parti all'accordo;

39. sottolinea che, se non si risolve il conflitto nel Darfur, si avranno gravi conseguenze non solo per la regione dell'Africa orientale, ma anche per altre parti relativamente stabili dell'Africa, soprattutto l'Africa centrale e la regione dei Grandi Laghi;

40. esorta la comunità internazionale a non concentrarsi sul conflitto del Darfur, escludendo altre situazioni conflittuali del Sudan e, in particolare, a riconoscere la fragilità della pace nel Sudan meridionale dovuta alla lentezza dei progressi nell'attuazione dell'accordo di pace globale e all'alto rischio di destabilizzazione dovuto alle tensioni tra Nord e Sud, a conflitti inter-tribali e alla diffusione generalizzata di armi nella società;

Somalia

41. condanna gli interventi stranieri in Somalia e invita il governo etiope a ritirare il suo esercito dal paese; appoggia l'invio di una forza di mantenimento della pace dell'Unione africana, nel quadro di un inclusivo accordo politico tra le parti in conflitto che si traduca nella formazione di un governo di unità nazionale capace di coinvolgere la parte dell'Unione dei tribunali islamici disponibile a un processo di pace e di riconciliazione nonché i capi dei clan esclusi dall'attuale governo;

42. ritiene che l'AMISOM, l'operazione UA di mantenimento della pace in Somalia, debba essere inquadrata in un più ampio processo politico sostenuto dalla popolazione che abbia un chiaro mandato, buone capacità, chiari obiettivi e un'exit strategy;

43. si compiace del sostegno UE all'AMISOM, ma sottolinea che il contributo UE deve essere subordinato all'avvio di un dialogo politico inclusivo e alla riconciliazione da parte delle autorità somale, affrontando tempestivamente le sfide della riconciliazione, la creazione di istituzioni e garantendo la pace al popolo somalo;

44. sottolinea il ruolo centrale di un dialogo politico globale che porti alla riconciliazione e alla ricostruzione del paese; si compiace dell'impegno del governo federale di transizione della Somalia (GFT) a convocare un'ampia Conferenza di riconciliazione (Congresso di riconciliazione nazionale) che comprenda i clan, le comunità religiose, la società civile, le comunità economiche e i leader politici; evidenzia che la strada da seguire deve essere la creazione di un governo credibile e inclusivo;

45. chiede un riesame del ruolo del Gruppo internazionale di contatto per la Somalia, cui appartengono l'Unione europea, l'Italia, la Svezia, il Regno Unito, le Nazioni Unite, l'Unione africana, l'IGAD, la Lega araba, la Norvegia, gli Stati Uniti d'America, il Kenia e la Tanzania, costituito nel maggio 2006 come sede per il coordinamento delle attività della comunità internazionale in Somalia al fine di concentrare gli sforzi sulla governabilità e la costruzione delle istituzioni, l'assistenza umanitaria agli sfollati e alle popolazioni in stato di necessità e il miglioramento della stabilità e della sicurezza regionali;

46. chiede al GFT somalo di revocare lo stato d'emergenza e di reinsediare il presidente del parlamento come condizioni preliminari per l'attuazione del processo di riconciliazione nazionale;

47. sottolinea la necessità che il GFT somalo nomini rapidamente autorità rappresentative nei principali distretti, compresi Mogadiscio e Chisimaio, per garantire la stabilità politica e gestire la sicurezza locale a breve termine, abbandonando il principio del disarmo forzato, specialmente a Mogadiscio, e negoziando invece un piano per il disarmo volontario;

48. ritiene che la richiesta di indipendenza del Somaliland dovrebbe essere esaminata nell'ambito complessivo dell'agenda di sicurezza della Somalia;

Etiopia

49. invita il Consiglio e la Commissione a far pressione affinché il governo etiope riveli il numero totale di persone detenute nel paese, consenta le visite del Comitato internazionale della Croce Rossa e garantisca a tutti i detenuti accesso alle famiglie, al patrocinio giuridico e alle cure mediche che le loro condizioni di salute possano richiedere, rilasci inoltre immediatamente e incondizionatamente tutti i prigionieri politici, cioè giornalisti, attivisti del sindacato, difensori dei diritti dell'uomo e cittadini comuni e soddisfi i propri obblighi per quanto riguarda i diritti dell'uomo, i principi democratici e lo Stato di diritto;

50. invita l'Etiopia ad accettare la demarcazione e la delimitazione del suo confine quale stabilito dalla Commissione ONU per le frontiere;

Eritrea

51. esorta il Consiglio e la Commissione a intervenire affinché il governo eritreo rilasci tutti i prigionieri politici, assicuri ai prigionieri con specifici capi di imputazione un processo rapido ed equo e riveli il luogo di detenzione di tutti coloro i quali sono incarcerati in prigioni segrete;

52. incoraggia il Presidente dell'Eritrea a mantenere frequenti contatti con i rappresentanti dell'Unione europea e con vari ambasciatori degli Stati membri presso l'Eritrea;

Uganda

53. invita il Consiglio e la Commissione ad agevolare il processo di pace nell'Uganda del Nord, il che richiede a tutte le parti in conflitto di dimostrare un autentico e costante impegno nei confronti del processo di pace, di rispettare l'accordo di cessazione delle ostilità e di porre fine ad una ostile e incendiaria propaganda;

54. chiede l'avvio di un autentico processo di riconciliazione che riconosca in quanto tali i responsabili di crimini di guerra; sottolinea il ruolo centrale del TPI nell'assicurare alla giustizia gli imputati di crimini di guerra; esorta il Consiglio e la Commissione a sostenere lo svolgimento di iniziative locali per una giustizia alternativa e la riconciliazione anche nell'Uganda del Nord, oltre che tra gli appartenenti a tale regione e il resto del paese;

*

* *

55. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, agli Stati membri dell'Unione europea nonché all'UA, all'ONU e all'autorità intergovernativa per lo sviluppo (IGAD).

P6_TA(2007)0181

Valutare l'Euratom — 50 anni di politica nucleare europea

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulla valutazione dell'Euratom — 50 anni di politica europea in materia di energia nucleare (2006/2230(INI))

Il Parlamento europeo,

— visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, firmato a Roma il 25 marzo del 1957 («trattato Euratom»),

— visto il preambolo di detto trattato che ricorda la vocazione iniziale di costituire «una Comunità europea per l'energia atomica (Euratom) che promuova le condizioni per lo sviluppo di una potente energia nucleare, fonte di vaste disponibilità di energia e di un ammodernamento delle tecniche, e così altre molteplici applicazioni che contribuiscono al benessere dei loro popoli»,

— vista la giurisprudenza della Corte di giustizia delle Comunità europee e in particolare la sua deliberazione del 14 novembre 1978 ([1]), la sentenza del 22 aprile 1999 ([2]) e la sentenza del 10 dicembre 2002 ([3]),

— vista la comunicazione della Commissione del 10 gennaio 2007 «Una politica energetica per l'Europa» (COM(2007)0001),

— vista la Comunicazione della Commissione «Programma indicativo per il settore nucleare, presentato per parere al Comitato economico e sociale europeo, ai sensi dell'articolo 40 del trattato Euratom» (COM(2006)0844),

— vista la sua risoluzione del 14 dicembre 2006 su una strategia europea per un'energia sostenibile, competitiva e sicura: Libro verde ([4]),

— vista la sua risoluzione del 23 marzo 2006 sulla sicurezza dell'approvvigionamento di energia dell'Unione europea ([5]),

— vista la sua posizione del 14 dicembre 2006 sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce uno strumento relativo per l'assistenza in materia di sicurezza nucleare ([6]),

([1]) Deliberazione nella Causa 1/78, Racc. 1978, pag. 2151.
([2]) Causa C-161/97 P, *Kernkraftwerke Lippe-Ems Gmbh c. Commissione delle Comunità europee*, Racc. 1999, pag. I-02057.
([3]) Causa C-29/99, *Commissione europea c. Consiglio dell'Unione europea*, Racc. 2002, pag. I-11221.
([4]) Testi approvati, P6_TA(2006)0603.
([5]) GU C 292 E dell'1.12.2006, pag. 112.
([6]) Testi approvati, P6_TA(2006)0599.

— vista la direttiva 2006/117/Euratom del Consiglio del 20 novembre 2006 relativa alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito ([1]),

— vista la decisione 2006/970/Euratom del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente il Settimo programma quadro della Commissione europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) ([2]),

— visto il regolamento (Euratom) n. 1908/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del Settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2011) ([3]),

— vista la decisione 2006/976/Euratom del Consiglio del 19 dicembre 2006 concernente il programma specifico recante attuazione del Settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011) ([4]),

— vista la decisione 2006/977/Euratom del Consiglio del 19 dicembre 2006 concernente il programma specifico da attuare mediante azioni dirette dal Centro comune di ricerca nell'ambito del Settimo programma quadro (2007-2011) della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007 al 2011) ([5]),

— vista la sua posizione del 16 novembre 2005 sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo all'applicazione del Protocollo n. 9 allegato all'Atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca all'Unione europea, concernente la centrale nucleare di Bohunice V1 in Slovacchia ([6]),

— vista la sua risoluzione del 16 novembre 2005 sull'utilizzo delle risorse finanziarie per la disattivazione delle centrali nucleari ([7]),

— viste le deliberazioni dell'audizione pubblica organizzata sulla questione dalla commissione parlamentare per l'industria, la ricerca e l'energia, il 1º febbraio 2007,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia e il parere della commissione per gli affari costituzionali (A6-0129/2007),

A. considerando che i trattati dell'UE sono stati riformati in maniera ricorrente quanto incisiva per adattarli alle nuove esigenze e sfide, mentre nei suoi 50 anni di storia il trattato Euratom ha subito una sola modifica ([8]) rimanendo immutato nella sostanza e nelle sue disposizioni basilari,

B. considerando che se il trattato Euratom è stato ben poco modificato nel corso degli ultimi 50 anni, in questo stesso periodo è stato all'origine di un abbondante diritto derivato e ha costituito oggetto di un numero considerevole di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee, che peraltro hanno consentito di ampliare in modo sostanziale il suo campo di applicazione iniziale,

C. considerando che il trattato Euratom ha introdotto elevati livelli di sicurezza per il trattamento dei combustibili e dei residui radioattivi nell'Unione europea, fissa norme di sicurezza uniformi per la protezione della salute dei lavoratori e della popolazione nonché procedure per l'applicazione di tali norme e si oppone alla proliferazione di materiale nucleare per scopi militari,

D. considerando che il trattato Euratom offre un quadro giuridico globale e coerente per l'uso in condizioni sicure dell'energia nucleare in Europa, a beneficio di tutti gli Stati membri,

([1]) GU L 337 del 5.12.2006, pag. 21.
([2]) GU L 400 del 30.12.2006, pag. 60. Versione corretta in GU L 54 del 22.2.2007, pag. 21.
([3]) GU L 400 del 30.12.2006, pag. 1. Versione corretta in GU L 54 del 22.2.2007, pag. 4.
([4]) GU L 400 del 30.12.2006, pag. 403. Versione corretta in GU L 54 del 22.2.2007, pag. 139.
([5]) GU L 400 del 30.12.2006, pag. 433. Versione corretta in GU L 54 del 22.2.2007, pag. 149.
([6]) GU C 280 E del 18.11.2006, pag. 108.
([7]) GU C 280 E del 18.11.2006, pag. 117.
([8]) Con il trattato sull'Unione europea, firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992.

E. considerando che numerosi Stati membri non hanno mai sviluppato l'opzione nucleare, che altri perseguono una politica di progressivo abbandono e che altri continuano a sostenere il proprio settore nucleare,

F. considerando che, nel suo progetto di Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (il Trattato costituzionale), la Convenzione ha proposto la separazione del trattato Euratom dalla struttura giuridica della futura Costituzione; considerando che la Convenzione, nei suoi lavori sul futuro dell'Unione europea e la firma del Trattato costituzionale, ha mantenuto le disposizioni del trattato Euratom nella loro versione attuale sotto forma di un protocollo allegato,

G. considerando che Germania, Irlanda, Austria, Ungheria e Svezia hanno accluso al Trattato costituzionale una dichiarazione che rileva la necessità di aggiornare le disposizioni fondamentali del trattato Euratom e indire «quanto prima» una conferenza per la revisione dello stesso,

H. considerando che i recenti allargamenti hanno rafforzato la diversità del paesaggio dell'Unione europea nel campo dell'energia nucleare e la necessità di un'azione comunitaria nel settore nucleare,

I. considerando che il 50º anniversario del trattato Euratom fornisce al Parlamento europeo l'opportunità di esaminarne il contenuto e la pertinenza e di esprimere la propria preoccupazione per il fatto che le principali disposizioni del trattato Euratom non sono state modificate sin dalla sua entrata in vigore 50 anni fa,

J. considerando che le attuali riflessioni sulla permanenza del trattato Euratom sono indissociabili dagli obiettivi perseguiti dalla Commissione in favore di una politica europea dell'energia più sicura, più sostenibile, più competitiva, e contribuiscono alla lotta al cambiamento climatico, come annunciato nella recente comunicazione della Commissione del 10 gennaio 2007, sopraccitata;

Bilancio di 50 anni del trattato Euratom

1. sottolinea che, a partire dal 1957 e dalla firma del trattato Euratom, l'Unione europea è divenuta il leader mondiale dell'industria nucleare e uno dei principali attori della ricerca nucleare nel settore della fissione e della fusione termonucleari controllate. Nota che l'industria europea è presente sulla totalità del ciclo del combustibile nucleare e ha saputo sviluppare tecnologie autoctone, alcune delle quali, come la tecnologia di arricchimento mediante ultracentrifugazione, sono il frutto di partenariati a livello europeo;

2. osserva che il dominio, da parte del settore nucleare dell'Unione europea, della quasi totalità del ciclo del combustibile offre all'Unione, in questo periodo di riflessione sulla sua dipendenza energetica, garanzie di indipendenza dal punto di vista industriale e tecnologico, in particolare in materia di arricchimento del combustibile;

3. ricorda che, grazie soprattutto al trattato Euratom, l'energia nucleare produce, a partire da 152 reattori diffusi nei 15 Stati membri fino al 2006, il 32 % dell'elettricità europea, cioè la parte più importante dell'elettricità non proveniente dal carbone dell'Unione europea e una delle più competitive, in grado di contribuire agli obiettivi di una politica energetica per l'Europa, quali definiti dalla citata comunicazione della Commissione del 10 gennaio 2007;

4. precisa che, dal punto di vista della lotta contro il cambiamento climatico, la Commissione nel suo Libro Verde «Verso una strategia europea di sicurezza dell'approvvigionamento energetico» (COM(2000)0769), valutava che l'energia nucleare avrebbe evitato più di 300 milioni di tonnellate di emissioni di CO_2 nel 2010, «ossia la produzione di un parco automobili di 100 milioni di unità»; ricorda che, nella sua comunicazione del 10 gennaio 2007, all'allegato I, la Commissione ritiene che il nucleare sia la fonte di energia meno carboniosa dopo l'eolico offshore e la piccola idraulica;

5. nota che i paesi fondatori dell'Euratom hanno previsto una serie di disposizioni ripartite in dieci capitoli intese ad inquadrare rigorosamente lo sviluppo dell'energia nucleare nella Comunità, che sono restate di applicazione e hanno subito arricchimenti costanti lungo tutto l'arco della legislazione adottata sulla base del trattato Euratom e apportano un contributo significativo al funzionamento sicuro degli impianti nucleari in Europa;

6. rileva che il consenso del 1957 sull'energia nucleare non esiste più tra gli Stati membri;

7. rileva che le aspettative riposte nell'energia nucleare espresse nel trattato Euratom cinquanta anni fa sono cambiate; sottolinea che esse vertono ormai maggiormente sulla necessità di disporre, tramite il trattato Euratom, di un quadro giuridico solido per controllare lo sfruttamento dell'energia nucleare nell'Unione europea e per accompagnare l'integrazione nell'UE di paesi che utilizzano il nucleare, mediante il recepimento dell'*acquis* comunitario in tema di Euratom; riconosce che, nel Titolo II del trattato Euratom, capi importanti hanno consentito di tutelare le persone, i lavoratori e l'ambiente dalle radiazioni ionizzanti (Capo 3), di sviluppare la ricerca nei settori della gestione dei rifiuti e della sicurezza delle installazioni (Capo 1) e di attuare un controllo di sicurezza sui materiali fissili in Europa (Capo 7);

8. ricorda che le prime attività di ricerca si sono sviluppate in primo luogo nel quadro del trattato Euratom (Capitolo 1), e che esso è d'altronde all'origine di un centro comune di ricerca, prima istituzione UE di ricerca; chiede che un programma di ricerca e sviluppo nucleare venga inserito nel bilancio del programma quadro generale in materia di ricerca, sia soggetto allo stesso controllo e obbligo di rendiconto di tutti gli altri programmi di ricerca;

9. stima che la legislazione sviluppata nel quadro del Capitolo 3 del trattato Euratom (la protezione sanitaria) deve rimanere sotto la responsabilità dell'Unione europea, per garantire che le norme fondamentali in materia di protezione dei lavoratori e del pubblico in generale vengano applicate ed ampliate fino a comprendere l'ambiente, e prendere in considerazione in maniera evolutiva i risultati degli studi scientifici internazionali;

10. sottolinea che la portata di tale legislazione non si è limitata ai territori in cui le installazioni nucleari esercitano la loro attività, ma ha attualmente egualmente integrato la protezione degli Stati membri confinanti e degli Stati terzi all'Unione europea, grazie all'attuazione di controlli permanenti sullo smaltimento di residui radioattivi e all'adozione di norme sui trasferimenti di combustibili usati e dei rifiuti radioattivi, sulla protezione della catena alimentare e sulle situazioni di emergenza radiologica;

11. nota che il Capitolo 4 del trattato Euratom (gli investimenti) era inteso a ottenere un'informazione precisa, a livello comunitario, dei progetti di investimento degli Stati membri;

12. nota tuttavia che la Commissione, al momento della pubblicazione dei programmi indicativi nucleari (PINC) non ha realmente valutato i bisogni in investimenti nucleari per quanto riguarda soprattutto problematiche di sicurezza di approvvigionamento energetico, di lotta al cambiamento climatico e di competitività dell'Unione europea, in un contesto di rilancio mondiale del settore;

13. si congratula, tuttavia, dell'esistenza nel trattato Euratom dell'obbligo di rendere noto ogni nuovo investimento in Europa nel settore nucleare, permettendo così di costituire una cartografia completa delle attività nucleari dell'Unione europea, obbligo specifico dell'industria nucleare europea;

14. ritiene che le joint ventures (Capitolo 5 del trattato Euratom) saranno strumenti preziosi per l'attuazione delle politiche pubbliche, specialmente nel campo della ricerca, dove tale strumento giuridico è stato utilizzato a più riprese, specialmente con la costituzione nel 1978 del Joint European Torus a Culham e, più recentemente, l'attuazione dell'European Legal Entity per eseguire il progetto di reattore internazionale termonucleare sperimentale (ITER);

15. ritiene che il trattato Euratom, con la creazione di un'Agenzia (Capitolo 6) che sorveglia l'approvvigionamento degli utilizzatori nell'UE in base al principio del pari accesso alle materie, dispone di uno strumento essenziale nell'attuale momento di riflessione sulla sicurezza dell'approvvigionamento energetico;

16. considera che i controlli di sicurezza (Capitolo 7) rappresentano uno dei maggiori successi dell'applicazione del trattato Euratom e forniscono alla Commissione i mezzi per documentare in maniera precisa gli stock e i flussi di materiali nucleari nell'Unione europea;

17. nota che tali controlli di sicurezza forniscono ugualmente una garanzia reale agli Stati fornitori di materiali nucleari sulla loro utilizzazione, congiuntamente ai controlli di non proliferazione dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA);

18. constata che, sulla base del Capitolo 10 del trattato Euratom (le relazioni esterne), l'adesione dell'Euratom a numerose convenzioni internazionali, soprattutto la Convenzione sulla sicurezza nucleare e la Convenzione comune sulla sicurezza della gestione del combustibile utilizzato e sulla sicurezza della gestione di rifiuti radioattivi, ha permesso alla Comunità di partecipare allo sforzo internazionale in materia e di promuovere gli importanti progressi realizzati nell'Unione europea;

19. ricorda egualmente che è sulla base del Capitolo 10 del trattato Euratom che l'Euratom ha concluso numerosi accordi di collaborazione nel campo della ricerca, ha partecipato ai progetti internazionali quali il Forum internazionale Generation IV sulle serie di reattori del futuro e ha condotto i negoziati internazionali sul progetto ITER;

Dibattito istituzionale

20. rileva che le disposizioni principali del trattato Euratom non sono mai state modificate sin dalla sua entrata in vigore il 1º gennaio 1958;

21. conferma che, in conformità del principio di sussidiarietà, spetta ad ogni singolo Stato membro decidere se ricorrere o meno all'energia nucleare;

22. nota, d'altro canto, che a taluni Stati membri apertamente contrari al nucleare e che hanno aderito alle Comunità (Comunità europea ed Euratom) non è mai stato imposto, in alcun modo, di sviluppare l'energia nucleare sul loro territorio; osserva pertanto che, da lunghi anni, si riconosce che la promozione dell'energia nucleare attraverso il trattato Euratom non impone alcun obbligo ma fissa un quadro giuridico di utilità comune;

23. sottolinea che il trattato Euratom non ostacola affatto lo sviluppo di un mercato interno dell'elettricità e ancor meno la libera circolazione dei beni, delle persone e dei capitali; ricorda che al riguardo il diritto comune del trattato che istituisce la Comunità europea (trattato CE) si applica anche alle attività nucleari e rileva, a titolo di esempio, che la circolazione dei materiali, delle attrezzature e delle tecnologie nucleari in seno e al di fuori dell'Unione europea è disciplinata da norme per il controllo dei cosiddetti beni a «doppio uso», adottate sulla base della politica commerciale del trattato CE; aggiunge che la legislazione Euratom è sottoposta alle norme sulla concorrenza e ai regolamenti sugli aiuti di Stato, come precisato al titolo VI del trattato CE; conclude pertanto che il trattato Euratom non rappresenta in alcun caso un quadro protezionistico per l'energia nucleare;

24. constata che il trattato Euratom offre ai paesi che hanno scelto l'opzione nucleare gli strumenti per il suo sviluppo (imprese comuni, sostegno alla ricerca e allo sviluppo, prestiti Euratom) ma, fornendo tali strumenti, li vincola ad un denso quadro normativo (protezione sanitaria, controllo di sicurezza, approvvigionamento), in maniera da rassicurare gli Stati membri che non hanno scelto tale opzione

25. ricorda che il quadro normativo Euratom si applica egualmente, per il bene della Comunità, agli Stati membri non nucleari, ma che hanno sul loro suolo dei reattori di ricerca nucleare, e propone a tali Stati membri alcuni strumenti (quali i programmi quadro di ricerca e di sviluppo Euratom) che permettono loro di beneficiare di finanziamenti, per esempio nel campo della ricerca medica;

26. è dell'avviso che, indipendentemente dalla diversità delle opinioni in materia di energia nucleare, le disposizioni del trattato Euratom che hanno contribuito a evitare la proliferazione dei materiali nucleari e quelle riguardanti la salute, la sicurezza e la prevenzione della contaminazione radiologica sono state estremamente utili e dovrebbero essere attentamente coordinate con le disposizioni in materia di salute e sicurezza del trattato CE.

Lacune

27. esprime rammarico che l'evoluzione dei poteri del Parlamento europeo, e soprattutto la loro estensione alla procedura di codecisione per l'adozione della gran parte della legislazione europea, non sia stata presa in conto nel trattato Euratom; stima che, nonostante la tecnicità del trattato Euratom, il Parlamento europeo abbia il diritto di essere formalmente associato sui testi la cui base giuridica è il trattato Euratom;

28. ravvisa un inaccettabile deficit democratico nel fatto che il Parlamento è quasi completamente escluso dal processo legislativo Euratom e che viene consultato, e null'altro, solo su uno dei dieci capitoli del trattato;

29. nota tuttavia che, mediante un accordo interistituzionale, il Parlamento è associato ai negoziati sul Settimo programma quadro dell'Euratom per attività di ricerca e di formazione in materia nucleare (2007 al 2011)(7PQRD Euratom); osserva altresì, relativamente agli ultimi testi esaminati in seno alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento europeo (7PQRD Euratom, la direttiva relativa al monitoraggio e al controllo dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito, lo Strumento d'assistenza nucleare, ecc.) che, malgrado una procedura che prevede di consultare unicamente il Parlamento europeo, gli emendamenti presentati dal Parlamento ai testi Euratom sono regolarmente, nella loro totalità o in parte, tenuti presenti dal Consiglio; tuttavia, ciò non può essere considerato sufficiente;

30. sottolinea il grande interesse che riveste l'articolo 203 del trattato Euratom, offrendo una flessibilità al trattato Euratom per intraprendere, come nel caso della creazione dello Strumento di cooperazione nucleare, iniziative legislative non previste inizialmente dal trattato Euratom; ritiene che sia necessario esaminare il modo in cui ci si potrebbe avvalere dell'articolo 203, tanto per sviluppare nuove iniziative quanto per eventualmente procedere ad adeguamenti nel trattato Euratom;

31. esprime rammarico all'assenza di un corpus legislativo riguardante regole armonizzate in materia di sicurezza nucleare, gestione delle scorie radioattive e smantellamento degli impianti nucleari che presenti un autentico valore aggiunto, in particolare rispetto al quadro internazionale esistente, nel settore della sicurezza nucleare, della gestione dei rifiuti radioattivi e dello smantellamento delle installazioni nucleari;

32. invita la Commissione a trarre ispirazione dall'esperienza derivante dall'attuazione delle Convenzioni rette dall'AIEA (Convenzione sulla sicurezza nucleare e Convenzione comune sulla sicurezza della gestione del combustibile utilizzato e sulla sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi) a prendere in considerazione le valutazioni delle pratiche nazionali più avanzate nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi, condotte dall'Agenzia per l'energia nucleare dell'OCSE (AEN); nota che le iniziative concertate, quali quelle condotte dall'Associazione Western Europe Nuclear Regulators Association (WENRA), intese a sviluppare un approccio comune della sicurezza nucleare, possono contribuire all'elaborazione di una base normativa;

33. nota che, come confermato dalla citata sentenza dalla Corte di giustizia, nella causa C-29/99 Commissione contro Consiglio, la Commissione dispone di competenze nel campo della sicurezza nucleare in base al trattato Euratom e che è abilitata a presentare proposte in materia;

Linee guida per il futuro

34. ritiene che il trattato Euratom, malgrado le gravi imperfezioni, resta, per il momento, un quadro giuridico indispensabile, tanto per gli Stati membri che vogliano sviluppare la loro industria nucleare che per gli Stati membri che desiderano soltanto beneficiare di un arsenale giuridico che protegga loro stessi, le loro popolazioni e il loro ambiente;

35. ribadisce la sua richiesta di convocare una conferenza intergovernativa per procedere alla revisione completa del trattato Euratom, abrogare le sue disposizioni obsolete, mantenere il regime regolamentare dell'industria nucleare a livello dell'UE, rivedere le restanti disposizioni alla luce di una politica energetica moderna e sostenibile e incorporare quelle pertinenti in un capitolo separato dedicato all'energia;

36. rileva che le disposizioni del trattato Euratom sono al centro del dibattito sulle questioni industriali, legate alla strategia di Lisbona, e sulle questioni energetiche (prevalentemente dalla prospettiva dell'approvvigionamento) in un frangente in cui l'Unione europea cerca di definire un mix energetico europeo poco legato al carbone, competitivo e il più possibile «domestico»;

37. ribadisce, a tale riguardo, che l'energia nucleare fornisce attualmente all'Unione europea il 32 % della sua elettricità e che la Commissione la considera nella sua comunicazione del 10 gennaio 2007 una delle principali fonti di energia esenti da CO_2 in Europa e la terza fonte di energia meno costosa in Europa, senza internalizzazione dei costi di CO_2; ritiene pertanto che l'Unione europea debba difendere, nel rispetto del trattato Euratom, la sua leadership dal punto di vista industriale e tecnologico di fronte agli attori che stanno rilanciando con vigore le loro attività nucleari (Russia, Stati Uniti) e di fronte all'emergenza di nuovi attori mondiali del nucleare (Cile e India), futuri concorrenti dell'Unione europea a medio termine;

38. considera che l'assenza di tale quadro giuridico fornito dal trattato Euratom porterebbe ad una rinazionalizzazione della politica nucleare in Europa, il che porterebbe a una regressione dell'*acquis* comunitario e genererebbe il rischio di un'insicurezza giuridica pericolosa per l'insieme dei 27 Stati membri;

39. chiede il rispetto dei principi della concorrenza leale e della parità di condizioni per le varie fonti energetiche;

40. ritiene che la soppressione di uno o più capitoli del trattato Euratom o la fusione di talune disposizioni nel trattato CE creerebbe uno squilibrio nel trattato Euratom nel suo insieme, indebolendo le funzioni di inquadramento dello sfruttamento dell'energia nucleare in Europa; aggiunge che l'assenza di un quadro giuridico coerente complicherebbe enormemente il recepimento da parte di futuri Stati membri dell'*acquis* comunitario Euratom;

41. ritiene che l'inquadramento dello sfruttamento dell'energia nucleare in Europa, alla luce delle caratteristiche molto specifiche di questa fonte di energia, richieda il mantenimento di un quadro giuridico specifico come il trattato Euratom che, da 50 anni, ha dimostrato l'utilità dell'insieme delle sue disposizioni; aggiunge che la sua incorporazione parziale in un ipotetico capitolo «Energia» del trattato CE indebolirebbe l'insieme dell'inquadramento giuridico del nucleare in Europa e sopprimerebbe le procedure di controllo specifiche del nucleare figuranti attualmente nel trattato Euratom;

42. ritiene tuttavia che sia necessaria una riforma del trattato Euratom;

43. ritiene che, a prescindere dalla possibilità di effettuare adeguamenti a breve termine, sia necessaria una revisione generalizzata del trattato Euratom per colmare il deficit democratico e porre le questioni relative alla sicurezza comune al centro delle attività nucleari dell'Unione e dei suoi Stati membri;

44. chiede di rinnovare le procedure decisionali incluse nel trattato Euratom, per permettere di associare strettamente il Parlamento europeo ai lavori legislativi nel settore nucleare, di renderli più trasparenti e di implicare i cittadini dell'Unione; chiede quindi al Consiglio e alla Commissione di risolvere il deficit democratico insito nel trattato Euratom e di estendere la procedura di codecisione alla normativa di base ad esso adattata;

45. ritiene che si possa apportare tali modifiche in base all'articolo 203 del trattato Euratom, senza necessariamente sconvolgere struttura e contenuto generali di detto trattato. Invita il Consiglio a prendere in considerazione tale possibilità;

46. rileva che, nel contesto del necessario adattamento della politica energetica europea e di estensione delle durate di vita delle centrali, è urgente sviluppare, a livello comunitario, una robusta normativa nei settori della sicurezza nucleare, della gestione delle scorie radioattive e dello smantellamento delle installazioni nucleari e prendere le misure necessarie a garantire che ricerca e sviluppo che promuovono un uso sicuro del nucleare ricevano tutta l'attenzione e il sostegno possibili; invita la Commissione a sottoporre a revisione le sue relative proposte legislative e a presentare nuove proposte di direttive sulla sicurezza delle installazioni nucleari, sulla gestione delle scorie e sulla chiusura e la disattivazione delle installazioni nucleari tenendo conto del principio «paghi l'inquinatore»;

47. chiede con insistenza alla Commissione e al Consiglio di esaminare rapidamente tale questione e di lavorare su di essa in stretta concertazione con il Parlamento europeo;

48. invita a sviluppare programmi di insegnamento e di formazione del settore nucleare a livello europeo e a garantire il finanziamento di programmi di ricerca ambiziosi che permettano di rispondere alle sfide nei settori della fissione (sicurezza, gestione delle scorie, reattori del futuro) e della protezione radiologica (soppressione) e di garantire il necessario mantenimento delle competenze e delle appropriate risorse umane onde preservare l'opzione nucleare aperta in base a un'industria europea sostenibile e competitiva;

49. chiede che venga elaborato un meccanismo di coordinamento a livello europeo delle migliori prassi nazionali per la protezione radiologica dei lavoratori e del pubblico in modo da completare l'armonizzazione già conseguita in tale settore dal trattato Euratom;

50. esorta vivamente la Commissione a elaborare con regolarità, come previsto dal trattato Euratom, dei PINC realmente all'avanguardia in materia di obiettivi di produzione e di investimenti nucleari nel contesto mondiale di rafforzamento della concorrenza in detto settore e che prendano ugualmente in considerazione gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; ricorda, a tal riguardo, che il ricorso a tutte le altre fonti di energia è altresì di competenza nazionale e che, tuttavia, si fissano obiettivi (talvolta anche vincolanti) a livello comunitario, come nel caso delle energie rinnovabili;

51. invita il Consiglio, tenendo conto dell'obiettivo della sicurezza dell'approvvigionamento e della riduzione delle emissioni di CO_2, a definire una politica coordinata che possa promuovere gli investimenti, in piena osservanza dei requisiti di sicurezza, volti ad allungare il ciclo di vita e a migliorare le prestazioni dei reattori esistenti, nonché gli investimenti in nuove capacità;

52. prende atto dell'iniziativa del Consiglio di prevedere l'istituzione di un gruppo europeo di alto livello per la sicurezza nucleare e la gestione dei rifiuti;

53. plaude all'iniziativa volta ad istituire un Forum nucleare europeo per facilitare una discussione ad alto livello che veda la partecipazione dei responsabili politici, dell'industria e della società civile;

54. chiede di riattivare il ruolo dell'Agenzia di approvvigionamento Euratom e di utilizzare pienamente i vasti poteri di cui dispone in base a tale trattato; ritiene che tale ruolo debba essere visto meno sotto l'aspetto di una penuria di uranio e più sotto l'aspetto della competitività e della sicurezza degli approvvigionamenti, tra cui l'approvvigionamento di combustibile nucleare fabbricato; stima che le disposizioni del trattato Euratom forniscono a tale Agenzia i mezzi per diventare un vero e proprio osservatorio per l'energia nel settore nucleare, e in tal senso incoraggia le riflessioni in corso sul miglioramento dello statuto dell'Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom;

55. invita a perseguire una cooperazione internazionale intensa, che il trattato Euratom ha preparato, ed esorta a rafforzare continuamente i legami avviati con l'AIEA, al fine di evitare sovrapposizioni nelle rispettive azioni, di quest'ultima e dell'Euratom e di garantire il più alto livello di protezione nei settori della protezione radiologica, della sicurezza e della non proliferazione nucleare;

56. invita a proseguire ad alto livello la collaborazione internazionale in materia di ricerca e di sviluppo, come nel caso del progetto ITER o nel quadro del Forum internazionale sui reattori di quarta generazione;

*

* *

57. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Giovedì 10 maggio 2007

P6_TA(2007)0182

Conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sulle conseguenze per la salute pubblica dell'incidente di Thule del 1968 (Petizione 720/2002) (2006/2012(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la petizione 720/2002,

— visto l'articolo 21 del trattato CE che attribuisce ad ogni cittadino dell'Unione il diritto di petizione dinanzi al Parlamento europeo, conformemente all'articolo 194,

— visti l'articolo 107, lettera c) del trattato EURATOM e l'articolo 194 del trattato CE che conferisce ad ogni cittadino dell'Unione, nonché a ogni persona fisica o giuridica che risieda o abbia la sede sociale in uno Stato membro, il diritto di presentare, individualmente o in associazione con altri cittadini o persone, una petizione al Parlamento europeo su una materia che rientra nel campo di attività delle Comunità e che li concerne direttamente,

— vista la direttiva 96/29/Euratom del Consiglio, del 13 maggio 1996, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti [1],

— viste le sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee del 12 aprile 2005 e del 9 marzo 2006 nelle cause C-61/03 *Commissione contro Regno Unito* e C-65/04 *Commissione contro Regno Unito*,

— visto l'articolo 192, paragrafo 1, del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per le petizioni (A6-0156/2007),

A. considerando le questioni sostanziali e i gravi problemi sollevati dal firmatario nonché l'importanza fondamentale dell'obiettivo di proteggere la salute della popolazione e l'ambiente dai pericoli connessi con l'uso dell'energia nucleare, come riconosciuto dalla Corte di giustizia,

B. considerando che dalla petizione risulta che lavoratori e membri del pubblico sono stati irradiati da plutonio estremamente pericoloso, destinato alla fabbricazione di armi nucleari, a seguito dello schianto a Thule, Groenlandia, nel 1968 di un velivolo militare statunitense B-52 che trasportava armi nucleari,

C. considerando che molti sopravvissuti all'incidente di Thule sono deceduti a seguito di malattie provocate dalle radiazioni a causa della mancanza di controlli medici e che i sopravvissuti ancora in vita rischiano di contrarre siffatte malattie fatali,

D. considerando che il monitoraggio della salute dei sopravvissuti di Thule faciliterebbe l'individuazione precoce di malattie causate dalle radiazioni e il relativo trattamento,

E. considerando che il governo danese ha comunicato la sua intenzione di promuovere la massima apertura in merito all'operazione di «pulizia» a seguito dell'incidente di Thule,

F. considerando che secondo l'articolo 2(b) del trattato EURATOM la Comunità deve «stabilire norme di sicurezza uniformi per la protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori e vigilare sulla loro applicazione»,

[1] GU L 159 del 29.6.1996, pag. 1.

G. considerando che la Corte di giustizia ha dichiarato che il Capo del trattato EURATOM, intitolato La protezione sanitaria, forma «un complesso coerente che attribuisce alla Commissione competenze piuttosto estese per la protezione della popolazione e dell'ambiente contro i rischi di contaminazione nucleare» [1]e che la Corte ha altresì sostenuto un'ampia interpretazione delle disposizioni di detto Capo al fine di «garantire una protezione sanitaria coerente ed efficace della popolazione contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti, a prescindere da quale sia la sorgente» [2],

H. considerando che la Commissione e il Regno di Danimarca hanno sempre rifiutato di riconoscere l'applicabilità del trattato EURATOM e del diritto derivato adottato ai sensi di detto trattato alle conseguenze dell'incidente di Thule;

1. rileva che, secondo la giurisprudenza costante della Corte di giustizia, nuove norme del diritto comunitario si applicano, in via di principio, alle conseguenze future di situazioni verificatesi prima dell'entrata in vigore della nuova norma;

2. conclude che il trattato EURATOM è stato immediatamente applicabile e ha avuto valore vincolante per il Regno di Danimarca a decorrere dalla data della sua adesione, con la conseguenza che si applicava alle conseguenze future di situazioni verificatesi prima dell'adesione del Regno di Danimarca alle Comunità;

3. osserva che il trattato EURATOM si è applicato alla Groenlandia per dodici anni dall'adesione della Danimarca nel 1973 all'entrata in vigore, il 1º gennaio 1985, del trattato che modifica, per quanto riguarda la Groenlandia, i trattati che istituiscono le Comunità europee; è tuttavia dell'avviso che, dato che quest'ultimo trattato non ha alcun effetto retroattivo, il Regno di Danimarca rimane vincolato da qualsiasi obbligo giuridico esistente relativamente ad eventi verificatisi sul territorio della Groenlandia anteriormente al 1º gennaio 1985 e che, inoltre, le conseguenze per la salute umana dell'incidente del 1968 non sono limitate alla Groenlandia in quanto manifestamente molti lavoratori, compresi cittadini europei, si sono da allora trasferiti nella Danimarca continentale;

4. prende atto della recente giurisprudenza secondo cui «il trattato EURATOM non è applicabile alle utilizzazioni dell'energia nucleare a fini militari» [3]; ciononostante è dell'avviso che la Corte di giustizia abbia chiaramente collegato la sua interpretazione restrittiva della portata del trattato EURATOM alla necessità di tutelare gli interessi fondamentali degli Stati membri in materia di difesa nazionale;

5. insiste sulla necessità di non invocare la summenzionata limitazione relativamente alla portata del trattato EURATOM per evitare l'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza in situazioni in cui il presunto obiettivo militare riguarda uno Stato terzo, l'uso dell'energia nucleare viola un accordo internazionale e l'unico eventuale legame esistente con un interesse di difesa di uno Stato membro è il rilascio di materiale nucleare sul suo territorio;

6. rileva che l'articolo 2, paragrafo 3, della direttiva 96/29/Euratom si applica ai casi di esposizione prolungata dovuta agli effetti di un'emergenza radiologica;

7. esorta il Regno di Danimarca, in stretta collaborazione con le autorità della Groenlandia, e conformemente all'articolo 38 della direttiva, a «promuovere misure di sorveglianza e intervento» in relazione alle persistenti conseguenze dell'incidente di Thule e, conformemente all'articolo 53 di detta direttiva, ad istituire «un dispositivo di sorveglianza delle esposizioni» e ad attuare «interventi adeguati, tenuto conto delle caratteristiche reali della situazione»;

8. considerando che i diritti fondamentali costituiscono parte integrante dei principi generali del diritto comunitario e alla luce degli obblighi positivi derivanti dagli articoli 2 e 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, esorta gli Stati membri impegnati in attività pericolose che potrebbero avere conseguenze negative nascoste per la salute delle persone che partecipano a siffatte attività, a garantire che venga istituita una procedura efficace ed accessibile che consenta a siffatte persone di cercare tutte le informazioni pertinenti ed adeguate;

---

[1] Causa 187/87 *Saarland* [1988] Racc. 5013, paragrafo 11.
[2] Causa C-70/88 *Parlamento contro Consiglio* [1991] Racc. I-4529, paragrafo 14.
[3] Causa C-61/03 *Commissione contro Regno Unito* [2005] Racc. I-2477, «*Reattore Jason*», paragrafo 44.

Giovedì 10 maggio 2007

9. esorta gli Stati membri ad attuare e ad applicare tempestivamente la direttiva 96/29/Euratom ed invita la Commissione a perseguire energicamente qualsiasi mancato adempimento dei loro obblighi al riguardo;

10. dubita che il Regno di Danimarca abbia pienamente soddisfatto i suoi obblighi derivanti dalla direttiva 96/29/Euratom in relazione all'incidente di Thule e alle sue conseguenze;

11. esprime grande preoccupazione per l'attuale esistenza di una lacuna nella protezione della salute del pubblico in generale per quanto riguarda l'uso dell'energia nucleare per scopi militari;

12. esorta la Commissione a presentare una proposta riguardante le fondamentali implicazioni per l'ambiente e la salute pubblica dell'uso dell'energia nucleare per scopi militari, al fine di colmare tale lacuna;

13. è dell'avviso che le disposizioni fondamentali del trattato EURATOM non siano state modificate in modo sostanziale dall'entrata in vigore del trattato e che sia necessario aggiornarle;

14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché al governo e al parlamento del Regno di Danimarca.

P6_TA(2007)0183

Alloggi e politica regionale

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sugli alloggi e la politica regionale (2006/2108(INI))

Il Parlamento europeo,

— vista la regolamentazione che disciplina i Fondi strutturali per il periodo 2007-2013,

— vista la sua risoluzione del 26 settembre 2006 su una strategia tematica per l'ambiente urbano [1],

— vista la sua risoluzione del 13 ottobre 2005 sulla dimensione urbana nel contesto dell'allargamento [2],

— vista la sua risoluzione del Consiglio del 12 febbraio 2001 sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale [3],

— vista la comunicazione della Commissione «La politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni» (COM(2006)0385),

— vista la comunicazione della Commissione relativa a una strategia tematica sull'ambiente urbano (COM(2005)0718),

— visto il Libro verde della Commissione del 22 giugno 2005 «L'efficienza energetica: fare di più con meno» (COM(2005)0265),

— visto l'Accordo di Bristol del 7 dicembre 2005 che menziona, tra le otto caratteristiche di una città sostenibile, un ambiente urbano di qualità, ben progettato e costruito,

— vista la Carta sociale del Consiglio d'Europa — versione rivista (STE 163) firmata a Strasburgo il 3 maggio 1996,

---

[1] Testi approvati, P6_TA(2006)0367.
[2] GU C 233 E del 28.9.2006, pag. 127.
[3] GU C 73 del 6.3.2001, pag. 6.

— vista la Carta europea degli alloggi approvata dal suo Intergruppo Urban-Logement il 26 aprile 2006,

— vista la Dichiarazione di Vancouver sugli insediamenti umani, adottata in occasione della conferenza dell'ONU sugli insediamenti umani (Habitat I), svoltasi tra il 31 maggio e l'11 giugno 1976 a Vancouver,

— visti i pareri del Comitato delle regioni (345/2006) e quello del Comitato economico e sociale europeo (407/2007), in applicazione degli articoli 117 e 118 del regolamento,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per lo sviluppo regionale (A6-0090/2007),

A. considerando che la mancanza di alloggi dignitosi a prezzi accessibili influenza direttamente la vita dei cittadini, limitando le loro possibilità di inserimento sociale e mobilità sia nelle aree urbane che nelle zone rurali,

B. considerando che numerose città dell'Unione europea incontrano gravi problemi a livello di alloggi: offerta eccessiva o insufficiente a seconda della regione o del paese, persone senza fissa dimora, impennata dei costi di acquisto e di manutenzione e cattivo stato degli immobili; considerando che la scarsa manutenzione conduce spesso alla demolizione del patrimonio edilizio esistente, il che può creare nuove disparità in termini di urbanistica in mancanza di una strategia di sviluppo integrato,

C. considerando che la questione degli alloggi urbani dovrebbe essere considerata nel contesto più vasto della pianificazione urbana, legata pertanto ai problemi di pauperizzazione di talune zone, di degrado dell'ambiente (inquinamento dell'aria e dell'acqua, rumore, rifiuti, congestione, ecc.), di disfunzione dei servizi pubblici, di accessibilità, sicurezza, ecc.,

D. considerando che le difficoltà di ottenimento di un alloggio sono una causa dei fenomeni di segregazione sociale e di ghettizzazione,

E. considerando che i cambiamenti demografici e lo spopolamento possono comportare, in alcune regioni, una diminuzione della domanda di alloggi, abitazioni vuote e il degrado, in particolare, dell'infrastruttura culturale e sociale con la conseguenza di una diminuzione della qualità della vita nelle aree interessate che saranno abitate in prevalenza dai ceti svantaggiati della popolazione,

F. considerando che la combinazione di redditi bassi, prezzi dell'energia elevati e sistemi di riscaldamento e di isolamento termico inadeguati conduce a fenomeni di povertà energetica e di esclusione energetica,

G. considerando che la problematica della casa non si limita alla sola costruzione di alloggi, bensì ingloba anche le infrastrutture sociali (centri culturali, biblioteche, stadi, luoghi di incontro, ecc.), le quali costituiscono un importante fattore di inclusione sociale e di lotta contro la sensazione di alienazione, diffusa specialmente nelle grandi agglomerazioni urbane;

H. considerando che l'esclusione sociale è in contrasto con il modello sociale europeo,

I. considerando che occorre conservare la vitalità dei centri cittadini e dei quartieri nonché della struttura degli edifici dichiarati d'interesse architettonico o storico,

J. considerando che l'estensione disordinata delle città genera numerosi problemi sociali ed economici che interessano i trasporti (congestionamento dei trasporti pubblici, dipendenza dalle auto personali), la protezione dell'ambiente (maggiore consumo di energia, inquinamento) e l'accessibilità dei servizi,

K. considerando l'importanza della rigenerazione e riutilizzazione delle aree dismesse e della protezione dei siti vergini,

Giovedì 10 maggio 2007

L. considerando che gli strumenti finanziari a sostegno della politica di coesione contribuiscono a rilanciare le aree urbane favorendo la riabilitazione degli spazi pubblici, l'attuazione di misure volte a migliorare la sicurezza e a prevenire la delinquenza nonché la messa a punto di azioni per incoraggiare l'uso efficiente dell'acqua e dell'energia, il sostegno all'integrazione sociale, ecc.,

M. considerando i problemi specifici relativi ai grandi edifici prefabbricati per quanto riguarda sia la qualità dell'habitat sia le difficoltà derivanti dalla riabilitazione delle infrastrutture (finanziamento dei lavori di manutenzione e di rinnovo nonché ricerche in materia di tecniche e tecnologie appropriate),

N. considerando che il nuovo regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) consente l'elargizione di finanziamenti per gli alloggi nei nuovi Stati membri in una serie di casi specifici [1],

O. considerando i problemi di proprietà degli immobili, soprattutto quelli derivanti dalla regolamentazione inadeguata degli affitti e del trasferimento di proprietà in taluni Stati membri,

P. considerando il Settimo programma quadro per le attività di ricerca [2],

Q. considerando le iniziative finanziarie Jeremie [3] e Jessica [4] attuate in cooperazione rispettivamente con il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) e la Banca europea per gli investimenti (BEI),

R. considerando che il settore degli alloggi rappresenta un'importante fonte di occupazione sia nel settore dell'edilizia sia in quelli del rinnovo, della ristrutturazione, dei servizi di prossimità e dei servizi finanziari,

S. considerando che il Consiglio dei ministri per l'occupazione, la politica sociale, la salute e la protezione dei consumatori ha posto la questione dei senzatetto e dell'esclusione legata all'alloggio tra le priorità della strategia dell'UE d'inclusione sociale e di protezione sociale,

T. considerando che l'investimento nell'edilizia popolare svolge, e continuerà a svolgere, un ruolo essenziale nella messa a disposizione di alloggi per molte persone per le quali il mercato immobiliare non sarebbe altrimenti accessibile;

1. considera che il diritto a un alloggio adeguato e di buona qualità a un prezzo ragionevole è un diritto fondamentale importante che è riconosciuto da varie Carte internazionali e Costituzioni degli Stati membri;

2. spera che gli Stati membri adottino le disposizioni legislative necessarie per rendere effettivo il diritto a un alloggio adeguato, di buona qualità e a prezzo abbordabile;

3. ritiene che la ristrutturazione delle abitazioni a fini sociali e di efficienza energetica non sia una questione meramente urbana e che occorra affrontare in modo appropriato, in particolare nei nuovi paesi di coesione, le vaste sfide cui devono far fronte attualmente le zone rurali nel settore degli alloggi;

4. auspica che a livello europeo venga individuata una serie di indicatori di qualità che definiscano il concetto di «alloggio adeguato»;

5. sottolinea l'importanza che l'UE adotti una dichiarazione europea sugli alloggi sulla base della Carta adottata dall'Intergruppo Urban-Logement del Parlamento; propone alla commissione per lo sviluppo regionale di avviare un'iniziativa al riguardo;

6. insiste sulla necessità, nel contesto della strategia di Lisbona, di rafforzare il diritto ai sussidi per gli alloggi con l'obiettivo dell'inserimento sociale e segnatamente con modalità che permettano una reale mobilità dei lavoratori;

---

[1] Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale: articolo 7, paragrafo 2 e considerando 5 e 6.

[2] Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

[3] Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises/Risorse europee comuni per le micro e medie imprese.

[4] Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas/Sostegno comunitario congiunto per un investimento durevole nelle zone urbane.

7. insiste sulla necessità di concepire le politiche dell'alloggio nel contesto di una politica di assetto territoriale che favorisca l'equilibrio sociale e l'eterogeneità sociale;

8. auspica che i decisori nazionali e locali adottino provvedimenti volti ad aiutare i giovani per l'acquisto della prima casa;

9. chiede alla Commissione di includere la questione dell'edilizia abitativa nella discussione sulle città e sullo sviluppo sostenibile delle regioni, nonché nel programma di lavoro della task force interservizi istituita per coordinare le politiche attinenti alla dimensione urbana;

10. pone l'accento sull'importanza delle questioni della sicurezza:

— per quanto riguarda la criminalità, soprattutto nei quartieri svantaggiati,

— per quanto riguarda gli edifici (norme di costruzione e di gestione),

— per quanto riguarda le infrastrutture dell'elettricità e del gas, dell'acqua, della rete fognaria e del riscaldamento (sicurezza dei sistemi esistenti e delle tecnologie di riabilitazione, nonché sostituzione delle canalizzazioni obsolete);

11. ritiene altresì che è importante trattare con coerenza le varie dimensioni dello sviluppo sostenibile (solidarietà, ambiente ed energia), l'accessibilità, la salute, la sicurezza e la qualità d'uso e assicurarsi che l'onere dei miglioramenti degli alloggi sia compatibile con i mezzi dei nuclei familiari;

12. sottolinea l'importanza dei centri culturali, del dialogo interculturale e dei progetti comuni a diverse aree nella promozione dell'integrazione delle varie comunità presenti nelle città, nelle periferie e nelle zone rurali limitrofe;

13. sottolinea la necessità di tener conto dei problemi specifici degli alloggi nell'ambiente rurale al fine di favorire una politica equilibrata di pianificazione del territorio che impedisca la segregazione e lo spopolamento delle zone rurali, soprattutto alla luce dei molteplici svantaggi di tali zone, quali bassi redditi, abitazioni sparse e fatiscenti nonché mancanza di alloggi in affitto, sociali o di altro genere;

14. sottolinea altresì la specificità della questione degli alloggi nelle città minori; ritiene che queste ultime attirino la popolazione rurale non soltanto per l'offerta di posti di lavoro, ma anche perché permettono di acquisire un livello di istruzione e qualificazione più elevato e rispondono meglio alle esigenze di tipo sanitario e culturale; sottolinea la necessità di sostenere lo sviluppo di detto ruolo delle città minori in quanto è strettamente legato alla ristrutturazione delle zone rurali, segnatamente per quanto riguarda i servizi sanitari, l'istruzione secondaria, lo sviluppo delle PMI, il turismo, i centri per il benessere, ecc.;

15. ritiene che nell'ambiente rurale sia indispensabile proporre incentivi per l'acquisto, la riabilitazione e la ristrutturazione di vecchi edifici, sostenere gli organismi pubblici e privati che offrono consulenza e orientamenti personalizzati per l'insediamento di privati e professionisti e migliorare l'offerta di alloggi sociali pubblici e privati, nuovi e rinnovati;

16. invita la Commissione a effettuare uno studio, e gli Stati membri a migliorare la raccolta di dati, in merito al costo e alla domanda di alloggi e al mercato immobiliare in generale, tenendo conto dell'eterogeneità dell'occupazione delle abitazioni, dei cambiamenti nelle strutture familiari tradizionali e delle circostanze specifiche dei giovani nonché dell'invecchiamento della popolazione; esorta inoltre gli Stati membri a tenere conto del tasso di utilizzazione delle infrastrutture tecniche, sociali, culturali e di trasporto nonché dell'accesso alle stesse in sede di pianificazione e ristrutturazione dei progetti immobiliari e di raccolta dei dati;

17. sottolinea che, in relazione al principio di sussidiarietà, i problemi legati agli alloggi, in quanto questione a carattere nazionale, dovrebbero essere affrontati principalmente a livello locale e che, in tale prospettiva, i comuni dovrebbero essere sostenuti; ritiene che la messa a disposizione di orientamenti europei contribuirebbe a migliorare la capacità di risolvere tali problemi;

18. ritiene che, alla luce della complessità dei fattori che incidono sugli alloggi, sarebbe necessario adottare un approccio integrato — ancorato nei principi di sussidiarietà e prossimità — per garantire la simultanea introduzione di vari elementi che favorirebbero l'accesso agli alloggi, migliorerebbero la qualità degli edifici e la qualità della vita per tutte le generazioni e promuoverebbero l'attrattiva degli ambienti urbani e rurali;

19. sottolinea che la maggior parte delle case popolari non è situata in ambienti salubri e che la loro qualità non garantisce condizioni di vita sane; di conseguenza le misure di sviluppo finanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale dovrebbero essere utilizzate non solo per promuovere la politica degli alloggi, ma anche per migliorare la salute degli abitanti degli alloggi sociali nonché dell'ambiente in cui vivono e quindi la qualità della loro vita;

20. reputa altresì che un approccio integrato avrà maggiori possibilità di riuscita se è realizzato dalle autorità locali e regionali che sono in grado di assicurare una visione d'insieme, un coordinamento ottimale delle politiche e delle iniziative attuate nell'agglomerazione urbana nonché una visione di lungo termine dello sviluppo dell'agglomerazione in questione; invita pertanto gli Stati membri, a norma dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, ad associare le città alla programmazione e alla gestione dei finanziamenti strutturali destinati al cofinanziamento delle azioni urbane ammissibili nell'ambito dei programmi operativi e a delegare l'attuazione alle stesse;

21. invita gli Stati membri e/o le autorità locali, sulla base della proposta della Presidenza finlandese «Aspetti inerenti alla salute in tutte le politiche», a vigilare affinché nel contesto dell'elaborazione di programmi edilizi da realizzare con l'aiuto di finanziamenti comunitari, le autorità locali provvedano a effettuare valutazioni d'impatto sulla salute al fine di offrire alle persone socialmente svantaggiate un ambiente adeguato sotto il profilo ecologico e sanitario;

22. insiste sulla necessità di un dialogo e di una concertazione tra i vari livelli di autorità locali, regionali e governative al fine di assicurare che l'intervento pubblico sia coerente e socialmente responsabile e si basi su un coordinamento orizzontale (che interessi tutte le politiche comunitarie riguardanti gli alloggi), verticale (tra gli attori ai vari livelli — europeo, nazionale, regionale e locale — che si occupano di alloggi) e misto (tra le autorità pubbliche, i gruppi di interesse socioeconomici e la società civile); sollecita inoltre un elevato livello di partecipazione dei residenti e delle loro organizzazioni al fine di giungere a decisioni comuni nelle attività di riabilitazione, recupero, gestione e conservazione dell'ambiente urbano;

23. sollecita un maggiore coordinamento dei flussi finanziari e delle politiche relative agli alloggi, assicurando soprattutto la complementarità delle azioni sostenute dal FESR, dagli strumenti finanziari Jessica e Jeremie, dal Settimo programma quadro per le attività di ricerca e dalle altre misure comunitarie, nazionali, regionali e locali in materia di alloggi e di rinnovo urbano, con particolare attenzione all'ammodernamento e al rinnovo degli edifici residenziali nei quartieri storici delle città;

24. auspica — nel quadro della revisione dei regolamenti sulla politica di coesione prevista per il 2009 — che si riapra il dibattito volto ad estendere a tutti gli Stati membri l'accesso ai fondi comunitari per il rinnovo delle case popolari ai fini del risparmio energetico e della tutela dell'ambiente, oggi previsto solo per alcuni paesi, essendo il fabbisogno abitativo un elemento critico comune a tutta l'Europa; invita la Commissione e la BEI ad attuare l'iniziativa Jessica alle stesse condizioni in tutti i paesi, anche per quanto riguarda gli alloggi nell'ambito di un approccio allo sviluppo integrato;

25. invita gli Stati membri interessati a utilizzare pienamente i fondi messi a disposizione dal FESR nel settore degli alloggi;

26. invita la Commissione a garantire, nell'ambito del controllo sugli interventi dei Fondi strutturali, che per il finanziamento dell'edilizia abitativa con i Fondi strutturali europei si applichi integralmente l'articolo 7, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1080/2006 e che abitazioni adeguate siano messe a disposizione dei ceti svantaggiati della popolazione;

27. conferma il suo sostegno al rafforzamento della partnership tra le autorità pubbliche, i gruppi d'interesse socioeconomici e la società civile e sottolinea l'importanza che potrebbero assumere i partenariati pubblici-privati soprattutto nell'ammodernamento degli edifici prefabbricati e il risanamento delle aree dismesse;

28. sostiene la campagna avviata dalla Commissione a favore dell'energia sostenibile allo scopo di sensibilizzare i cittadini europei sulla necessità di ridurre i consumi domestici; invita altresì la Commissione a promuovere una vasta campagna d'informazione nell'ambito del piano d'azione per l'efficienza energetica;

29. chiede alla Commissione di facilitare l'ampio uso nel settore dell'edilizia abitativa delle nuove tecnologie e dei materiali edili più efficaci che consentono di ridurre il consumo di energia;

30. invita la Commissione a dare un seguito effettivo al suo progetto pilota nel settore dell'edilizia popolare nell'ambito del programma SAVE [1], onde promuovere e diffondere progetti esemplari in materia di efficienza energetica;

31. sottolinea l'importanza dello scambio delle migliori prassi in materia di politica degli alloggi e invita la Commissione a sviluppare reti tematiche in tale settore simili a quelle istituite nell'ambito del programma URBACT; accoglie pertanto con favore l'iniziativa della Commissione «Regioni per il cambiamento economico» (COM(2006)0675) e attende la presentazione delle modalità di attuazione relativamente all'iniziativa in parola;

32. invita la Commissione a creare un sito Internet in tutte le lingue ufficiali dell'Unione che svolga la funzione di forum per la cooperazione e lo scambio di informazioni e delle migliori prassi sul modello della Rete europea dei centri di risorse per le politiche urbane (EUKN — European Urban Knowledge Network);

33. chiede alla Commissione di preparare uno studio che illustri la ripartizione delle competenze e delle responsabilità tra i livelli nazionale, regionale e locale nonché il quadro giuridico in materia di alloggi in tutti gli Stati membri; ritiene che tale studio consentirebbe di prendere decisioni informate e di individuare gli eventuali campi d'azione dell'UE in relazione agli alloggi sì da assicurare un autentico valore aggiunto alle misure comunitarie rispetto alle misure nazionali, regionali e locali, tenendo in conto la missione di interesse generale degli Stati membri in materia di alloggio adeguato, di buona qualità e a un prezzo abbordabile;

34. sostiene fortemente l'idea di una semplificazione della burocrazia a tutti i livelli per rendere più efficace la pianificazione e la gestione del territorio;

35. sottolinea l'importanza della formazione degli operatori sul terreno affinché abbiano una preparazione specifica nel settore della pianificazione urbana, della costruzione, del recupero, della gestione e della conservazione degli edifici esistenti e accoglie con favore il finanziamento di corsi di formazione nell'ambito del Fondo sociale europeo (FSE);

36. sottolinea l'importanza del fatto che le autorità di gestione del territorio tengano conto — nella fase di definizione delle politiche di assetto territoriale nonché di pianificazione e realizzazione degli interventi — dell'accessibilità per i disabili e gli anziani per quanto riguarda gli alloggi e i servizi pubblici nonché i mezzi di trasporto urbani e prevedano zone di attività sportiva e ricreativa per bambini e giovani;

37. incoraggia il gruppo BEI e la Commissione europea a istituire, nell'ambito di Jeremie e in sinergia con l'iniziativa Jessica, una strategia per stimolare lo sviluppo dell'edilizia, soprattutto nei nuovi Stati membri, il che costituirebbe un aiuto strutturale allo sviluppo degli alloggi tramite la mobilizzazione di risorse locali e regionali a favore di progetti urbani;

38. invita le autorità nazionali, regionali e locali a individuare la diversità delle situazioni delle città e dei territori negli Stati membri e a elaborare e rivedere la loro politica in materia di alloggi in conformità del principio di sostenibilità;

39. invita le autorità nazionali, regionali e locali ad affrontare con urgenza una delle priorità della politica edilizia, vale a dire l'eliminazione del fenomeno dei senzatetto;

40. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri, al Comitato delle regioni e al Comitato economico e sociale europeo.

---

[1] SAVE: Programma pluriennale volto a promuovere l'efficienza energetica.

Giovedì 10 maggio 2007

P6_TA(2007)0184

Contributo della futura politica regionale alla capacità di innovazione dell'UE

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sul contributo della futura politica regionale alla capacità di innovazione dell'Unione europea (2006/2104(INI))

Il Parlamento europeo,

— visti gli articoli 2, 3, 158, 159 e 160 del trattato che istituisce la Comunità europea,

— visti il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione [1] e la relativa rettifica [2],

— visto il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, che istituisce un Fondo di coesione [3],

— visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale [4],

— visto il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo [5],

— visto il regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) [6],

— vista la decisione del Consiglio 2006/702/CE, del 6 ottobre 2006, sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione [7],

— vista la decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013) [8],

— vista la decisione n. 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) [9],

— vista la sua risoluzione del 10 marzo 2005 su scienza e tecnologia — Orientamenti per la politica di sostegno alla ricerca dell'Unione [10],

— vista la comunicazione della Commissione intitolata «Politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione: linee guida della strategia comunitaria per il periodo 2007-2013» (COM(2005)0299),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «Mettere in pratica la conoscenza: un'ampia strategia dell'innovazione per l'UE» (COM(2006)0502),

---

[1] GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25.
[2] GU L 239 del 1.9.2006, pag. 248.
[3] GU L 210 del 31.7.2006, pag. 79.
[4] GU L 210 del 31.7.2006, pag. 1.
[5] GU L 210 del 31.7.2006, pag. 12.
[6] GU L 210 del 31.7.2006, pag. 19.
[7] GU L 291 del 21.10.2006, pag. 11.
[8] GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1.
[9] GU L 310 del 9.11.2006, pag. 15.
[10] GU C 320 E del 15.12.2005, pag. 259.

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni intitolata «Potenziare la ricerca e l'innovazione — investire per la crescita e l'occupazione: una strategia comune»(COM(2005)0488),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo intitolata «La politica di coesione e le città: il contributo delle città e degli agglomerati urbani alla crescita e all'occupazione all'interno delle regioni» (COM(2006)0385),

— vista la comunicazione della Commissione intitolata «Terza relazione intermedia sulla coesione: Verso un nuovo partenariato per la crescita, l'occupazione e la coesione» (COM(2005)0192),

— viste le conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000,

— vista la Carta europea delle piccole imprese accolta con favore dal Consiglio europeo di Feira del 19-20 giugno 2000,

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio europeo di primavera del 2006 intitolata «È ora di cambiare marcia» (COM(2006)0030),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio europeo (riunione informale a Lahti, Finlandia, 20 ottobre 2006) intitolata «Un'Europa moderna e favorevole all'innovazione» (COM(2006)0589),

— vista la comunicazione della Commissione al Consiglio europeo intitolata «Nuove tappe verso la creazione dell'Istituto europeo di tecnologia» (COM(2006)0276),

— vista la comunicazione della Commissione intitolata «Regioni per il cambiamento economico» (COM(2006)0675),

— viste la relazione, destinata alla Commissione, del gruppo di esperti indipendenti sulla ricerca e lo sviluppo guidato da Esko Aho «Creare un'Europa innovativa» (gennaio 2006), la relazione finale del Comitato consultivo europeo per la ricerca (ERAB — European Research Advisory Board) «Stimolare le potenzialità regionali per la ricerca e l'innovazione» (novembre 2005) e il documento di lavoro della Commissione «Strategie e azioni innovative: i risultati di 15 anni di esperienze regionali» (ottobre 2006),

— vista la relazione intermedia sull'innovazione europea 2006 (TrendChart),

— visti le posizioni e i pareri del Comitato delle regioni,

— visto l'articolo 45 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per lo sviluppo regionale e il parere della commissione per i bilanci (A6-0096/2007),

A. considerando che, oltre a coprire l'approvazione di progetti e la gestione dei fondi strutturali, la politica regionale contribuisce allo sviluppo delle capacità di innovazione nell'UE, che comprende una serie di misure complementari scientifiche e tecnologiche, giuridiche e finanziarie, economiche e commerciali, organizzative e amministrative, energetiche e ambientali, educative e sociali, nonché sanitarie e culturali volte a garantire un'effettiva coesione in seno alla Comunità,

B. considerando che gli investimenti di per sé non garantiscono lo sviluppo, ma possono, quando vengono perseguite adeguate politiche e vengono sostenute misure atte a favorire la crescita, diventare uno strumento fondamentale per lo sviluppo,

C. considerando che la costituzione di capacità di innovazione dovrebbe servire a ridurre le disparità tra le regioni, mettendo in tal modo in pratica il principio della solidarietà sociale e dello sviluppo armonioso,

Giovedì 10 maggio 2007

D. considerando che le persone dovrebbero costituire il fulcro di tutte le azioni innovative; che il loro pieno e armonioso sviluppo costituisce la chiave per l'efficace attuazione di tutte le politiche e che la base di qualsiasi azione adottata dall'UE dovrebbe essere il benessere dei suoi abitanti (ampiamente definito in termini di qualità della vita e di longevità) in quanto membri delle comunità locali e regionali e, nel contempo, cittadini degli Stati membri,

E. considerando che l'equo accesso all'istruzione e alla formazione a tutti i livelli rappresenta un diritto fondamentale dei cittadini e che la formazione continua dovrebbe essere rafforzata e ai lavoratori dovrebbero essere offerte possibilità di riqualificazione,

F. considerando che l'innovazione in seno all'UE dovrebbe essere intesa come un processo dinamico e interattivo che coinvolge vari attori tra cui, in linea con il principio di sussidiarietà, le parti interessate a livello regionale e locale,

G. considerando che l'innovazione può altresì significare un ritorno a buone prassi sperimentate che sono state utilizzate da generazioni e che in taluni casi misure innovative possono essere mirate solamente a regioni specifiche,

H. considerando che talune misure necessitano di spese considerevoli mentre altre richiedono solamente nuove idee e/o l'introduzione di una buona e chiara normativa che sarà rispettata,

I. considerando che l'obiettivo della Strategia di Lisbona è di rendere l'economia UE la più competitiva a livello mondiale entro il 2010, anche mediante un aumento della spesa per la ricerca e lo sviluppo al 3 % del PIL e considerando che i centri regionali e locali dovrebbero essere coinvolti più attivamente nell'attuazione pratica della Strategia di Lisbona,

J. considerando che il 60-70 % della legislazione comunitaria è attuato a livello regionale e locale,

K. considerando che i fondi strutturali dovrebbero essere utilizzati in modo flessibile al fine di consentire che si tenga debitamente conto delle caratteristiche specifiche delle singole regioni,

L. considerando che sono stati introdotti vari strumenti di finanziamento, comprese le nuove iniziative Jaspers [1], Jeremie [2] e Jessica [3], e che l'azione della Banca europea per gli investimenti (BEI) serve come utile leva per lo sviluppo mediante la razionalizzazione della spesa,

M. considerando che le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo delle capacità innovative in seno all'UE grazie, tra l'altro, alla loro flessibilità e velocità di reazione alle nuove tecnologie e ai nuovi metodi operativi,

N. sottolinea che le PMI devono essere considerate uno dei principali motori dell'innovazione in Europa e che gli Stati membri e l'UE sono impegnati a rafforzare lo spirito d'innovazione nelle piccole imprese come pure le loro capacità tecnologiche e a introdurre un brevetto comunitario che sia loro accessibile,

O. considerando che lo sviluppo sostenibile del settore dell'energia costituisce una delle maggiori sfide per l'UE,

P. considerando che l'attività economica, nella sua ampia accezione, comprende anche l'agricoltura,

Q. considerando che il settore dei servizi genera una porzione significativa (circa il 70 %) del reddito degli Stati membri,

R. considerando che le previsioni demografiche per l'UE (basso tasso di natalità e invecchiamento della popolazione) rappresentano una sfida sociale per l'UE e offrono, anche per il settore dei servizi, grandi opportunità per azioni innovative negli Stati membri,

S. considerando che devono essere create condizioni adeguate in relazione alle infrastrutture delle reti nel settore dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'informazione,

---

[1] Assistenza congiunta ai progetti nelle regioni europee.
[2] Risorse europee congiunte a favore delle micromedie imprese.
[3] Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili in aree cittadine.

T. considerando che gli altri attori nello scenario politico ed economico mondiale non stanno a guardare e sono anch'essi alla ricerca di nuove soluzioni e che l'innovazione può costituire un vantaggio rendendo l'economia dell'UE più attraente e più competitiva e creando legami tra le regioni dell'UE,

U. considerando che l'innovazione non deve essere considerata in termini puramente formali e che esiste un effetto feedback nel cui contesto una politica regionale adeguatamente attuata favorisce l'innovazione multidirezionale, che a sua volta dà l'avvio a uno sviluppo regionale più rapido e più armonioso, contribuendo così alla coesione dell'UE,

V. considerando che l'innovazione è una delle tre priorità dell'UE indicate negli orientamenti strategici comunitari (2007-2013);

Politica per il capitale umano, l'istruzione, la scienza e la ricerca

1. esorta la Commissione e gli Stati membri ad assicurare che nelle regioni UE siano previste pari opportunità per tutti i cittadini per quanto riguarda l'accesso all'istruzione a tutti i livelli, il che rafforzerebbe le capacità delle persone di pensare in modo innovativo e creativo e assicurerebbe uno sviluppo personale equilibrato (sia intellettuale sia fisico), anche per quanto riguarda lo sviluppo di modelli di comportamento attivi, etici e prosociali;

2. accoglie con favore i risultati conseguiti finora ed esorta la Commissione e gli Stati membri a promuovere lo sviluppo dei centri accademici e di ricerca scientifica regionali nonché dei centri di eccellenza in varie zone, come pure una più stretta cooperazione tra siffatti centri, soprattutto tra i centri di eccellenza di lunga data e quelli emergenti, ma anche tramite reti aperte ai paesi terzi e maggiori scambi di ricercatori e studenti e maggiore accesso per le ricercatrici;

3. chiede alla Commissione, agli Stati membri e alle autorità locali di promuovere progetti di ricerca i cui risultati abbiano applicazioni pratiche, contribuendo così allo sviluppo regionale;

4. richiama l'attenzione del Consiglio e della Commissione sul fatto che, in considerazione dell'attuale situazione demografica nell'UE, le politiche perseguite dagli Stati membri e dalle autorità regionali e locali nei settori della famiglia, della sicurezza sociale e delle pensioni necessitano di una riforma; reputa che si dovrebbe prestare particolare attenzione all'invecchiamento della società europea, che gli anziani dovrebbero essere incoraggiati a partecipare più attivamente a misure innovative, facendo in tal modo buon uso delle loro conoscenze ed esperienze;

5. chiede alla Commissione e agli Stati membri, come pure alle autorità regionali e locali, di adottare misure più efficaci per individuare i giovani di talento e offrir loro l'opportunità di sviluppare le loro capacità scientifiche ed intellettuali, nonché di apportare un sostegno globale alla promozione dei giovani ricercatori;

6. sottolinea che i cambiamenti demografici creano altresì opportunità per l'economia UE; richiama l'attenzione sulle attività innovative nell'informatica e nel settore medico, nella domotica, nella telematica e in gran parte dei settori dei servizi, dei trasporti e dell'assistenza come pure nel campo della pianificazione regionale; ricorda che la maggior parte delle autorità regionali e locali dispongono di poteri sufficienti per attuare una politica in questi settori;

7. propone alla Commissione, al Comitato delle regioni, agli Stati membri e alle autorità regionali che, al fine di promuovere un più forte spirito d'innovazione, le comunità regionali e locali dovrebbero essere incoraggiate, tramite una campagna multidirezionale, a intensificare il dialogo con la società, e in particolare con le imprese, sulla base del principio «bottom up»;

8. riconosce che l'innovazione è indispensabile per creare nuovi posti di lavoro in Europa;

9. è dell'avviso che un presupposto fondamentale per lo sviluppo delle capacità di innovazione nell'UE, comprese le regioni ultraperiferiche, i territori periferici, le regioni montagnose e insulari nonché le zone rurali, sia l'accesso libero e gratuito — o a costi estremamente ridotti — mediante una connessione Internet a banda larga a:

a) informazioni amministrative (a tutti i livelli dell'amministrazione), consentendo l'espletamento via Internet della maggior parte delle formalità amministrative, comprese quelle di tipo aziendale, e

b) informazioni scientifiche, economiche, giuridiche e culturali, nell'adeguato rispetto dei principi relativi alla proprietà intellettuale (più ampia disponibilità di biblioteche on line),

e invita la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali e locali ad assicurare l'accesso universale a siffatte informazioni e a massimizzare l'accesso alle attività professionali basate sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), il che può contribuire a contrastare la disoccupazione e costituisce un aspetto particolarmente importante per le persone che, per circostanze personali o professionali, sono costrette a lavorare o a studiare a distanza e per le persone che decidono di lavorare da casa, compresi soprattutto coloro che allevano figli, i disabili e coloro che assistono un familiare;

10. incoraggia le autorità locali, regionali e nazionali a istituire sportelli unici per l'informazione in collaborazione con gli organismi settoriali, quali le Camere dell'industria e del commercio e altri centri d'informazione; sottolinea che ciò è possibile senza utilizzare risorse aggiuntive riformando le reti d'informazione esistenti; segnala infine che in tal modo le imprese e gli istituti di ricerca potranno ottenere informazioni presso un unico punto sulla politica in materia di innovazione, ricerca e sviluppo regionale a livello locale, regionale, nazionale e UE;

11. è dell'avviso che, al fine di promuovere l'innovazione in tutta l'UE, sia fondamentale fornire un ampio sostegno alle attività connesse con l'invenzione e, pertanto, alle attività relative ai brevetti e alle licenze e invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri a intensificare gli sforzi tesi all'introduzione di un brevetto europeo nonché ad assicurare il rispetto dei diritti d'autore (Strategia relativa ai diritti di proprietà intellettuale) e a lottare vigorosamente ed efficacemente contro il plagio e la contraffazione come pure ad adoperarsi ai fini dell'adozione di soluzioni globali in tale settore, basate essenzialmente su modelli europei;

12. sottolinea che le misure di sviluppo e innovazione riguardano altresì l'innovazione non tecnologica organizzativa e dei servizi; rileva con soddisfazione che il Consiglio Competitività del 5 dicembre 2006 ha deciso di elaborare un orientamento politico relativo all'innovazione non tecnologica e nel settore dei servizi; chiede alla Commissione di coinvolgere in tale processo le organizzazioni che rappresentano le imprese interessate; invita le autorità regionali a introdurre misure destinate a sostenere l'innovazione non tecnologica;

13. è dell'avviso che le esperienze maturate finora con il funzionamento dei cluster dell'innovazione e dei centri di eccellenza siano state positive e che dovrebbero essere integrate con le conclusioni della summenzionata comunicazione della Commissione intitolata «Mettere in pratica la conoscenza: un'ampia strategia dell'innovazione per l'UE»; ritiene che occorra tener conto anche del summenzionato documento di lavoro della Commissione intitolato «Strategie e azioni innovative» (che comprende il «buono per l'innovazione») e delle summenzionate raccomandazioni dell'ERAB; esorta la Commissione e gli Stati membri a promuovere lo sviluppo di cluster quale mezzo per instaurare collegamenti tra i centri di ricerca scientifica, i centri d'istruzione, le imprese e le comunità locali;

14. ritiene che lo sviluppo dinamico dell'innovazione a livello regionale, in particolare nelle zone con industrie tradizionali o caratterizzate da monoattività, potrebbe costituire un mezzo efficace per prevenire le conseguenze negative della delocalizzazione e favorire l'occupazione regionale;

15. esorta gli Stati membri a promuovere la cooperazione mediante l'instaurazione di piattaforme tecnologiche europee fornendo la possibilità di concentrare le attività innovative tramite la creazione di collegamenti transfrontalieri e transregionali tra l'industria e il settore imprenditoriale, gli ambienti finanziari e della ricerca scientifica;

16. riconosce la necessità di creare poli e zone d'innovazione a livello regionale e di collegarli mediante reti a strutture corrispondenti in altre regioni e Stati membri o paesi terzi;

17. plaude al fatto che gli investimenti destinati alla ricerca e allo sviluppo nell'ambito del settimo programma quadro per le attività di ricerca sono aumentati del 40 % circa; sottolinea, tuttavia, che l'attuale livello di spesa per la ricerca e lo sviluppo è ancora pericolosamente basso e che gli stanziamenti iscritti nel bilancio comunitario a tal fine sono tutt'altro che soddisfacenti; esorta gli Stati membri ad aumentare considerevolmente quanto prima possibile la percentuale del loro PIL destinata al settore R&S a livello sia nazionale sia regionale, richiamando l'attenzione sulla necessità che tali risorse siano utilizzate in modo razionale, in linea con lo scopo a cui sono destinate;

18. esprime preoccupazione, nel momento stesso in cui le autorità dell'UE riconoscono l'importanza cruciale che riveste la promozione dell'innovazione, per il fatto che gli stanziamenti destinati alla ricerca e allo sviluppo non riescono a soddisfare i bisogni reali dell'Unione europea e di conseguenza ad assicurare la competitività;

19. ritiene che i fondi strutturali costituiscano uno degli strumenti fondamentali per rafforzare la capacità di innovazione e ridurre le disparità economiche tra le regioni; raccomanda alla Commissione, agli Stati membri e alle autorità regionali di aumentare la percentuale dei finanziamenti strutturali che contribuiscono allo sviluppo, stanziati per la ricerca e le invenzioni;

20. considera l'Istituto europeo di tecnologia (IET) come una nuova possibilità che impedirebbe la fuga dei cervelli e fornirebbe ai ricercatori europei di talento un'opportunità unica per condurre ricerche scientifiche al massimo livello e come fonte di potenziale sostegno per gli istituti regionali di ricerca scientifica; invita pertanto il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri ad accelerare l'instaurazione dell'IET e a rafforzare in tal modo la competitività e il potenziale della Comunità nel «triangolo della conoscenza» formato da innovazione, ricerca e istruzione;

21. incoraggia la Commissione a formulare una strategia per la creazione di un mercato del lavoro europeo aperto, comune e competitivo per i ricercatori ed esorta gli Stati membri e le autorità regionali ad attuare detta strategia in modo da fornire ai ricercatori la possibilità di uno sviluppo professionale tramite adeguate prospettive di carriera e misure per facilitare la mobilità;

Politica economica ed energetica e strumenti finanziari e amministrativi

22. invita la Commissione, gli Stati membri nonché le autorità regionali e locali a fornire un sostegno esaustivo, conformemente alle loro rispettive competenze, alle PMI (comprese misure per snellire le procedure amministrative e il sistema fiscale nonché misure riguardanti le procedure relative alle forniture pubbliche), dato che sono gli strumenti più creativi e dinamici per l'innovazione tecnologica e organizzativa e possono di conseguenza potenzialmente rafforzare la competitività economica europea e migliorare la situazione sul mercato del lavoro;

23. sottolinea l'importanza di migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti dei fondi strutturali onde assicurare un più favorevole rapporto costi/benefici delle spese UE per i cittadini; considera opportuno a tale riguardo promuovere una più ampia diversificazione dei finanziamenti e adoperarsi in particolare ai fini dell'ulteriore sviluppo del potenziale dei capitali di rischio;

24. esorta le autorità regionali e locali a promuovere e a sostenere la cooperazione regionale tra i centri di ricerca scientifica e le imprese di tutte le dimensioni — piccole, medie e grandi, comprese, ove possibile, le istituzioni dell'economia sociale; invita le autorità regionali e locali a considerare il principio dell'innovazione aperta (cooperazione tra industria, PMI e governo in materia di ricerca e innovazione mediante la creazione di cluster) come il motore per lo sviluppo regionale;

25. sottolinea che i fondi strutturali e il fondo di coesione svolgono un ruolo importante nell'attuazione degli obiettivi di Lisbona, in particolare nel settore dell'innovazione;

26. considera i fondi strutturali uno strumento essenziale per sostenere la capacità di innovazione, in particolare per realizzare la coesione e ridurre le disparità economiche tra le regioni; propone di aumentare considerevolmente l'importo dei fondi strutturali destinato alla ricerca e all'innovazione;

27. riconosce che, a livello locale e regionale, le microimprese e le imprese a carattere artigianale sono particolarmente importanti per la politica a favore dell'innovazione e dovrebbero essere sostenute nella cooperazione con gli istituti di ricerca pubblici e privati, soprattutto nelle zone con bassa e media tecnologia; esorta la Commissione a presentare al Parlamento europeo e al Consiglio un programma d'azione relativamente a siffatte imprese e propone agli Stati membri e alle autorità regionali di sostenerle utilizzando i fondi strutturali, anche nell'ambito della formazione degli studenti; deplora tuttavia che non siano state proposte misure operative ad esse destinate; chiede pertanto al Consiglio e alla Commissione di assicurare che si tenga conto delle specificità e dei bisogni di tali imprese in sede di definizione delle priorità della strategia;

28. invita le autorità nazionali e regionali a creare condizioni volte a rafforzare la cooperazione interregionale e transfrontaliera nel settore dell'innovazione, proponendo nel contempo una massima semplificazione delle procedure amministrative concernenti il finanziamento di siffatta cooperazione;

29. sollecita le autorità nazionali, regionali e locali a prendere le misure innovative che sono fondamentali nel settore dei servizi nel senso ampio del termine, il che include i servizi pubblici;

30. sollecita gli Stati membri, in vista di un'efficace attuazione della politica a favore dell'innovazione nelle regioni, ad avvalersi della complementarità del fondo europeo di sviluppo regionale, del fondo sociale europeo, del fondo di coesione e dei finanziamenti disponibili nell'ambito del settimo programma quadro per le attività di ricerca e del primo programma quadro per la competitività e l'innovazione;

31. è dell'avviso che, in linea con la forte pressione sociale a tal fine, la burocrazia dovrebbe essere radicalmente ridotta e invita la Commissione e gli Stati membri a esaminare in detta ottica, conformemente alle rispettive competenze, la legislazione comunitaria, nazionale, regionale e locale e a effettuare ampie semplificazioni e, ove possibile, standardizzare le procedure amministrative, in particolare quelle connesse con l'avvio e la conduzione di un'attività economica (punti di contatto unici);

32. è dell'avviso che dovrebbe essere fornita un'assistenza istituzionale alle autorità locali e regionali nel loro lavoro a favore dell'innovazione e propone che gli Stati membri prendano in considerazione l'attribuzione alle stesse, in linea con il principio di sussidiarietà e con gli orientamenti per gli aiuti di Stato adottati dalla Commissione, del numero più ampio possibile di mansioni e poteri unitamente a mezzi adeguati di autofinanziamento, sovvenzioni o aiuti, che dovrebbero facilitare gli sforzi per definire le soluzioni ottimali per i residenti locali;

33. invita gli Stati membri e le autorità regionali e locali, nella loro ricerca di modi per attuare investimenti e progetti che favoriscano l'innovazione, a promuovere e a fare un maggiore uso delle soluzioni che comportano partenariati pubblici-privati (PPP) e nel contempo ad avvalersi delle migliori prassi messe a punto in altri paesi e regioni, sulla base del principio di qualità-prezzo;

34. insiste sulla necessità di disporre di un ampio sistema di PPP per integrare i finanziamenti pubblici messi a disposizione dagli Stati membri e dalla Comunità; rileva che il successo di siffatte attività dipenderà essenzialmente dal collegamento dei potenziali attori;

35. esorta la Commissione, alla luce delle possibili tensioni tra politica di concorrenza e politica di aiuti di Stato, da un lato, e il sostegno a siffatti progetti a titolo dei fondi strutturali, dall'altro, ad attuare azioni volte a ridurre tali tensioni in relazione ai PPP e ad altre questioni, compresa l'infrastruttura per la connessione Internet a banda larga;

36. è dell'avviso che, al fine di attuare politiche per l'innovazione a livello nazionale e regionale, debba essere facilitato il compito della raccolta di capitali ed esorta il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri a istituire meccanismi di finanziamento che soddisfino i bisogni reali, unitamente a un sistema per la gestione dei rischi connessi con progetti innovativi; riconosce, a tale riguardo, l'importanza in termini di innovazione delle nuove iniziative di finanziamento introdotte congiuntamente dalla BEI e dal fondo europeo per gli investimenti (FEI), vale a dire Jaspers, Jeremie e Jessica e ritiene che le informazioni relative all'attuazione pratica ed efficace di tali iniziative dovrebbero essere diffuse nel modo più ampio possibile a livello regionale;

37. sottolinea tuttavia che l'attuale sistema dei capitali di rischio non risponde ai bisogni di finanziamento dell'innovazione delle piccole e micro imprese, in particolare per quanto riguarda l'innovazione non tecnologica; invita la Commissione, la BEI e il FEI a individuare metodi di finanziamento appropriati per tali imprese e le imprese artigianali adeguando il capitale di rischio o mettendo a punto, se del caso, altri strumenti finanziari innovativi; ricorda che l'iniziativa Jeremie non dovrebbe limitarsi a sostenere l'innovazione nelle sole tecnologie di punta e invita gli Stati membri e le regioni ad assicurare che essa sostenga anche l'innovazione nelle basse e medie tecnologie;

38. chiede alla Commissione, agli Stati membri e alle autorità regionali di concentrarsi non solo sui grandi progetti e sui centri d'eccellenza, ma di prestare altresì attenzione ai progetti più piccoli nelle regioni meno favorite e di prevedere adeguati meccanismi di microcredito;

39. riconosce il legame tra l'innovazione e la circolazione rapida e sicura di persone e beni, che richiede la partecipazione delle comunità regionali nella fornitura di infrastrutture di trasporto ed esorta la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali e locali ad essere innovativi sul piano tecnico e organizzativo nel settore dei trasporti, soprattutto per quanto riguarda il trasporto pubblico a livello sia locale sia regionale;

40. si compiace di essersi occupato, di concerto con il Consiglio e la Commissione, dei problemi energetici dell'UE e, consapevole del fatto che la politica energetica rientra, in via di principio, nella sfera nazionale e ha un'influenza significativa sull'innovazione in seno all'economia, sollecita gli Stati membri a considerare gli aspetti regionali di detta politica, compresa l'educazione in materia di energia, il che dovrebbe sfociare in un incremento degli sforzi per razionalizzare l'uso dell'energia e produrre energia pulita sfruttando le caratteristiche geologiche e le fonti energetiche locali e promuovendo la costruzione di edifici intelligenti sotto il profilo del risparmio energetico, in un'economia alimentata maggiormente da fonti di energia rinnovabili, in un sistema di trasporti che sfrutta in modo più efficiente le possibilità delle combinazioni intermodali e in procedimenti di riutilizzo e riciclaggio più efficaci; sottolinea il ruolo positivo che possono svolgere le PMI a tale riguardo;

Aree urbane e rurali e ambiente

41. esorta la Commissione e gli Stati membri, al fine di contrastare lo spopolamento di talune zone causato dai loro svantaggi strutturali (quali declino economico e disoccupazione), a condurre una politica interregionale di compensazione in modo più efficace, prestando attenzione allo sviluppo dell'innovazione nelle economie regionali, il che rafforzerà la capacità di innovazione della Comunità e contribuirà alla realizzazione di un'effettiva coesione territoriale;

42. richiama l'attenzione della Commissione, degli Stati membri e delle autorità regionali sul fatto che un ambiente favorevole all'innovazione presuppone che le persone godano di buone condizioni di vita, il che significa garantire un adeguato livello di sicurezza, assistenza sanitaria e protezione ambientale, alloggi dignitosi, accesso all'istruzione, alla cultura e ai servizi, ecc;

43. invita gli Stati membri e le autorità regionali, alla luce del ruolo importante svolto dalle zone urbane in quanto luoghi in cui vive la maggior parte dei cittadini dell'Unione europea e centri d'innovazione a livello locale e regionale, a sostenere la pianificazione del territorio a lungo termine che creerà condizioni favorevoli all'uso razionale e armonioso dello spazio urbano e a uno sviluppo urbano sostenibile, tenendo debitamente conto dei bisogni economici, ricreativi e in materia di alloggi nonché dei bisogni di protezione dell'ambiente;

44. invita la Commissione e gli Stati membri a sostenere iniziative che assicurino azioni innovative rispettose dell'ambiente (eco-innovazione) in linea con gli orientamenti della strategia per lo sviluppo sostenibile, contribuendo tra l'altro allo sviluppo regionale sostenibile; richiama altresì l'attenzione sul potenziale significativo delle PMI per questo tipo di innovazione;

45. invita la Commissione, gli Stati membri e le autorità regionali, alla luce del fatto che le zone rurali in cui vive circa il 20 % della popolazione dell'Unione sono d'importanza decisiva per la sicurezza alimentare dell'UE, a includere le questioni relative alla produzione agroalimentare e alla trasformazione nonché le condizioni di vita degli abitanti delle zone rurali nell'ambito della politica per l'innovazione;

Buona prassi e consolidamento della politica per l'innovazione

46. accoglie con favore i lavori della Commissione svolti sinora nella valutazione della politica per l'innovazione a livello degli Stati membri (ad esempio, la relazione intermedia sull'innovazione europea) ed esorta la Commissione ad analizzare sistematicamente il livello di sviluppo delle singole regioni avvalendosi degli indicatori disponibili più oggettivi in materia d'innovazione; propone che vengano presentate pertinenti valutazioni ed analisi come pure le migliori prassi nell'ambito della quarta relazione sulla coesione attualmente in fase di elaborazione;

47. esorta la Commissione ad adoperarsi per consolidare i quadri strategici di riferimento nazionali, che dovrebbero comprendere le strategie regionali per l'innovazione al fine di porre in risalto l'innovazione, e di raggrupparli in un sistema comune e coerente per l'intera UE;

48. accoglie con favore i risultati ottenuti sinora in relazione allo scambio di esperienze e di migliori prassi tra le regioni e le comunità locali tramite reti di cooperazione ed invita la Commissione a fornire un sostegno continuo per lo sviluppo di siffatte reti e per il trasferimento dell'innovazione tramite l'introduzione di tecnologie d'informazione e di comunicazione di punta che facilitano considerevolmente il trasferimento e lo scambio di informazioni, soprattutto alla luce della necessità di coinvolgere le comunità che vivono in zone remote; accoglie con favore a tale riguardo il fatto che, tramite la summenzionata iniziativa «Regioni per il cambiamento economico», la Commissione incoraggia le regioni e le città a cooperare, ma attende proposte specifiche per l'attuazione di detta iniziativa;

49. invita la Commissione a effettuare, in partenariato con gli Stati membri, le autorità locali e regionali, una verifica di medio termine degli effetti della politica di coesione condotta sinora e degli orientamenti strategici comunitari al fine di valutare i progressi compiuti nelle regioni grazie alla politica UE per l'innovazione;

50. ricorda alla Commissione che la quarta relazione sulla coesione deve anche servire per migliorare in futuro la politica di coesione; rammenta altresì «L'agenda territoriale dell'UE» la cui stesura è prevista per il 2007; sottolinea che tale documento programmatico mira a proporre concetti di sviluppo territoriale nuovi e avanzati (più specificamente per quanto riguarda lo sviluppo regionale e urbano, il ricorso alla «massa critica» per i cluster regionali e un approccio differenziato nei confronti delle regioni) e utilizza altresì la cultura come risorsa per lo sviluppo regionale;

51. auspica che la presente risoluzione dimostri l'interesse delle città e delle regioni nello sviluppo e nella crescita a livello regionale e che contribuisca al dibattito sul rendiconto annuale delle richieste degli Stati membri nell'ambito della strategia di Lisbona;

*

* *

52. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai parlamenti e governi degli Stati membri e al Comitato delle regioni.

P6_TA(2007)0185

Rafforzare la legislazione comunitaria nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori

Risoluzione del Parlamento europeo del 10 maggio 2007 sul rafforzamento della legislazione comunitaria nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 136 del trattato CE,

— viste la direttiva 2002/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2002, che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori [1], la direttiva 98/59/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi [2], la direttiva 94/45/CE del Consiglio, del 22 settembre 1994, riguardante l'istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie [3], e la direttiva 2001/23/CE del Consiglio, del 12 marzo 2001, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti [4], che vertono tutte sull'armonizzazione della legislazione degli Stati membri in materia di strumenti di dialogo tra le parti sociali,

[1] GU L 80 del 23.3.2002, pag. 29.
[2] GU L 225 del del 12.8.1998, pag. 16.
[3] GU L 254 del 30.9.1994, pag. 64.
[4] GU L 82 del 22.3.2001, pag. 16.

— vista la sua risoluzione del 4 settembre 2001 sulla relazione della commissione sull'applicazione della direttiva 94/45/CE [1],

— vista la comunicazione della Commissione «Ristrutturazioni e occupazione — Anticipare e accompagnare le ristrutturazioni per ampliare l'occupazione: il ruolo dell'Unione europea» (COM(2005)0120),

— visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 14 dicembre 2005 [2],

— vista la sua risoluzione del 15 marzo 2006 sulle ristrutturazioni e l'occupazione [3],

— viste le sue precedenti risoluzioni sulle ristrutturazioni industriali e le fusioni,

— vista la dichiarazione della Commissione al Parlamento, pronunciata il 25 aprile 2007, sul rafforzamento della legislazione europea nel settore dell'informazione e della consultazione dei lavoratori,

— visto l'articolo 103, paragrafo 4, del suo regolamento,

A. considerando che un crescente numero di imprese opera su scala internazionale come risultato della globalizzazione,

B. considerando l'intensificarsi dei processi di ristrutturazione, di fusione, di rilocalizzazione, ecc., che riguardano tutti i settori di attività e provocano cambiamenti nella struttura delle società così come nella produzione e nell'occupazione,

C. considerando che vari casi di ristrutturazioni e licenziamenti collettivi in diversi settori hanno evidenziato possibili problemi nella legislazione comunitaria concernente il diritto all'informazione e alla consultazione dei lavoratori,

D. considerando che uno scambio costruttivo e proficuo di informazioni e un'effettiva consultazione dei lavoratori sono fattori importanti per affrontare l'evoluzione industriale; considerando altresì che l'informazione e la consultazione sono una componente importante del modello sociale europeo;

1. invita la Commissione, come già richiesto in ripetute occasioni dal Parlamento e da ultimo nella sua summenzionata risoluzione del 15 marzo 2006, ad assumere iniziative per esaminare e aggiornare la legislazione comunitaria concernente l'informazione e la consultazione dei lavoratori al fine di assicurare un quadro giuridico coerente ed efficace, garantire la certezza giuridica e migliorare la realizzazione del dialogo sociale tra i livelli nazionale ed europeo;

2. invita la Commissione a presentare al Parlamento un calendario relativo alla revisione e alla modernizzazione della legislazione comunitaria in materia di informazione e consultazione dei lavoratori, di licenziamenti collettivi e di mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di imprese e, in particolare, la tanto attesa revisione della direttiva 94/45/CE;

3. invita la Commissione ad adottare prontamente misure atte ad assicurare l'applicazione adeguata da parte degli Stati membri della legislazione concernente l'informazione e la consultazione dei lavoratori e ad avvisare gli Stati membri in cui non vengono applicate le direttive in materia di informazione e consultazione dei lavoratori;

4. rileva in particolare che la direttiva 94/45/CE o non è applicata pienamente o lo è ma con divergenze considerevoli e ingiustificate a seconda delle scelte applicative operate dagli Stati membri; invita la Commissione a presentare al Parlamento in tempi brevi una relazione esauriente e ad avvisare gli Stati membri interessati ove necessario;

---

[1] GU C 72 E del 21.3.2002, pag. 68.
[2] GU C 65 del 17.3.2006, pag. 58.
[3] GU C 291 E del 30.11.2006, pag. 297.

5. rammenta alla Commissione la necessità di una politica industriale coerente a livello europeo, tenendo debito conto del suo impatto sociale e ambientale; ritiene che le parti sociali abbiano un ruolo fondamentale da svolgere nello sviluppo di tale politica;

6. invita la Commissione a migliorare ulteriormente il coordinamento delle sue politiche nei vari settori, tra cui quelli degli affari sociali, degli affari economici e monetari, dell'industria e della ricerca e sviluppo, e ad incoraggiare le parti sociali a prendere parte attiva nello sviluppo di un insieme coerente di politiche finalizzate a mantenere un'industria europea competitiva e innovativa;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri nonché alle parti sociali a livello europeo.